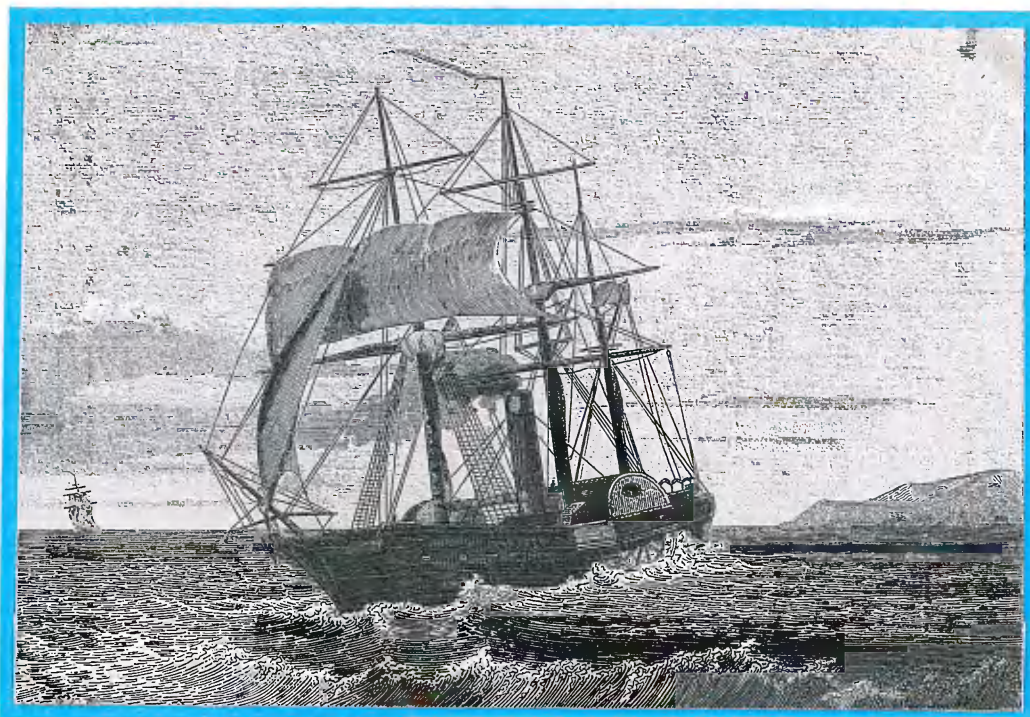


LA POSTA LIGURE SULLE ROTTE DI COLOMBO

(DALLE ORIGINI AL REGNO DI SARDEGNA)



La partecipazione costituisce una collezione-studio sui rapporti postali internazionali tra i porti liguri e le Americhe caratterizzate dal metodo di spedizione prefilatelico. Sino ai primi decenni dell'ottocento le rotte tracciate da Cristoforo Colombo costituivano, per il naviglio dell'epoca, l'unica modalità attuativa per intraprendere il tragitto transatlantico:

- le navi dirette in Nord America dovevano navigare verso sud, sino oltre il Tropico del Cancro, per incontrare gli alisei che spirano verso ovest, per arrivare alla Corrente del Golfo, che faceva risalire i velieri verso New York, e Boston;
- il naviglio diretto verso il Centro e Sud America doveva costeggiare l'Africa per evitare la Corrente del Golfo, mentre per il viaggio contrario utilizzava la stessa Corrente per riavvicinarsi all'Europa.

Il sistema propulsivo era costituito dall'impianto velico, dipendente dai venti e dalle correnti atlantiche, con tempi di traversata oceanica rilevanti ed irregolari. La propulsione a vapore, resa evidente dalle ruote a pale laterali, azionate da motori termici a carbone, migliorò le prestazioni dei viaggi a partire dagli anni 30/40 dell'ottocento. In tale periodo coesisteva il motore a vapore con l'impianto velico: il motore era utilizzato in modo discontinuo, solitamente in ausilio alla propulsione eolica.

La corrispondenza del Regno di Sardegna in partenza dai porti liguri da e per le Americhe sino al 1861 non era perlopiù regolare nei tempi di servizio e nelle frequenze dei collegamenti. Tuttavia non si può fare a meno di osservare un generale coinvolgimento di vascelli di diverse nazionalità (in particolare: Inghilterra, Francia, Spagna e Portogallo) nel prestare i propri servizi di intermediazione postale, supportati, nei porti di approdo, dall'opera di forwarder per l'inserimento della corrispondenza nella rete postale europea. Inghilterra e Francia furono le prime potenze europee a fondare linee marittime commerciali regolari con le Americhe, oltre alla Penisola iberica, ancora in possesso di colonie acquisite dai propri "conquistadores", eredi di Colombo. La collezione presenta, per le principali nazioni del Nuovo Mondo, i diversi sistemi di collegamento postale transoceanico marittimo e terrestre: le lettere spedite dalle Americhe potevano giungere a Genova per la via di Francia - qualora il porto di sbarco fosse stato inglese o francese - oppure direttamente sbarcate nel porto di Genova se si trattava di collegamenti occasionali attuati da naviglio commerciale. A partire dal 1837 le provenienze via mare dalle Americhe furono contraddistinte dall'idonea bollatura **VIA DI MARE (A)**. L'unico collegamento regolare italiano con il Sud America fu attuato dalla "Compagnia Transatlantica di Navigazione a Vapore", in attività tra il 1856 e il 1858 e che compì solo 11 viaggi, collegando Argentina, Uruguay e Brasile a Genova, come ampiamente trattato nella collezione.

BIBLIOGRAFIA FONDAMENTALE

Raymond Salles *"La Poste Maritime Francaise"* Alencon, 1969, Vol. III

W. Hubbard, R.F. Winter *"North Atlantic Mail Sailings 1840 - 75"* U.S. Philatelic Classic Society Inc., Ohio, 1988.

Alessandro Arseni *"La Compagnia Transatlantica di Navigazione a Vapore 1852-1858"* The Postal Gazette Editore, 2018.



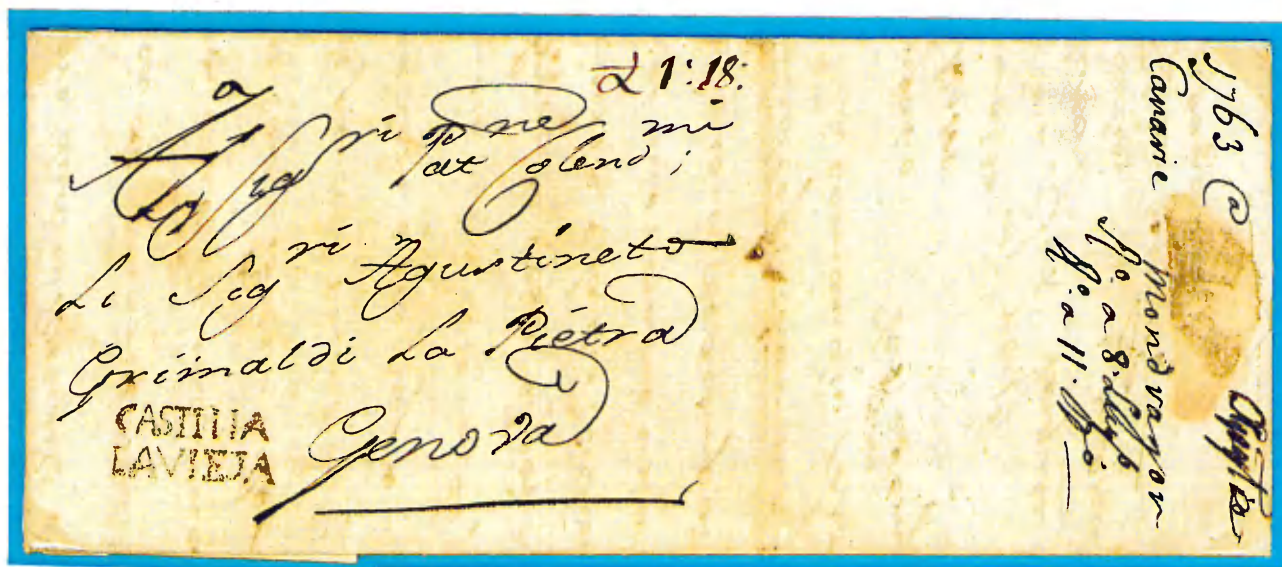
PIANO DELLA PRESENTAZIONE

- 1- **RELAZIONI POSTALI CON LE ISOLE CANARIE:**
ISOLE CANARIE – SANTA CRUZ DE TENERIFE: LA PRIMA TAPPA DI CRISTOFORO COLOMBO. PAG. 2
- 2- **RELAZIONI POSTALI CON IL NORD AMERICA – GLI STATI UNITI**
LETTERE VIA FRANCIA CON IMBARCO O SBARCO A LE HAVRE. PAG. 3
LETTERE VIA INGHILTERRA CON IMBARCO O SBARCO IN PORTI INGLESI. PAG. 5
- 3- **RELAZIONI POSTALI CON IL CENTRO AMERICA:**
RELAZIONI POSTALI CON IL MESSICO PAG. 1. LETTERE INTERMEDIATE DALL'INGHILTERRA PAG. 3
RELAZIONI POSTALI CON L'ISOLA DI CUBA. I COLLEGAMENTI POSTALI NEL SETTECENTO PAG. 3; RELAZIONI POSTALI CON L'AVANA
NEL REGNO DI SARDEGNA PAG. 2; RELAZIONI POSTALI CON TRINIDAD DI CUBA PAG. 7; RELAZIONI CON ALTRE LOCALITA' CUBANE PAG. 1.
- 1- **RELAZIONI POSTALI CON IL SUD AMERICA:**
RELAZIONI POSTALI CON LA COLOMBIA. DA SANTA MARTA A BORDEAUX VIA GENOVA PAG. 1
RELAZIONI POSTALI CON IL VENEZUELA. RELAZIONI POSTALI CON LA GUAIRA E PUERTO CABELLO PAG. 3
RELAZIONI POSTALI CON IL BRASILE. RELAZIONI POSTALI CON RIO DE JANEIRO. LETTERE IN PARTENZA DA GENOVA PER RIO PAG. 3.
LETTERE DA RIO A GENOVA CON NAVIGLIO COMMERCIALE PAG. 4. LETTERE INTERMEDIATE DALL'INGHILTERRA PAG. 5. LETTERE
INTERMEDIATE DALLA FRANCIA PAG. 2. RELAZIONI POSTALI CON IL PORTO DI BAHIA: LETTERE IN PARTENZA DA GENOVA PER BAHIA
PAG. 1. LETTERE DA BAHIA A GENOVA CON NAVIGLIO COMMERCIALE PAG. 8.; IL SERVIZIO DELLA "COMPAGNIA TRANSATLANTICA" DAL
BRASILE A GENOVA PAG.2. LETTERE INTERMEDIATE DALL'INGHILTERRA PAG. 4. LETTERE INTERMEDIATE DALLA FRANCIA PAG. 2
LETTERE INTERMEDIATE DAL PORTOGALLO PAG. 2. RELAZIONI POSTALI CON ALTRE LOCALITA' DEL BRASILE: LAGUNA (STATO DI
STATO DI SANTA CATERINA) PAG. 1. RIO GRANDE DO SUL PAG. 2. PERNAMBUCO: LETTERE PER GENOVA CON NAVIGLIO COMMERCIALE
PAG. 6. LETTERE INTERMEDIATE DALL'INGHILTERRA PAG. 6. LETTERE INTERMEDIATE DAL PORTOGALLO PAG. 3.
RELAZIONI POSTALI CON LA BOLIVIA. LA MISSIONE DI CARAPARI PAG. 1
RELAZIONI POSTALI CON IL PERU'. LETTERE DA LIMA A GENOVA CON NAVIGLIO COMMERCIALE PAG. 2. . LETTERE INTERMEDIATE
DALLA FRANCIA PAG. 2. LETTERE INTERMEDIATE DALL'INGHILTERRA PAG. 2.
RELAZIONI POSTALI CON IL CILE. LETTERE DA GENOVA A VALPARAISO VIA PANAMA PAG. 4. LETTERE DAL CILE A GENOVA PAG. 2.
RELAZIONI POSTALI CON L'URUGUAY. LETTERE DA MONTEVIDEO A GENOVA CON NAVIGLIO COMMERCIALE PAG. 5. IL SERVIZIO
DELLA "COMPAGNIA TRANSATLANTICA" DALL'URUGUAY A GENOVA PAG.1 . LETTERE INTERMEDIATE DALL'INGHILTERRA PAG. 2.
RELAZIONI POSTALI CON L'ARGENTINA . LETTERE DA BUENOS AYRES A GENOVA CON NAVIGLIO COMMERCIALE PAG. 5. IL SERVIZIO
DELLA "COMPAGNIA TRANSATLANTICA" DALL'ARGENTINA A GENOVA PAG.3 . LETTERE INTERMEDIATE DALLA FRANCIA PAG. 1.
LETTERE INTERMEDIATE DAL PORTOGALLO PAG. 1. LETTERE INTERMEDIATE DALL'INGHILTERRA PAG. 1. RELAZIONI POSTALI CON
ALTRE LOCALITA' DELL'ARGENTINA: ROSARIO PAG. 2. IL PARANA' PAG. 2.

RELAZIONI POSTALI CON LE ISOLE CANARIE

Le isole Canarie costituiscono un arcipelago nell'oceano Atlantico al largo della costa nord occidentale dell'Africa, avente per capoluogo Santa Cruz de Tenerife. Sottostarono prima al dominio castigliano e poi spagnolo. Il 3 agosto 1492 le caravelle di Cristoforo Colombo salparono da Palos dirette all'ultimo porto e bastione europeo delle Canarie, prima della grande traversata atlantica. Sospinto dagli alisei Colombo approdò alle Canarie il 9 agosto e partì il 6 settembre dopo aver fatto scorta di viveri ed arruolato gli ultimi uomini dell'equipaggio. Assai infrequente la corrispondenza tra il Regno di Sardegna e le isole Canarie. Normalmente era intermediata dalla Spagna o dalla Francia collegate per via marittima.

*Santa Cruz de Tenerife con
le Canarie li 25 de aprile 1763*



1763 – Santa Cruz de Tenerife 25 aprile – Castilla La Vieja– Genova 8 luglio .
Tempo di percorrenza: 74 giorni.

Interessante lettera dalle Canarie, al tempo di appartenenza al Regno di Castiglia, indirizzata a Genova e trasportata da un capitano in partenza dalle Canarie per la Spagna. La missiva venne probabilmente sbarcata nel porto di Cadiz, dove fu presa in carico dalle poste spagnole per il trasporto sino al Regno di Castiglia (bollo di transito "CASTILLA LA VIEJA"). A Burgos o a Valladolid fu presa in carico dal Correo Mayor de Madrid per l'Italia, percorrendo l'itinerario con il transito a Baiona, Bordeaux, Lione, Chambéry, Torino sino a Genova, dove venne consegnata al commesso preposto per la posta di Spagna, impiegato presso l'ufficio della Posta Estera di Genova. La missiva fu tassata per il primo porto di Provenienza dalla Spagna per 1 lira e 18 soldi (annotati "£ 1:18") ed assolti dal destinatario.

Isola di Tenerife 2 Aprile 1840



1840 – Santa Crux de Tenerife 2 aprile – Marsiglia 18 maggio – Genova 21 maggio - Portofino.
Tempo di percorrenza: 49 giorni.

Seconda copia di lettera inoltrata per la sicurezza di recapito (manoscritto interno: "Copia"), affidata ad un capitano in partenza dalle Canarie per La Francia. La missiva venne sbarcata nel porto di Marsiglia, dove fu presa in carico dalle poste francesi (bollo datario doppio cerchio grande di Marsiglia del 18 maggio), per il trasporto via di terra ad Antibes. Entrò nello stato sardo per la "VIA DI NIZZA" e consegnata a Genova il 21 maggio. Fu tassata per 17 soldi per un peso di 8 g. La lettera non poté essere consegnata per il trasferimento del destinatario a Portofino. Pertanto fu sottoposta alla procedura di rispedizione a tassa invariata, con i bolli "RETRODATO" e il lineare di Genova apposti al verso, unitamente all'indicazione della nuova destinazione.

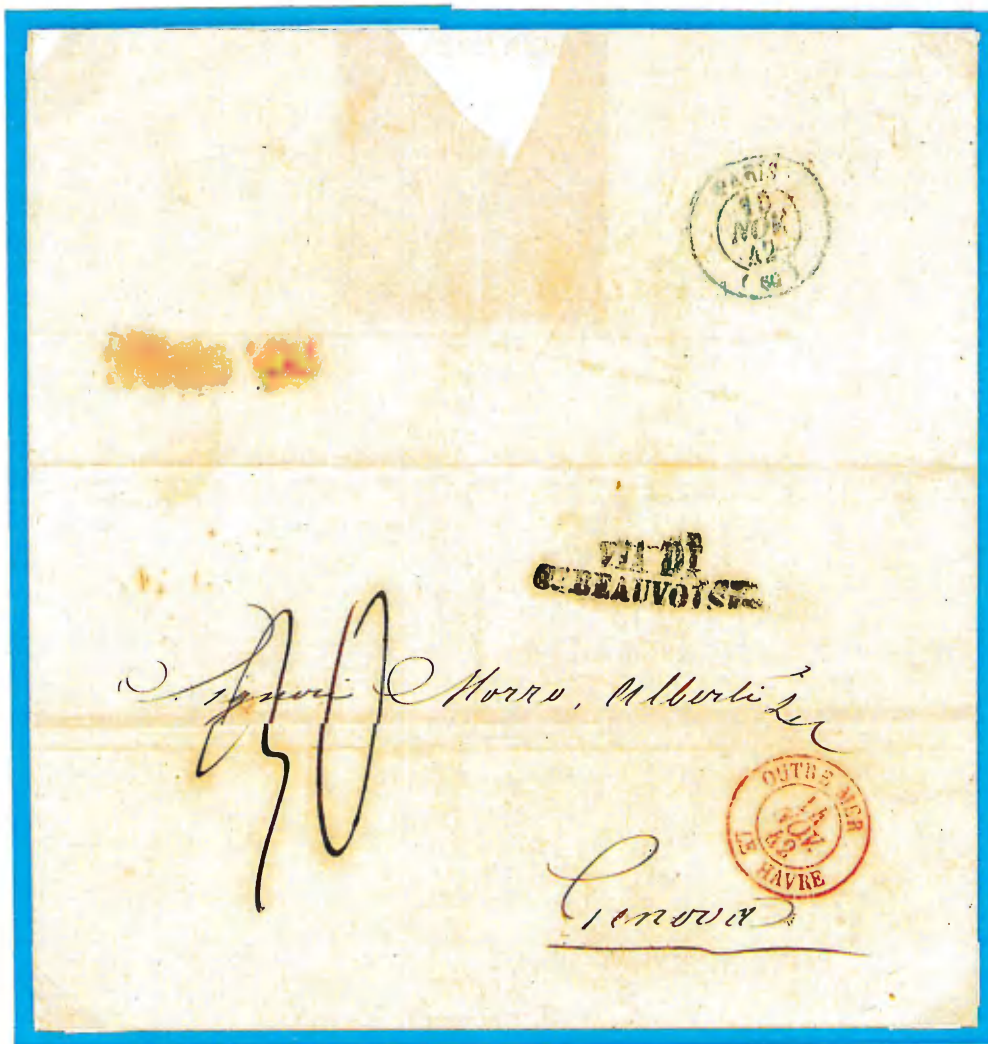
RELAZIONI POSTALI CON IL NORD AMERICA : GLI STATI UNITI

Gli Stati Uniti intrattenevano scarsi scambi commerciali diretti con Genova, prevedendo solitamente l'intermediazione della Francia e della Gran Bretagna. Si nota infatti solitamente l'intervento di agenti forwarder nei porti di Le Havre e di Londra per l'incanalamento della corrispondenza ligure verso gli USA e viceversa. Sulle lettere spedite dagli Stati Uniti per mezzo dell'Inghilterra e avviate in Italia attraverso la Francia, venivano apposti i bolli di scambio, che specificavano, in base all'articolo della convenzione franco-britannica in vigore dal 1843, l'entità del rimborso che l'Amministrazione francese doveva a quella inglese per il trasporto transatlantico. A Genova era ulteriormente ricaricata la tassa di competenza.

LETTERE CON IMBARCO O SBARCO A LE HAVRE

Con la navigazione a vapore iniziarono i viaggi tra il porto francese di Le Havre e gli USA, che divennero regolari dal 1847 e a partire dal 1849 fu attivata la New York & Havre Steam Navigation Company, in servizio tra New York e Le Havre. Le lettere in arrivo dall'America venivano consegnate ad un forwarder che provvedeva a spedirle a Genova con il servizio postale Francese. Viceversa le lettere dal Regno di Sardegna pervenivano solitamente affrancate sino a Le Havre, dove un forwarder provvedeva all'imbarco per il viaggio transoceanico.

New York 17. 10. 1842.



1842 – New York 17 ottobre – Le Havre 14 novembre – Genova 20 novembre. Tempo di percorrenza: 34 giorni

Lettera affidata direttamente ad un vascello commerciale, che la sbarcò a Le Havre. Un forwarder provvide ad impostarla per il recapito a Genova, percorrendo la via terrestre di Francia. La missiva fu bollata con il timbro rosso di entrata per via marittima: "OUTRE MER LE HAVRE 14 NOV. 42", transitò a Parigi il 15 novembre (dal datario al verso) ed entrò nel Regno di Sardegna per la via di Pont Beauvoisin. A Genova scontò la tassa residua cumulativa di 30 soldi.



1837 – Philadelphia 14 gennaio – Le Havre – Nizza 13 febbraio. Tempo di percorrenza: 30 giorni

Lettera affidata alle poste americane con la tassa postale anticipata di 12 cent per ½ oncia di peso sino allo sbarco a Le Havre, dove pervenne l'8 febbraio (come si deduce dalla cifra manoscritta, dal datario di Philadelphia e dal bollo in cartella con doppio filetto "PAID"). Fu trasportata da un vapore ("Packet Ship Havre") facente scalo a Le Havre (annotazione "Via Havre"), dove la missiva venne consegnata all'ufficio postale, che provvide a bollarla con il bollo di provenienza marittima "PAYS D'OLTREMER PAR LE HAVRE" e con il datario "BUREAU MARITIME (HAVRE)". Venne quindi trasportata per consueta via terrestre con la tassa a francese a carico del destinatario (bollo "T.F.") sino a Nizza, dove vennero versati dal destinatario 30 soldi per un peso di 8 grammi, registrati nell'angolo sinistro della lettera.



1837 – Genova 3 giugno – Le Havre 10 giugno – New York 24 luglio - Boston . Tempo di percorrenza: 51 g.

Lettera indirizzata a Boston inoltrata sotto coperta a Le Havre ad un agente forwarder che provvide ad assolvere le competenze postali francesi (bollo rosso in cartella "P.P.") e alla consegna al "BUREAU MARITIME (HAVRE)" per l'imbarco transatlantico sino a New York (bollo datario "NEW-YORK SHIP JUL 24") con la successiva spedizione interna a Boston. Venne caricata della tassa statunitense di 20 cent comprendente anche il tragitto marittimo da Le Havre.



1839 – Genova 6 genn. – Parigi - Le Havre 17 gennaio – Calais – Liverpool -Providence (Road Island) 27 febr.
 Tempo di percorrenza: 52 giorni.

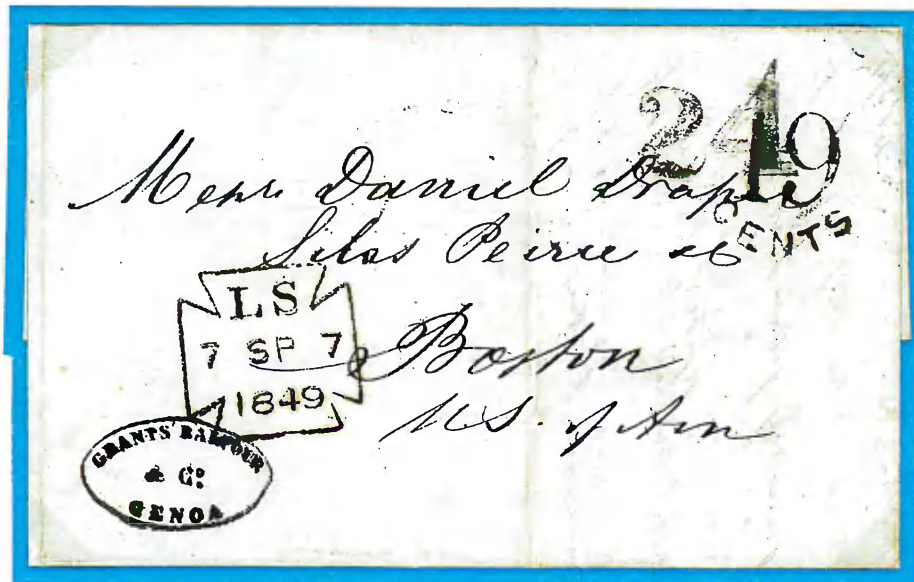
Lettera di un viaggiatore statunitense imbarcato il 5 gennaio a Marsiglia sul vapore napoletano "Maria Cristina" e sbarcato a Genova, dove scrisse il lungo testo descrittivo del viaggio. Presentò la lettera all'ufficio postale con il doppio indirizzo, il primo del forwarder "H. Edwards & C." di Parigi ed il secondo della madre, residente a Providence nel Rhode Island (USA). Versò 27 soldi registrati al verso per coprire i diritti liguri e francesi, come mostrano i bolli di inoltro in rosso "GENOVA", di pagamento anticipato sino alla frontiera "P.F." e del porto pagato riconfermato a Parigi "P.P." in riquadro. La missiva fu rilevata a Parigi dall'agente postale destinatario (bollo ovale rosso al verso: "FORWARDED BY H. EDWARDS & C."). Il forwarder decise di inoltrare la lettera ad un altro agente postale di Le Havre, come dimostrano i due bolli ovali neri apposti al verso: "RECEIVED AND FORWARDED BY A.G. SMITH & C. HAVRE" il quale decise di avviare la lettera negli Stati Uniti via Inghilterra. La missiva transitò a Calais il giorno successivo (dal bollo doppio cerchio datario) e trovò l'imbarco transatlantico, mediante la Cunard Line Company. Tassa statunitense di 12 cent (2 cent di ship fee e doppio porto di 10 cent per coprire i diritti interni).

LETTERE CON IMBARCO O SBARCO IN INGHILTERRA

Con la navigazione a vapore iniziarono i viaggi tra i porti inglesi (soprattutto Londra e Liverpool) e gli USA, che divennero regolari con l'attivazione della linea Cunard nel 1838, che effettuava il servizio postale tra l'Inghilterra e gli Stati Uniti ed il Canada. L'anno successivo si formò la British e North American Royal Mail Steam Packet Company, attiva sulla tratta Liverpool – Boston. A Londra erano attivi forwarders che provvedevano a smistare la corrispondenza in arrivo o in partenza dagli Usa, sulla base alla convenzione anglo-americana del 15.2.1849. La posta sarda da e per Londra era regolata dalla convenzione postale franco-britannica del 1843, che disponeva le quote di rimborso interstatali.



1847 – Genova 23 aprile – Londra 1 maggio – Boston 17 maggio. Tempo di percorrenza: 24 g. Lettera scritta da un agente d'affari inglese e forwarder impiegato a Genova (bollo ovale: "GRANTS BALFOUR & C° GENOA") e trasportata a cura del mittente sino a Londra per mezzo della stessa agenzia commerciale. Il 1° maggio fu affidata alla posta londinese (bollo rosso a croce di Malta "PAID"), anticipando la tassa postale di uno scellino (corrispondente a 24 cent: 5 cent addebitati dagli USA e 19 cent di diritti inglesi). Fu imbarcata il giorno dopo su un vapore della linea Cunard in partenza da Liverpool per il Nord America e sbarcata a Boston.



1849 – Genova 30 agosto – Londra 7 settembre – Boston. Tempo di percorrenza non specificato. Lettera scritta da un agente d'affari inglese e forwarder impiegato a Genova (bollo ovale: "GRANTS BALFOUR & C° GENOA") e trasportata a cura del mittente sino a Londra per mezzo della stessa agenzia commerciale. Il 7 settembre fu affidata alla posta londinese (bollo nero a croce di Malta) ed imbarcata per il viaggio transatlantico sin a Boston. In arrivo vennero addebitati 19 cents (timbro a tampone nero) relativo al trasporto con un postale inglese, computando ulteriori 5 cent per il porto interno americano, per un totale di 24 cent (bollo numerico componibile).



1852 – Genova 22 giugno – Pont Beauvoisin – Londra 28 giugno – Stockton (California).
 Lettera con destinazione Stockton (distante 135 km da San Francisco) inoltrata con affrancatura “in contante” sino all’imbarco in Inghilterra. La missiva presenta il doppio cerchio datario “GENOVA 22 GIU 52”, il bollo “P.D.” e la tassa di 23 decimi (annotati al verso) anticipato sino al porto di sbarco. A Londra fu apposto il bollo datario “PAID OS 28 JU 28 – 1852 e provvede all’imbarco per gli Stati Uniti. Tassa interna USA di 20 cent, come mostra il bollo di tassazione.



1852 – Genova 3 luglio – Pont Beauvoisin 7 luglio – Boston 22 luglio. Tempo di percorrenza: 19 giorni.
 Lettera con destinazione nel Rhode Island (distante 93 km da Boston) inoltrata con affrancatura “in contante”. La missiva presenta il doppio cerchio datario rosso “GENOVA 3 LUG 52” ed il bollo “P.D.” per indicare il porto anticipato sino al porto di sbarco, pari a 17 decimi di lira. La missiva fu imbarcata in Inghilterra il 10 luglio sul Packet “America” della Linea Cunard, che fece scalo a Boston il 22 luglio. Tassa interna USA di 5 cent per lettera semplice contabilizzata a Boston, come dimostra il datario di provenienza marittima “B.R PACKET 22 JUL 5 BOSTON.”.



1854 – Genova 21 maggio – Pont Beauvoisin 25 maggio – Boston 17 maggio. Tempo di percorrenza: 18 giorni.
 Lettera con destinazione transatlantica inoltrata con affrancatura “in contante” (metodo prefilatelico). La missiva, indirizzata a Filadelfia via Boston, presenta il doppio cerchio datario rosso “GENOVA 21 MAG. 54” ed il bollo “P.D.” per indicare il porto anticipato sino al porto di sbarco. La tassa ammontava a 17 decimi di lira, annotati al verso. Il mittente indicò il vettore che avrebbe effettuato la navigazione: “By Royal Mail Steamer from Liverpool England”. La missiva fu trasportata dal “Niagara” della Linea Cunard, che fece scalo a Boston l’8 giugno. Tassa interna USA di 5 cent per lettera semplice contabilizzata a Boston, come dimostra il datario di provenienza marittima di Boston.



**1855 – La Spezia 23 luglio – Pont Beauvoisin 25 luglio – Calais 28 luglio – Boston 5 agosto – Norfolk (Virginia).
 Tempo di percorrenza: 25 giorni**

Lettera con destinazione USA inoltrata con affrancatura “in contante”. La missiva, indirizzata a Norfolk (Virginia) via Boston, presenta il doppio cerchio datario di impostazione di Spezia ed il bollo “P.D.” per indicare il porto anticipato sino al porto di sbarco. La tassa versata di 17 decimi di lira, fu registrata al verso. La missiva attraversò il confine franco-sardo di Pont Beauvoisin, venne trasportata sull’ambulante ferroviario Parigi – Calais e giunse a Londra ed imbarcata a Liverpool su un vapore della Linea Cunard, che fece scalo a Boston il 17 agosto. Tassa interna USA di 5 cent per lettera semplice contabilizzata a Boston, come dimostra il datario di provenienza marittima di Boston.



1855 – Genova 6 ottobre – Liverpool 12 ottobre – Boston 24 ottobre – Salem (Massachusetts).

Tempo di percorrenza: 18 giorni.

Lettera indirizzata a Salem (Massachusetts), via Liverpool e Boston, inoltrata sotto coperta ad un forwarder di Liverpool che ne avrebbe curato l'imbarco per gli Stati Uniti. Gli agenti postali inglesi bollarono il frontespizio con il timbro ovale nominativo in rosso e attuarono la spedizione via mare da Liverpool a Boston, mediante il vapore "Africa" della linea Cunard, in servizio dal 1850 (impiegato sulla tratta Liverpool-Alifax-Boston dal luglio 1855), che fece scalo a Boston il 24 ottobre. In arrivo vennero addebitati "19 cents" (timbro a tampone nero) relativo al trasporto postale inglese, computando ulteriori 7 cent per il porto interno americano, per un totale di 26 cent, come dimostra il bollo datario di provenienza marittima di Boston "BR. PACKET – BOSTON 26 – OCT 24".

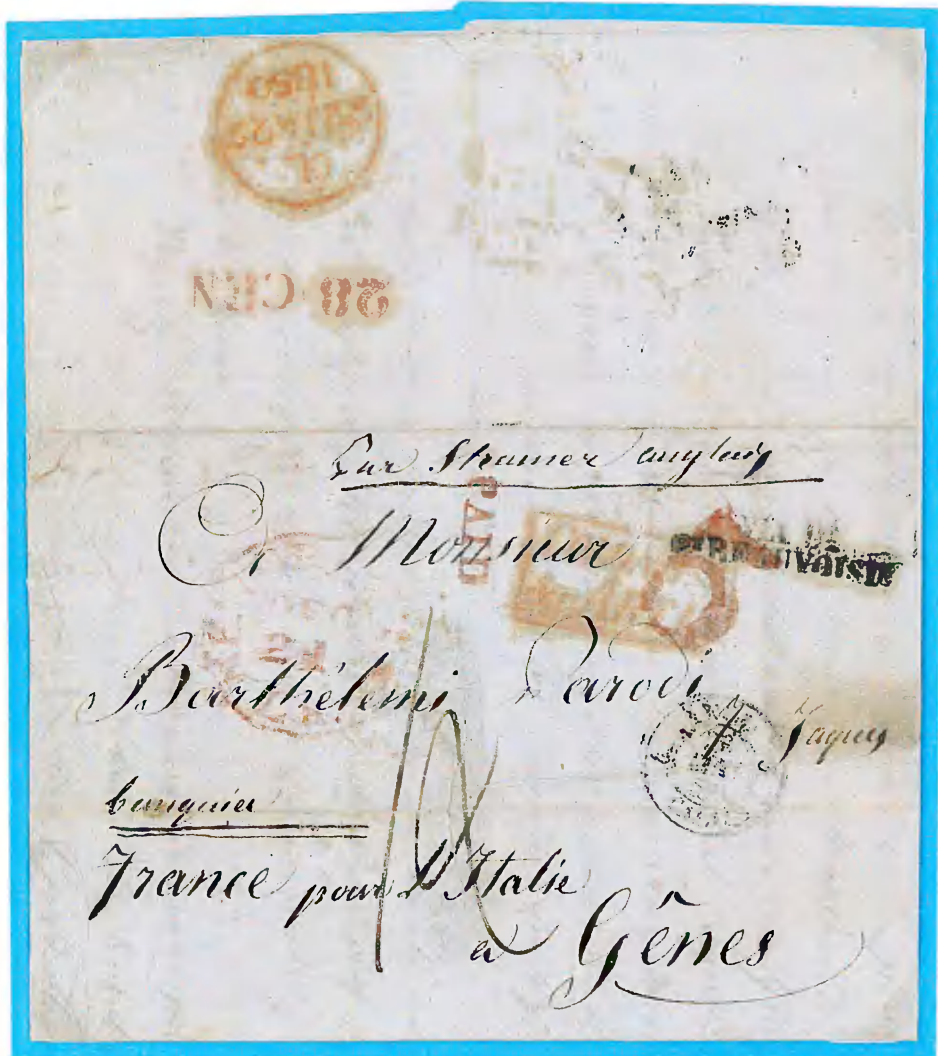


1859 – Genova 5 settembre – Culoz 7 settembre – Boston 22 settembre – Salem (Massachusetts).

Tempo di percorrenza: 17 giorni.

Lettera con destinazione USA inoltrata non affrancata. La missiva, indirizzata a Salem (Massachusetts), via Boston, presenta il doppio cerchio datario di impostazione di Genova. La missiva attraversò il confine franco-sardo di Culoz, venne trasportata sull'ambulante ferroviario Parigi – Calais e giunse a Londra ed imbarcata a Liverpool (bollo "Via Liverpool" sul vapore "Arabia" della linea Cunard, in servizio dal 1852, che fece scalo a Boston il 22 settembre. Tassa USA di 21 cent per il trasporto marittimo (bollo in cartella rosso "Br Service") contabilizzata a Boston, come dimostra il datario di provenienza marittima di Boston con l'ulteriore tassa interna di 18 cent.

New Orleans 20. Dec 1849



Il tragitto inverso era previsto per la corrispondenza in partenza dagli Stati Uniti destinata a Genova. A Londra le lettere usufruivano della convenzione franco-britannica per il rimborso transatlantico.

1849 – New Orleans 21 dicembre – Londra 22 gennaio 1850 – Genova 28 gennaio.

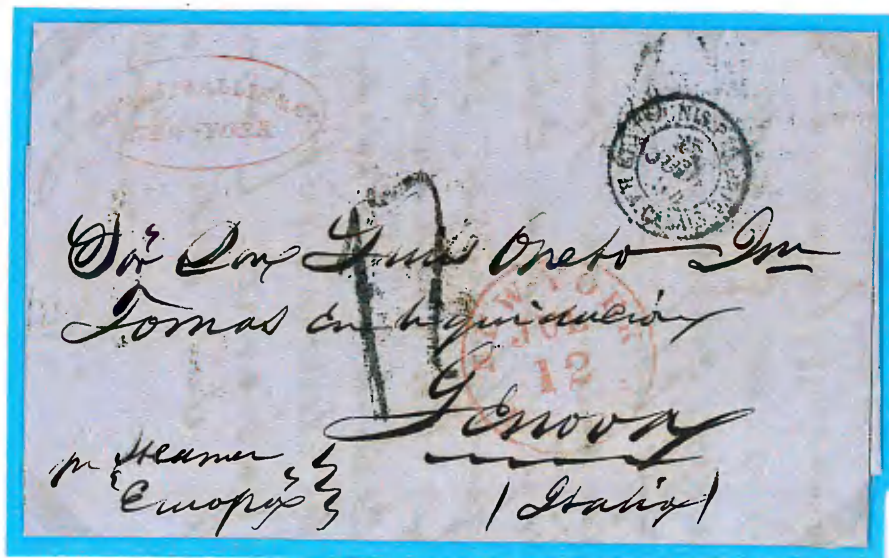
Tempo percorrenza: 39 giorni

Lettera affidata alle poste americane con la tassa anticipata sino a Londra (datario rosso confuso di New Orleans, bolli rossi "PAID" e "5" cent di tassa interna). Fu trasportata da un vapore inglese (manoscritto: "Par Steamer Anglais") e lavorata dalle poste londinesi, che provvidero a bollarla in transito con il datario rosso al verso. Transitò per la Francia da Calais il 23 gennaio, caricata della tassa prevista dalla convenzione (bollo di scambio dell'art. 13), che prevedeva il rimborso di 1 sh e 3 d per ogni porto di 7 ½ g dovuto dalla Francia all'Inghilterra. Entrò nel Regno di Sardegna da Pont Beauvoisin, come dimostra il bollo lineare nero. Tassa di 12 soldi assolta a Genova dal destinatario.

New York 12 Julio 1854

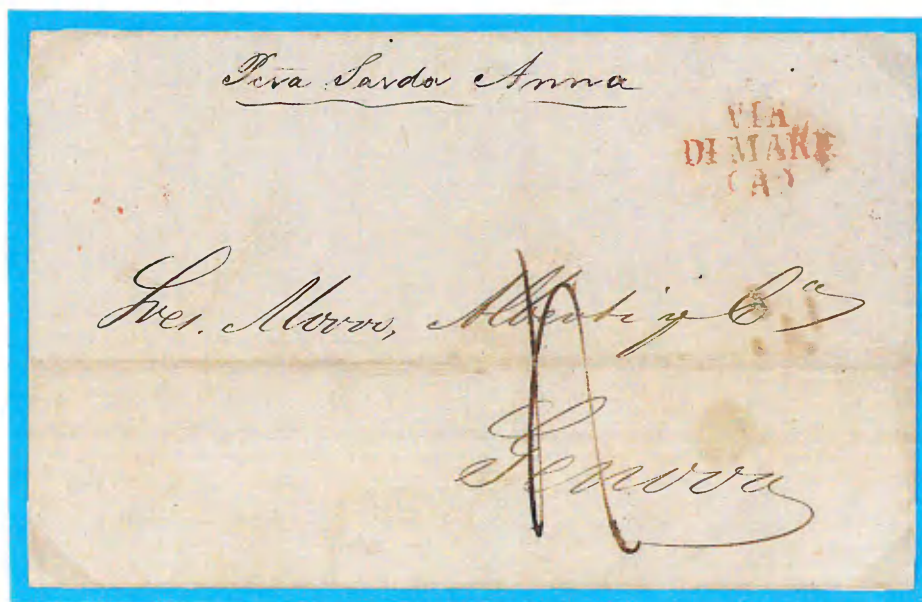
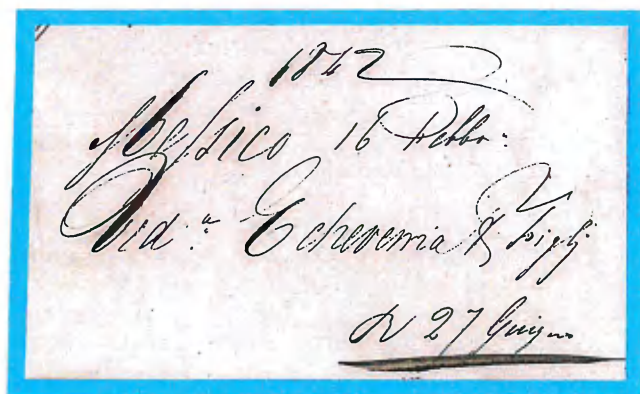
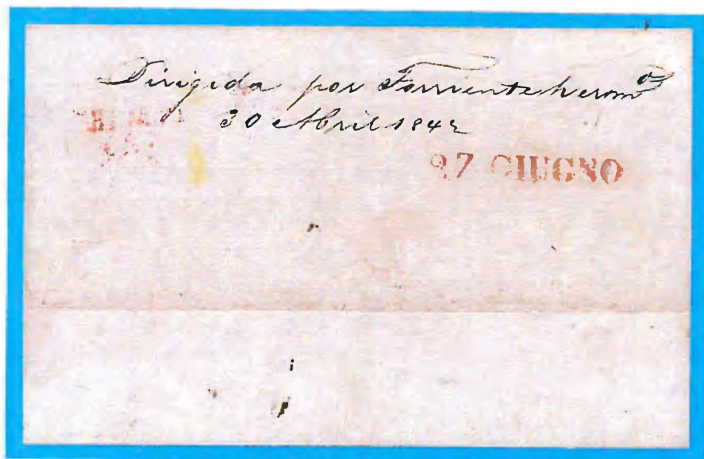
1854 – New York 12 luglio – Londra 21 luglio – Genova 28 luglio. Tempo percorrenza: 16 giorni

Lettera affidata alle poste americane (datario rosso "NEW - YORK JUL 52") con la tassa anticipata sino a Londra e trasportata dal vapore "Europa" (manoscritto: "Par Steamer Europa") della Cunard Line, che partì il giorno stesso dell'impostazione. Sbarcò in Inghilterra il 23 luglio e fu lavorata dalle poste londinesi, che la bollarono in transito con il datario rosso del giorno successivo al verso. Transitò per la Francia da Calais il 25 luglio (doppio cerchio datario "ETAT UNIS P. BRIT. B.A. CALAIS 25 JUL 54"). Fu consegnata a Genova il 28 luglio con la tassa di 1 porto di 17 decimi.



RELAZIONI POSTALI MARITTIME CON IL CENTRO AMERICA: IL MESSICO

A seguito di tre secoli di dominazione spagnola (dal 1525 al 1821) il Messico divenne una nazione latina, ispanica e cattolica. Dal 1810 iniziarono movimenti indipendentisti, che supportarono prima l'indipendenza del Nord America (nel 1813) e dal 28 settembre 1821 sancirono l'indipendenza del Messico. Dal 1824 si costituì in Repubblica costituzionale, ma subirà ampie riduzioni territoriali con il distacco del Texas nel 1836 e con la secessione del Guatemala. Assolutamente infrequenti i rapporti postali marittimi diretti con il Regno di Sardegna. Le lettere venivano solitamente lavorate dall'ufficio inglese di Veracruz, che usufruiva del servizio dei British packet mail sino all'Inghilterra per proseguire per la via di Francia.



1842 – Messico 16 febbraio – Veracruz 30 aprile – Genova 27 giugno.
Tempo di percorrenza: 100 giorni.

Lettera scritta in una località imprecisata del Messico e fatta pervenire nel porto di Veracruz per mezzo di agenti forwarders locali, come dichiarato al verso della lettera con il manoscritto in lingua spagnola. "Incamminata dai fratelli Farriente. 3 aprile 1842", i quali annotarono inoltre sul recto il nome del vascello commerciale sardo che avrebbe effettuato il trasporto della lettera (la stessa mano del manoscritto si desume dalla calligrafia e dal tipo di inchiostro): "Con il vapore sardo Anna", in partenza dal porto di Veracruz per Genova. Giunse a destinazione il "27 GIUGNO" (dal lineare datario rosso al verso) e fu apposto il timbro rosso di provenienza marittima dalle Americhe "VIA DI MARE (A)". Scontò la tassa interna allo stato di 4 soldi assolta dal destinatario.

Veracruz, 5 Julio de 1853.



1853 – Veracruz 4 agosto - Londra 1 settembre – Torino 4 settembre - Genova 5 settembre.
Tempo di percorrenza: 32 giorni.

Lettera affidata alla posta inglese di Veracruz (bollo circolare datario di Veracruz) che provvede all'imbarco per l'Inghilterra (manoscritti: "Via London - p. steamer"). Giunse a Londra il primo settembre (bollo rosso circolare datario al verso "CX 1 SP 1 1853"). Entrò in Francia per la via di Calais (bollo datario rosso "ANGL - CALAIS 2 SEPT. 53", caricata del diritto di scambio franco-britannico valutato in base all'Art.18 della convenzione (bollo di scambio in riquadro "COLONIES & a ART.18" relativo alla tassa di convenzione per il rimborso transatlantico inglese). Transitò a Parigi ed entrò nello Stato sardo per la "VIA DI P.^o BEAUVOISIN". Pervenne a Genova il 5 settembre tassata di 17 decimi, ma non poté essere recapitata per il trasferimento a Voltri del destinatario. Pertanto fu bollata con il "RETRODATO".

Veracruz Agosto 4 / 1856.



1856 – Veracruz 4 settembre – Londra 28 ottobre – Parigi 29 ottobre – Genova primi di novembre.

Tempo di percorrenza: circa 50 giorni.

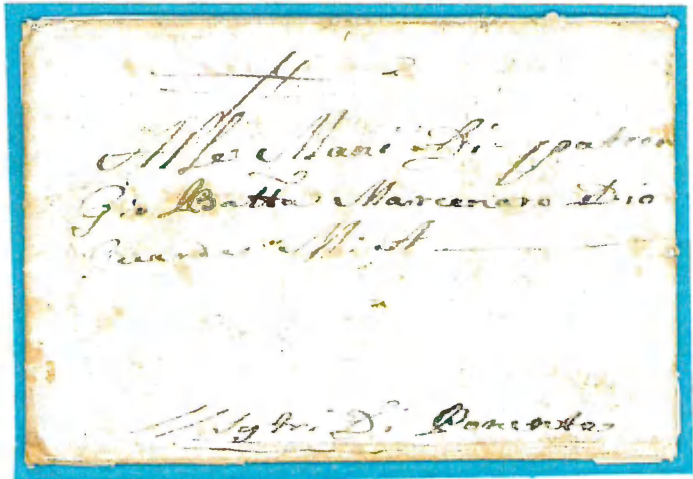
Lettera scritta in due tempi: la prima parte il 4 agosto e la seconda il 4 settembre. Fu affidata nello stesso giorno 4 settembre alla posta di Veracruz, che provvide alla bollatura e all'imbarco per l'Inghilterra (manoscritto: "Via de Inghilterra"). A Londra fu bollata in transito con il datario rosso e trasmessa in Francia per la via di Calais (bollo datario nero), caricata del diritto di scambio franco-britannico valutato in base all'Art.18 della convenzione bollo di scambio in riquadro "COLONIES & a ART.18" relativo alla tassa di convenzione per il rimborso transatlantico inglese). Transitò a Parigi il 29 ottobre (bollo datario nero al verso) e pervenne a Genova per la consueta via di Pont Beauvoisin. A Voltri, nel Genovese, scontò la tassa di convenzione per il porto semplice di 17 decimi di lira.

RELAZIONI POSTALI CON IL CENTRO AMERICA : L'ISOLA DI CUBA

La colonizzazione spagnola di Cuba iniziò nel 1511, con l'insediamento dei primi nuclei abitativi, tra cui l'Avana, fondata nel 1515. Per circa due secoli l'isola dipese dalla politica speculativa del Regno di Spagna, a cui era collegata mediante velieri da carico, che trasportavano i funzionari di corte con dispendi diplomatici e la posta. Nella prima metà del settecento, quando non erano presenti servizi postali isolani organizzati, troviamo presenti all'Avana commercianti genovesi. Nel 1737 due cognati di Sestri Ponente si imbarcarono per i Caraibi e tentarono la fortuna nei lontani approdi di Avana e Vera Cruz. Affidarono le proprie lettere a mani amiche e trasportate su galeoni a vela per la Spagna, nella speranza del buon esito del recapito alla propria famiglia ligure. Le storie raccontate nelle tre lettere reperite non sembrano tuttavia foriere di buona fortuna.

1737 a (dd) 10 Luglio Havana
 Carissimo padre con Hamico non voglio tralasciare di porgervi haviso dela mia bona salute insieme con mio chugnato e così spero in Dio che così sarà di Voi in compagnia di tutti di casa. Vi haviso come il dì ventisette di giugno siamo entrati dentro di Havana a salvamento e circa delli nostri generi consignati da marcadanti si sono tuti fioriti. Ma per la grazia di Dio in circa de le calsette le habiamo vendute fora le incamolate che sono invendibili che niuno non le vogliono ... ma le porteremo in La Vera Croz che per poco o niente le rabatteremo in qualche chosa. Portatevi a tuti li nostri mercadanti dateli ragione di quello che vi haviso e ditele che spero in Dio che il mese di febraro saremo in Genova e non altro solo che vi piacia à favorire di dire alla mia Madre chome me la paso bene e che stia alegra che spero in Dio che si goderemo insieme e fate anchora haviso a mio compare Stefano ditele chome mi rachomando a lui e a tuti di sua casa e portatevi a casa di mia socera e ditele che me le rachomando a lei e tuti di sua casa e che la compatisco asai che non mi habia scritto perché so bene che in Sestri non fabricano più papelo. Sopra tute le altre cose vi raccomando la mia Consorte di questo sarò sempre à pregarvi tuti li infiniti beni che vengono a voi e non altro solo fare sapere a mia sorella Maria che suo marito sela racomanda à che tenga chura de li suoi figlioli e farete haviso a Maria moglie di Bartolomeo che suo marito è in Cartahena e che presto farà ritorno in Genova e non altro solo fare la mia dovuta oligazione con tute le mie sorelle e a tuti li nostri parenti e a mio compadre Giuseppe e ha tuti li marinari in particolare Giuseppe Marcenaro e diteli che hora saria il tempo di fare quello che mi ha visato ... solo direte alla mia consorte che prega ha Nostro Signore che mi tenga in sanità e mi liberi d'ogni male e non altro. Resto con darvi uno streto abbracio a voi in compagnia di tuti di casa. Vostro affezionatissimo figlio Francesco Marcenaro. Havana con salve".

1737. 12. Lug. Avanna



"Alle Mani di patron Gio. Batta Marcenaro Dio Guardi M. A. Sestri di Ponente

1737 a(dd) 10 Luglio Havana

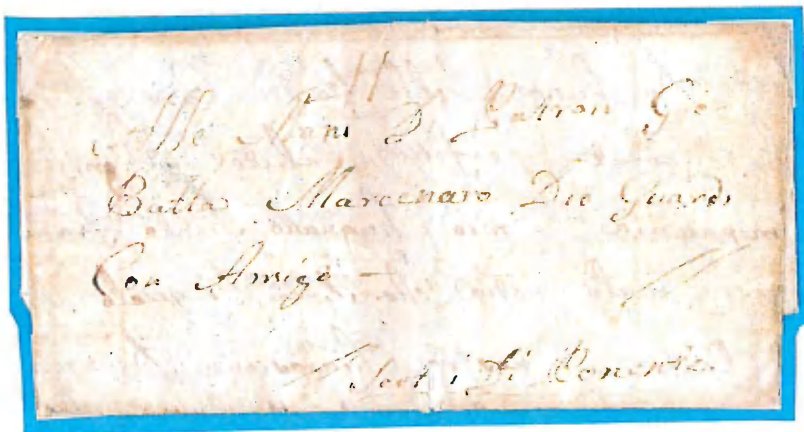
Carissimo Padre con Hamico non voglio tralasciare di porgervi haviso dela mia bona salute insieme con mio chugnato e così spero in Dio che così sarà di Voi in compagnia di tutti di casa. Vi haviso come il dì ventisette di giugno siamo entrati dentro di Havana a salvamento e circa delli nostri generi consignati da marcadanti si sono tuti fioriti. Ma per la grazia di Dio in circa de le calsette le habiamo vendute fora le incamolate che sono invendibili che niuno non le vogliono ... ma le porteremo in La Vera Croz che per poco o niente le rabatteremo in qualche chosa. Portatevi a tuti li nostri mercadanti dateli ragione di quello che vi haviso e ditele che spero in Dio che il mese di febraro saremo in Genova e non altro solo che vi piacia à favorire di dire alla mia Madre chome me la paso bene e che stia alegra che spero in Dio che si goderemo insieme e fate anchora haviso a mio compare Stefano ditele chome mi rachomando a lui e a tuti di sua casa e portatevi a casa di mia socera e ditele che me le rachomando a lei e tuti di sua casa e che la compatisco asai che non mi habia scritto perché so bene che in Sestri non fabricano più papelo. Sopra tute le altre cose vi raccomando la mia Consorte di questo sarò sempre à pregarvi tuti li infiniti beni che vengono a voi e non altro solo fare sapere a mia sorella Maria che suo marito sela racomanda à che tenga chura de li suoi figlioli e farete haviso a Maria moglie di Bartolomeo che suo marito è in Cartahena e che presto farà ritorno in Genova e non altro solo fare la mia dovuta oligazione con tute le mie sorelle e a tuti li nostri parenti e a mio compadre Giuseppe e ha tuti li marinari in particolare Giuseppe Marcenaro e diteli che hora saria il tempo di fare quello che mi ha visato ... solo direte alla mia consorte che prega ha Nostro Signore che mi tenga in sanità e mi liberi d'ogni male e non altro. Resto con darvi uno streto abbracio a voi in compagnia di tuti di casa. Vostro affezionatissimo figlio Francesco Marcenaro. Havana con salve".

L'avventura dei due cognati liguri continua nel tempo: due anni dopo vengono affidate a mani "amiche" di un galeone per il recapito da Avana a Sestri Ponente due lettere. Esse datano lo stesso giorno, il 18 giugno 1739, in quanto la partenza dei rari vascelli non consentiva un inoltro scaglionato nel tempo. Sul frontespizio recano la notazione di carattere postale "Con Amigo", che identifica l'affidamento delle stesse ad un conoscente, forse un marinaio, imbarcato sulla rotta atlantica verso Genova. Tuttavia esse non recano buone notizie né per la salute né per gli affari.

Con Amigo



1739.18. Giugno (Cecchino)

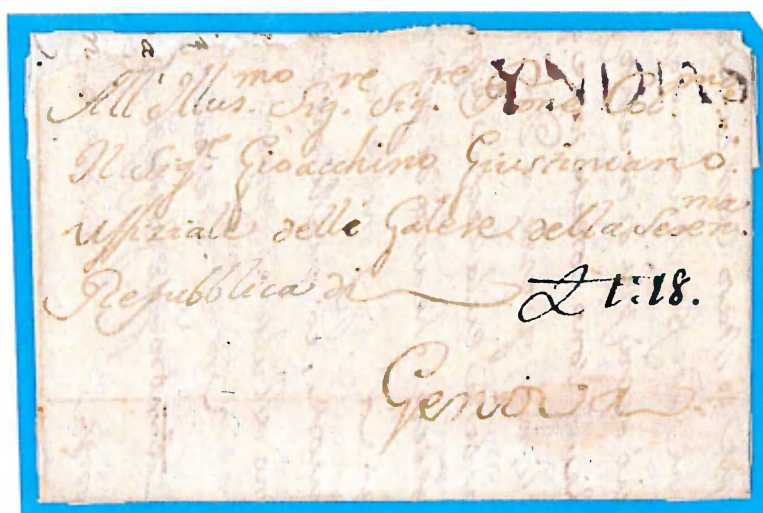


**"Alle Mani di patron Gio. Batta Marcenaro Dio Guardi Con Amigo Sestri di Ponente
1739 a(ddi) 80 Giugno Havana**

Carissimo Padre...vi haviso come hio sono stato molto malato con terziana ma nel principio di questa malattia sono stato a mali termini che mi confesai he Comunigai che hio non intendia di scumparla ma per la bontà di Maria Santissima sono stato libero hallora si siamo partiti con mio chugnato da Vera Cruz e si siamo portati in Havana e mio chugnato già sia partito per Vera Cruz et io sono di partenza par seguir il viaggio par Vera Cruz...".

Il primo servizio postale organizzato nell'isola di Cuba fu istituito nel 1755 e i bolli postali furono introdotti dal 1760. Anche i collegamenti con la madrepatria divennero regolari, espletati da corrieri spagnoli e, a partire dal 1764, il Regno di Spagna adottò specifiche impronte inchiostrate per contraddistinguere le lettere provenienti dalle proprie colonie sudamericane. Quella con la dizione "YNDIAS" era apposta sulle lettere provenienti da Cuba. Il bollo, utilizzato in Spagna, risulta raro apposto in transito per altre nazioni, in particolare per le lettere indirizzate a Genova.

Havana li 16. Novembre del 1778.



Avana 16 novembre 1778. Interessante testimonianza di lettera proveniente dall'isola di Cuba ed indirizzata a Genova in epoca di Repubblica aristocratica. Mittente risulta essere Giuseppe Giustiniani, nobile genovese che scrive al fratello "Ufficiale delle Galere della Serenissima Repubblica di Genova". La missiva venne affidata al servizio postale che collegava Avana con la Spagna, anticipando i diritti economici di trasporto marittimo, che non risultano registrati. Reca la rara impronta "YNDIAS" con inchiostro ad intensa diluizione, in una delle prime datazioni note e la tassa di 1 lira e 18 soldi relativa al tragitto dalla Spagna a Genova (grafico "£ 1:18"). Proprio la tassa ligure, relativa al I porto per il trasporto della lettera con il Correo Mayor de Ytalia, fa intendere che la tassa postale da Cuba alla madrepatria fosse stata assolta preventivamente dal mittente.

RELAZIONI POSTALI CON L'AVANA NEL REGNO DI SARDEGNA

La rara corrispondenza da Genova per l'Avana poteva essere affidata a capitani di bastimenti facenti rotta transoceanica diretta. Tuttavia, più frequentemente, le relazioni postali venivano intermedie da Francia, Inghilterra a Spagna, mediante vascelli in partenza dai porti dell'Europa settentrionale. Le lettere partivano via mare da Genova per i porti del Nord Europa dove, mediante agenti forwarder, trovavano l'imbarco per la Avana su velieri della flotta della "Empresa de Correos Maritimos". Presso il porto cubano di approdo dell'Avana le missive venivano smistate e talvolta bollate con il bollo circolare "E. N E" in colore nero, utilizzato nel biennio 1839/1840.



1839 – Genova 23 febbraio - Avana 12 maggio. Tempo di percorrenza: 78 giorni.

Lettera presentata all'ufficio postale per essere bollata in corso particolare (bollo lineare inclinato "GENOVA" in rosso e numero di registro "1475"), con il versamento di 3 soldi per il peso di 7,5 grammi annotati al verso. Il mittente, autorizzato al trasporto privato, affidò la lettera ad un vascello commerciale in partenza da Genova per un porto non specificato del Nord Europa, da dove fu successivamente imbarcata per la traversata atlantica sino all'Avana a cura della flotta della "Empresa de Correos Maritimos". In arrivo fu bollata con l'interessante timbro circolare nero "E. N E", con il significato di "EMPRESA NORTE EUROPA" in dotazione all'Impresa marittima cubana.

1839 – Genova 12 settembre - Avana
30 novembre.

Tempo di percorrenza: 79 giorni.

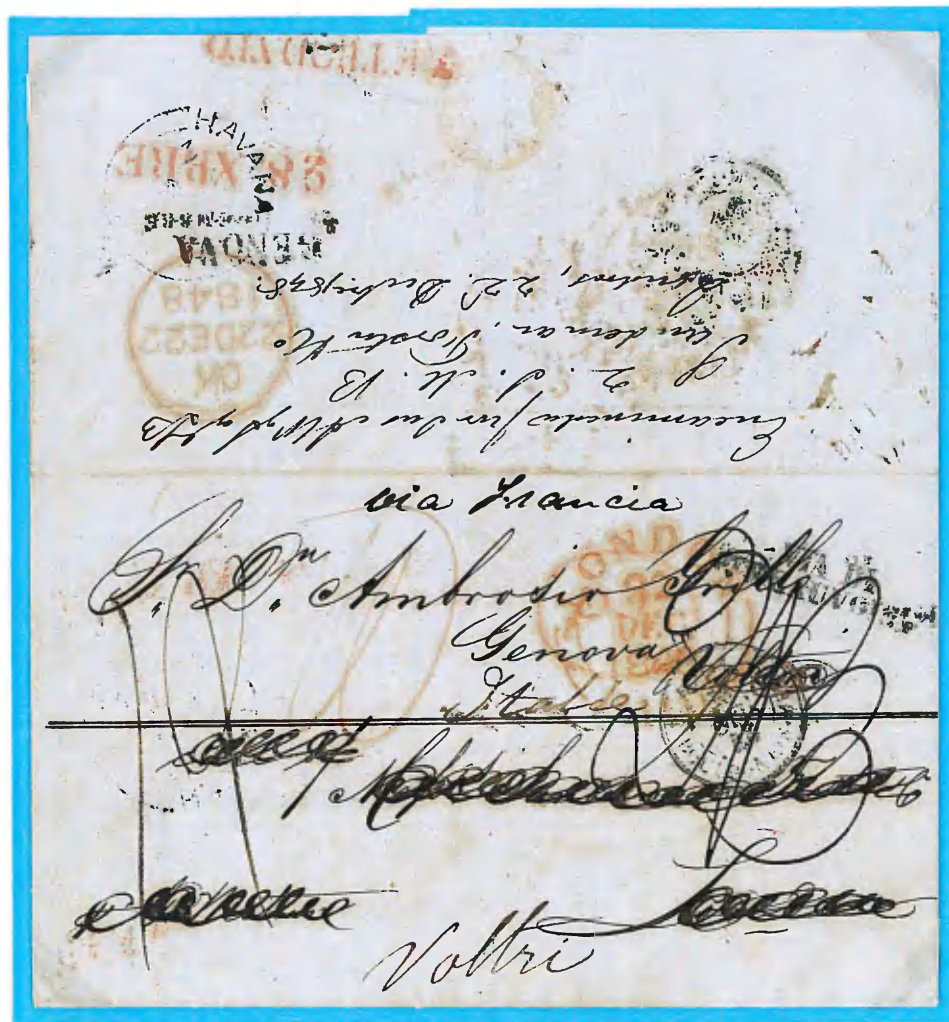
Lettera presentata all'ufficio postale per essere bollata in corso particolare (bollo lineare inclinato "GENOVA" in rosso), con il versamento di 3 soldi annotati al verso. Il mittente, autorizzato al trasporto privato, affidò la lettera ad un vascello commerciale in partenza da Genova presumibilmente per un porto non specificato del Nord Europa, da dove fu successivamente imbarcata per l'Avana. L'assenza di bollature intermedie o di annotazioni a cura del mittente o del destinatario impedisce la ricostruzione del tragitto postale della lettera, che probabilmente fu attuato dalla flotta della "Empresa de Correos Maritimos".



LETTERE INTERMEDIATE DALL'INGHILTERRA - ROTTA AVANA - REGNO UNITO - VIA FRANCIA PER GENOVA

Dal 1842 vennero attivati collegamenti regolari tra Avana e l'Inghilterra a cura della "Royal Mail Steam Packet Company" ed iniziarono nel febbraio/marzo le trattative tra il British General Post Office Inspector e il Governatore di Cuba per l'apertura dell'ufficio postale inglese dell'Avana, entrando in contrasto con la Compagnia spagnola "Impresa de Correos Maritimos", che prestava servizio tra Cuba e Cadice sin dal 1827.

Avana novembre 26/48



1848 - Avana 26 novembre - Londra 22 dicembre - Boulogne 23 dicembre - Genova Voltri 28 dicembre. Tempo di percorrenza: 44 giorni

Lettera impostata presso l'ufficio postale inglese di Avana ed inoltrata per la via d'Inghilterra all'indirizzo degli agenti forwarders di Londra. Sbarcata a Londra il 22 dicembre (datario rosso al verso), fu presa in carico dai forwarder, che manoscrissero al verso l'intermediazione prestata: "Incaminata per il suo indirizzo Q.S.M.B. Sandeman, Forster & C. Lontra 22 dicembre 1848" e curarono il successivo instradamento della lettera per la via di Francia, cancellando il proprio indirizzo, il nome del vascello che effettuò il trasporto transatlantico e specificando "Italie" e "Via di Francia". L'agente postale londinese pagò 10 pence il servizio transatlantico effettuato a cura del Royal Mail Steam Packets, oltre alle competenze britanniche di 2 sh e 3 d. Consegnò quindi la lettera alle poste londinesi per l'imbarco della Manica, con l'anticipo dei diritti francesi (bolli rossi "LONDON PAID 22 DEC 1848" e "P F"). La lettera giunse a Boulogne e fu caricata sull'ambulante per la frontiera franco-piemontese di Pont Beauvoisin e, per la via di Torino, giunse a Genova (bollo datario nero al verso), dove subì la rispedizione a Voltri (lineare rosso al verso "RETRODATO") con la tassa di 12 soldi a carico del destinatario.

RELAZIONI POSTALI CON TRINIDAD DI CUBA

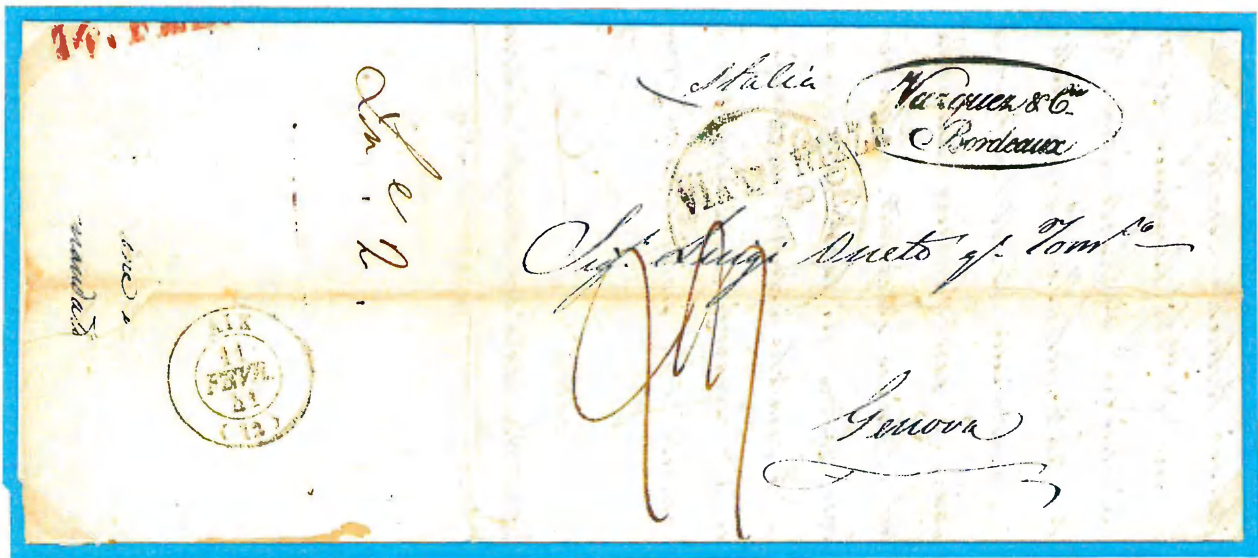
Trinidad, fondata nel 1513, risulta la terza città più antica di Cuba. Situata a sud dell'isola, affacciata sul Mar dei Carabi, il suo sviluppo fu legato alle coltivazioni intensive di canna da zucchero a partire dal sec. XVIII. Significativi i collegamenti marittimi postali con Genova, soprattutto intermediati da forwarders per la via di Francia (spedizioni più economiche ma lente) ed Inghilterra (spedizioni celeri, sicure ma costose).

Circa le modalità di corrispondenza tra Trinidad e Genova si riporta il testo della lettera datata 2 dicembre 1840:

"...l'ultima nostra del 2 and. che scrissimo per via di Londra ed ora aggiungiamo la presente per via di Bordeaux per fare riscontro alla vostra dell'11 agosto che per la stessa via abbiamo ricevuto soltanto il 4 and. La via più spedita è sempre quella di Londra mediante i Paquebot che partono da colà ai 15 d'ogni mese per la nostra Isola. Quella di Bordeaux quantunque meno dispendiosa è più lunga ed all'occorrenza potrete valervi indistintamente del mezzo dei Sigg. Durros, Vasquez & C. oppure J. L. de la Torre, che tutti hanno la compiacenza di incamminarle. Ma se aveste qualche avviso importante à comunicarci preferite sempre la via di Londra perché più sicura e più breve."

Al Compromissario firmamento quanto intese in copia dell'ultima nostra del 2 and. che scrissimo per via di Londra, ed ora aggiungiamo la presente per via di Bordeaux per fare riscontro alla vostra dell'11 agosto che per la stessa via abbiamo ricevuto soltanto il 4 and. La via più spedita è sempre quella di Londra mediante i Paquebot che partono da colà ai 15 d'ogni mese per la nostra Isola. Quella di Bordeaux quantunque meno dispendiosa è più lunga ed all'occorrenza potrete valervi indistintamente del mezzo dei Sigg. Durros, Vasquez & C. oppure J. L. de la Torre, che tutti hanno la compiacenza di incamminarle. Ma se aveste qualche avviso importante à comunicarci preferite sempre la via di Londra perché più sicura e più breve.

Trinidad di Cuba a Genova 1840.



1840 – Trinidad di Cuba 2 dicembre – Bordeaux 8 febbraio – Aix 11 febbraio 1841 – Genova 14 febbraio.

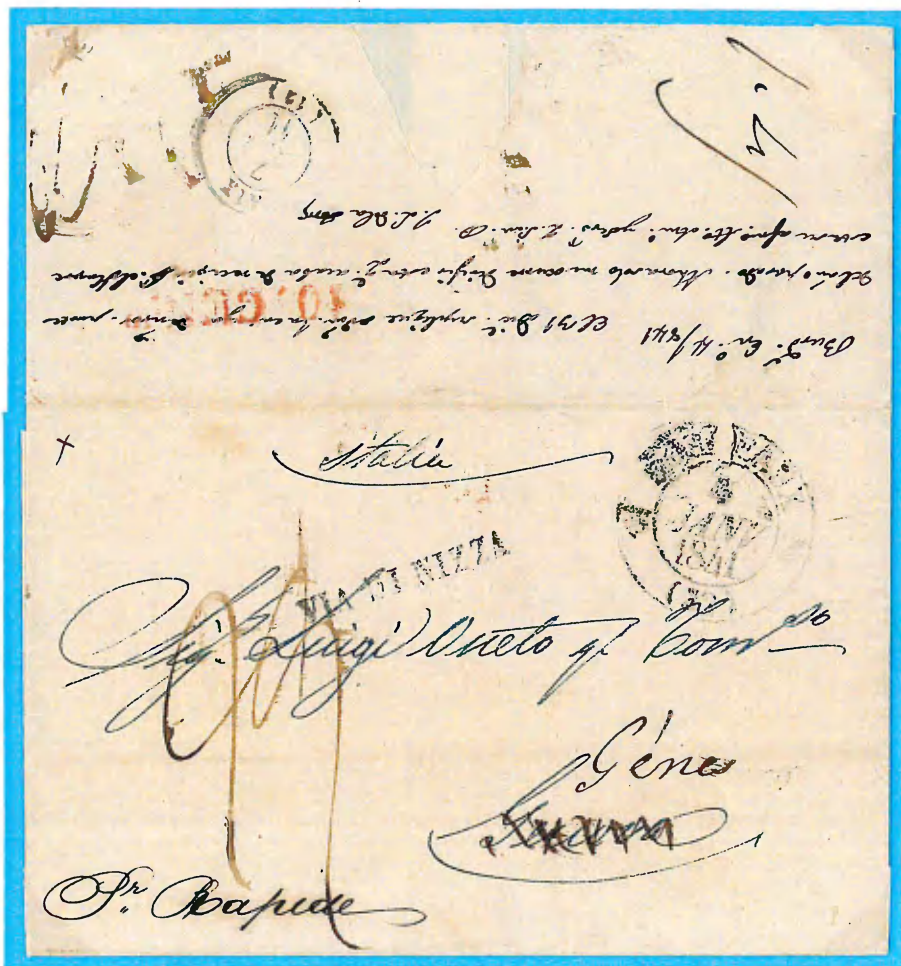
Tempo di percorrenza: 74 giorni

Lettera indirizzata a Genova affidata ad un vascello in partenza da Trinidad ed in rotta per la Francia, dove la missiva fu presa in consegna dal forwarder a Bordeaux. L'agente ritirò la lettera pagando i diritti marittimi, impresse l'ovale nero "Vasquez & G. Bordeaux" e la consegnò alla posta di Bordeaux (doppio cerchio datario). Per la via di terra giunse ad Aix (11 febbraio) e Nizza (bollo lineare "VIA DI NIZZA"). Pervenne a Genova il 14 febbraio (datario rosso al verso), dove scontò la tassa a carico del destinatario di 29 soldi.

LETTERE INTERMEDIATE DALLA FRANCIA – ROTTA TRINIDAD DI CUBA – FRANCIA PER GENOVA

Le lettere da Trinidad potevano essere trasportate in Francia dalle linee transatlantiche francesi o da vapori commerciali, con scali a Bordeaux, Le Havre, Marsiglia, Rochefort. Come visto le linee francesi erano più lente, ma economiche rispetto a quelle inglesi e per questo preferite. Dai vari porti francesi la corrispondenza indirizzata a Genova era convogliata con il consueto servizio per la via di Nizza o di Pont Beauvoisin.

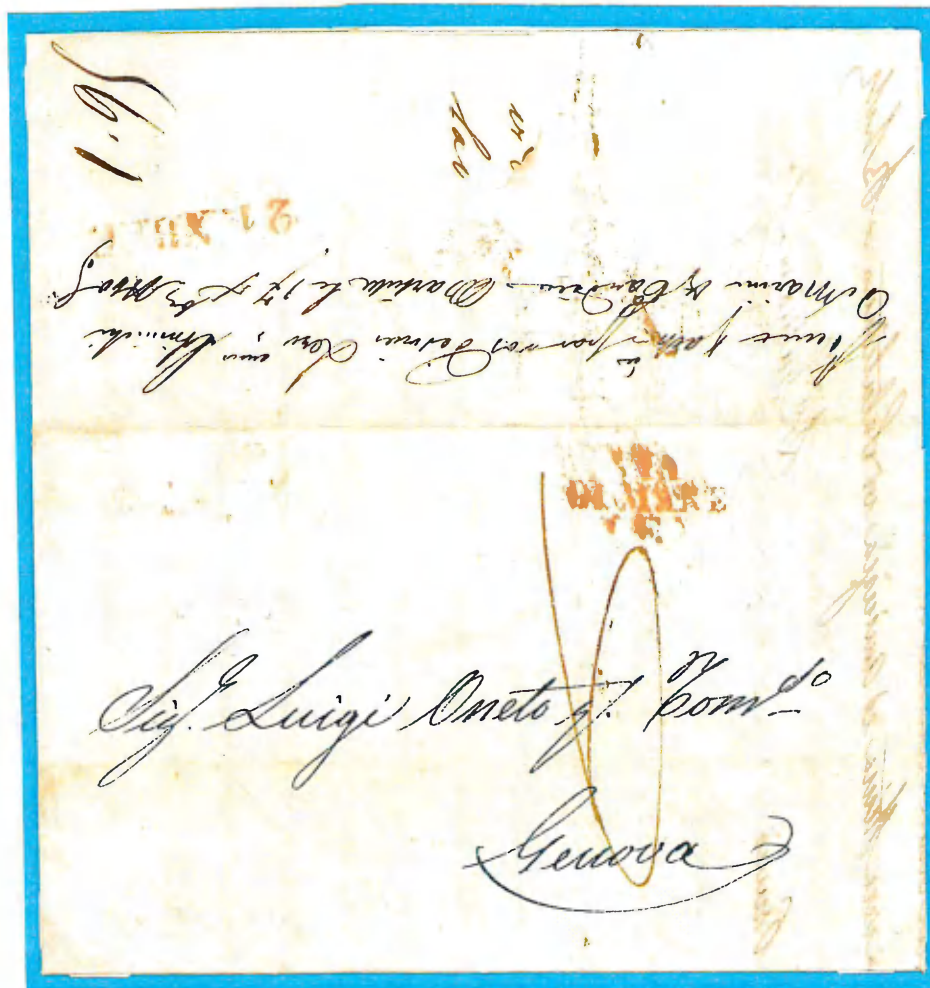
Trinidad di Cuba 7^o 1840



**1840 – Trinidad di Cuba 7 ottobre – Le Havre 31 dicembre – Bordeaux 4 gennaio 1841 – Genova 10 gennaio.
Tempo di percorrenza: 95 giorni**

Lettera indirizzata a Genova affidata al vascello "Rapide" in rotta per la Francia, dove la missiva doveva essere presa in consegna da un agente forwarder a Bordeaux. Tuttavia il Rapide fece scalo a Le Havre, dove scaricò la posta, costringendo il forwarder a richiamare la lettera da Le Havre a Bordeaux, causandone un ritardo di consegna. Tale disagio motivò la dichiarazione giustificativa manoscritta al verso della lettera in lingua spagnola, redatta a cura dello stesso agente in data 4 gennaio 1841. Nella stessa data consegnò la missiva alla posta di Bordeaux (correggendo la destinazione da "Genova" in "Genes"), che la bollò con il doppio cerchio datario e diede corso alla consegna per la via di Aix (7 gennaio) e Nizza (bollo lineare "VIA DI NIZZA"). Pervenne a Genova il 10 gennaio (datario rosso al verso), dove scontò la tassa a carico del destinatario di 29 soldi.

Trinità di Cuba 19 Set. 1840



1840 – Trinità di Cuba 19 settembre – Marsiglia 17 dicembre – Genova 21 dicembre.

Tempo di percorrenza: 93 giorni

Lettera indirizzata a Genova affidata ad un vascello in partenza da Trinidad ed in rotta per la Francia, dove la missiva fu presa in consegna dal forwarder di Marsiglia, come specificato nel testo: "La presente sarà recapitata al mezzo dei Sig.ri Chimichi de Marini & Tardieu di Marsiglia con bastimento che ad essi dirigiamo...". Gli agenti forwarders ritirarono la lettera pagando i diritti marittimi, e manoscrissero al verso la dichiarazione di intermediazione attuata: "Recue et anch.ée par vos desires Serv.eurs Chimichi de Marini & Tardieu. Marseille le 17 xbre 1840". Probabilmente gli intermediari trovarono un nuovo imbarco per la lettera da Marsiglia a Genova, per cui la posta genovese contabilizzò unicamente il secondo viaggio marittimo, apponendo l'idoneo timbro rosso "VIA DI MARE (E)" per le provenienze marittime europee, unitamente al datario di arrivo rosso al verso. Venne tassata per 6 soldi come lettera semplice proveniente da un porto francese.

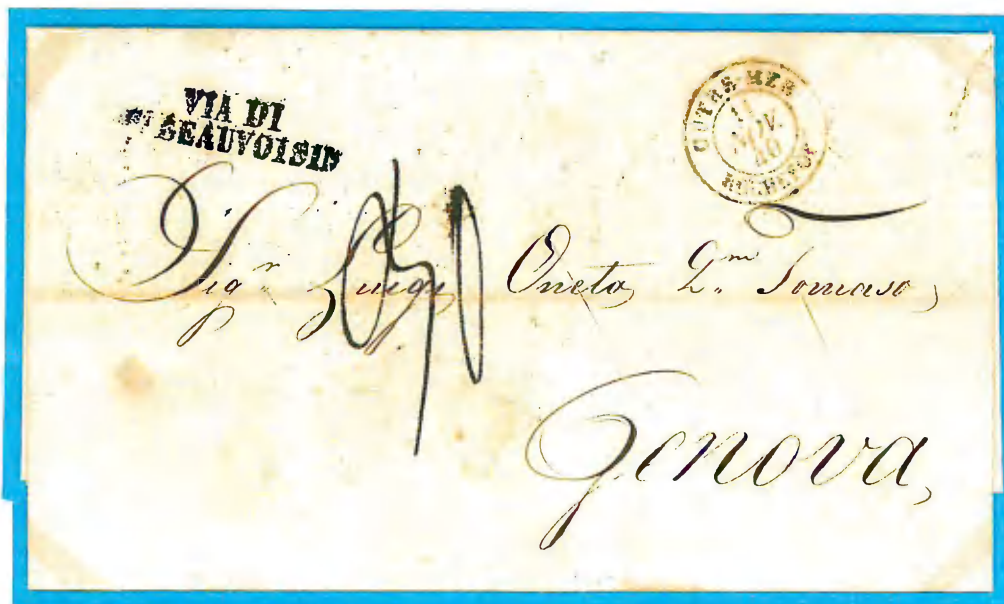
Trinità di Cuba 29 luglio 1840

**1840 –Trinità di Cuba 29 luglio –
Marsiglia 7 nov. – Genova 10 nov.
Tempo di percorrenza: 104 giorni**

Lettera trasportata dal vascello "Isabel" in rotta per l'Europa e sbarcata nel porto di Marsiglia (bollo datario di Marsiglia del 7 novembre), dove venne presa in carico dalle poste francesi per il trasporto ad Antibes. Entrò nello stato sardo per la "VIA DI NIZZA" e consegnata a Genova il 10 novembre. Fu tassata per 17 soldi per un peso entro 7 g assolti dal destinatario. La lettera costituiva la risposta ad un'altra missiva, inoltrata da Genova il 6 giugno 1840 e ricevuta il 25 luglio, affidata ad un forwarder ed inoltrata per la via di Londra.



Trinità di Cuba 19 Agosto 1840



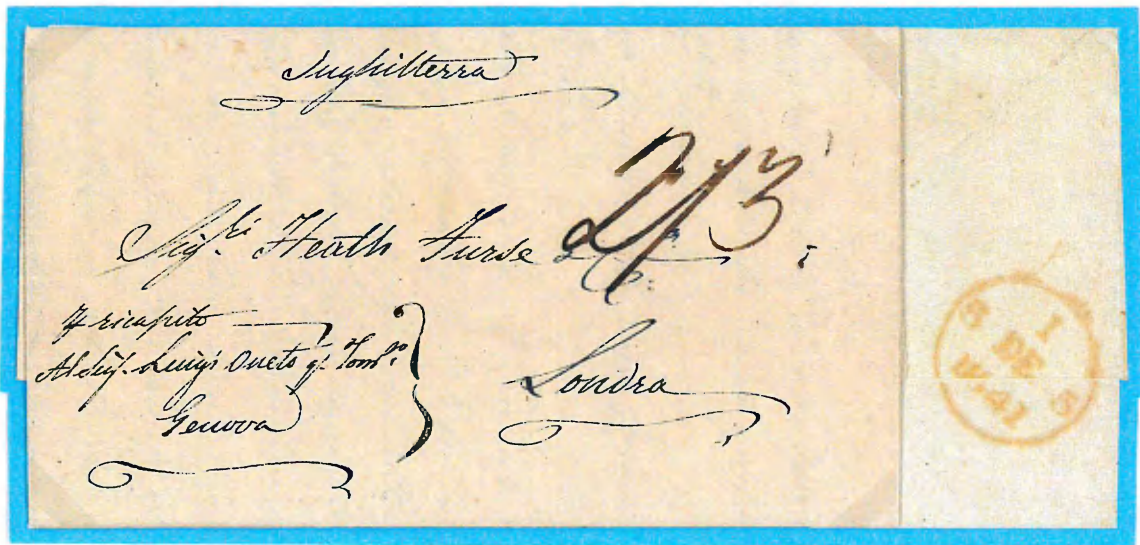
**1840 - Trinità di Cuba 19 agosto – Rochefort 11 novembre– Genova 18 novembre.
Tempo di percorrenza: 91 giorni**

Lettera trasportata da un vascello in rotta per l'Europa e sbarcata nell'infrequente porto francese di Rochefort (bollo rosso datario di provenienza marittima "OUTRE - MER ROCHEFORT / 11 NOV. 40"), dove venne presa in carico dalle poste francesi. Entrò nello Stato Sardo per la "VIA DI P.^a BEAUVOISIN" e consegnata a Genova in 18 novembre (datario lineare rosso al verso) con la tassa residua di 30 soldi assolti dal destinatario.

LETTERE INTERMEDIATE DALL'INGHILTERRA – ROTTA TRINIDAD DI CUBA – REGNO UNITO – VIA FRANCIA PER GENOVA

Il servizio più celere da Cuba era offerto dal naviglio commerciale o dalle linee transatlantiche britanniche. Le lettere da Trinidad pervenivano a Londra, dove erano prese in carico da forwarder, che assolvevano i diritti postali e le trasmettevano a Genova per la consueta via di Francia.

Trinidad di Cuba 13 Ott. 1841.



1841 – Trinità di Cuba 13 ottobre – Londra 5 dicembre – Genova (data non dichiarata)

Tripla copia di lettera trasportata da un vascello in rotta per l'Inghilterra all'indirizzo dell'agente forwarder: "Heath Furse & C. Londra". In sottordine venne indicato il destinatario "P. ricapito al Sig. Luigi Oneto q. Tom. Genova". Sbarcata a Londra la missiva fu bollata al verso con il datario rosso di arrivo e consegnata al forwarder, che assolse le competenze economiche britanniche, valutate in 2 sh e 3 d. comprensive dei diritti della Royal Mail Steam Packets. Non presentando altre indicazioni postali, si presume che la lettera fu consegnata ad un fiduciario del destinatario o viaggiò sotto coperta sino a Genova. La triplice copia è giustificata nel testo per la lunga mancanza di comunicazioni.

Trinità 8 Gen^o 1842

Stradato da Heath Furse & C
Londra 22 Febbrajo 1842
1 MARZO

1 MARZO
Londra 22 Febbrajo 1842
Stradato da Heath Furse & C
W
ITALIA
VIA DI
BEAUVOISIN
Sif. Luigi Aretio & Tom.
Genova
via Francia
ITALIA

1842 – Trinità di Cuba 8 gennaio – Londra 22 feb. – Calais 24 aprile - Genova 1 marzo.
Tempo di percorrenza: 52 giorni

Lettera affidata ad un vascello in rotta per l'Inghilterra. A Londra fu presa in carico da un agente forwarders, che si identificò al verso: "(In)stradato da Heath Furse & C. Londra 22 Febbrajo 1842". Questi aggiunse "via Francia" e "Italia" all'indirizzo ed assolse le competenze economiche per il trasporto effettuato a cura del Royal Mail Steam Packets. Versò ulteriormente alle poste britanniche la quota di 2 sh e 3 d per l'inoltro per la via di Francia a Genova (bollo datario rosso di Londra "PAID 22 FEBR 1842"). La lettera venne imbarcata per Calais (bollo datario rosso "ANGL - CALAIS 24 AVR. 42"), transitò per la frontiera franco-piemontese di Pont Beauvoisin, giungendo a Genova per la via di Torino in data 1 marzo (lineare datario rosso al verso). Tassa a carico del destinatario di 44 soldi per un peso di 10 g.

Trinità di Cuba 3 di Aprile 1847.



1847 – Trinità di Cuba 3 aprile – Londra 10 maggio – Boulogne 12 maggio - Savona 17 maggio.
Tempo di percorrenza: 44 giorni

Lettera inoltrata per la via d'Inghilterra, come specificato nel testo: "...questa ve la rimetto per via di Londra raccomandata ad un amico". Fu presa in carico da forwarders di Londra, che apposero al verso il bollo ovale rosso: "FORWARDED BY FRUHLING & GOSCHEN - LONDON" e curarono il successivo instradamento della lettera per la via di Francia. L'agente postale londinese pagò 10 pence il servizio transatlantico effettuato a cura del Royal Mail Steam Packets. Consegnò quindi la lettera alle poste londinesi per l'imbarco della Manica, anticipando i diritti francesi (bolli rossi "LONDON PAID 10 MAY 1847" e "P F"). La lettera giunse a Boulogne e fu caricata sull'ambulante per la frontiera franco-piemontese di Pont Beauvoisin e, per la via di Torino e Genova, pervenne a Savona (bollo datario nero al verso) con la tassa di 17 soldi a carico del destinatario.

RELAZIONI POSTALI CON ALTRE LOCALITA' DELL'ISOLA DI CUBA

Dopo i porti principali di Avana e Trinidad, sono note relazioni postali con altre località minori dell'Isola di Cuba, dove erano presenti attività produttive, relative a zuccheri, caffè e tabacco, esportate in Europa. Tra queste si cita Matanzas, località origine di lettere indirizzate a Genova.

Matanzas 17 Marzo 1835



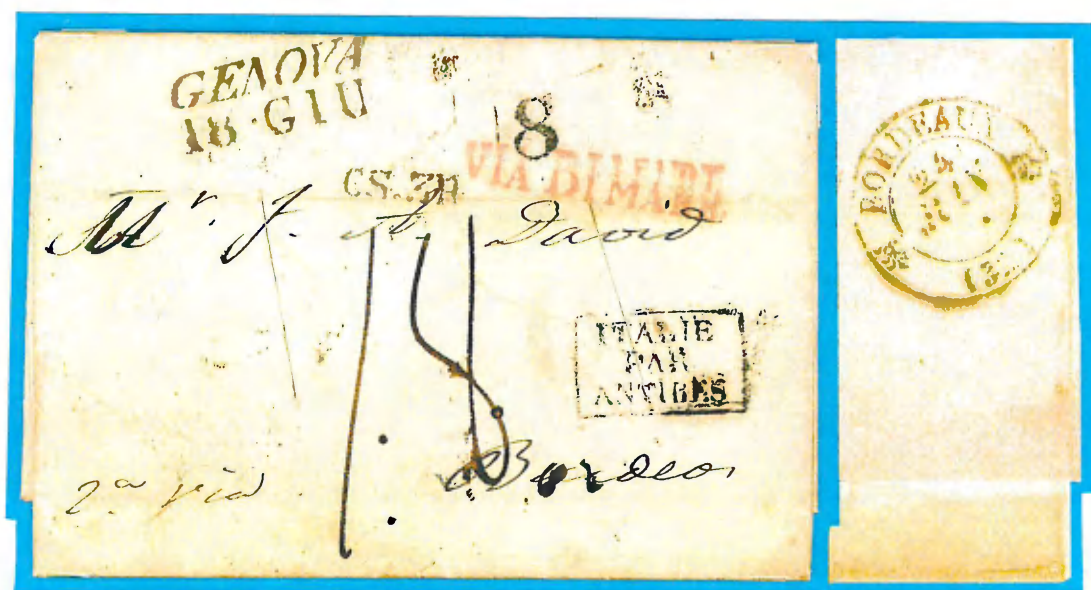
**1835 – Matanzas (Isola di Cuba) 17 marzo – Bordeaux 19 maggio – Genova 29 maggio.
Tempo di percorrenza: 73 giorni.**

Lettera trasportata da un vascello commerciale francese sino a Bordeaux, dove fu consegnata alle poste per il recapito via terra sino a Genova. Un forwarder assolse le competenze per il trasporto marittimo transoceanico ammontanti a 9 franchi e 35 cent (registrati al verso) e consegnò la lettera alla posta di Bordeaux per l'inoltro a destinazione via terra. L'ufficio postale appose il bollo in riquadro nero di entrata marittima "PAYS D'OTREMER" e il doppio cerchio datario del 19 maggio. A Genova la lettera scontò la tassa residua di 60 soldi per un peso di 11 grammi.

RELAZIONI POSTALI CON L' AMERICA DEL SUD : LA COLOMBIA

Con la colonizzazione spagnola furono fondate le città portuali di Santa Marta (1525) e Cartagena (1533). Il dominio spagnolo fu costantemente contrastato dai pirati dei Caraibi al servizio della Corona britannica. Con l'inizio del 1800 iniziarono i movimenti indipendentisti, che culminarono con la creazione della Repubblica di Colombia nel 1821, che comprendeva anche il Venezuela e l'Equador. Dal 1830 si staccarono questi due stati, originando l'identità nazionale colombiana, caratterizzata da instabilità interna e guerre civili. Scarsissima la corrispondenza con l'Italia e l'Europa, che risulta più frequente a partire dalla metà del XIX secolo, con l'arrivo di coloni che impiantarono industrie e coltivazioni intensive.

Santa Marta 20 Feb. de 1835.

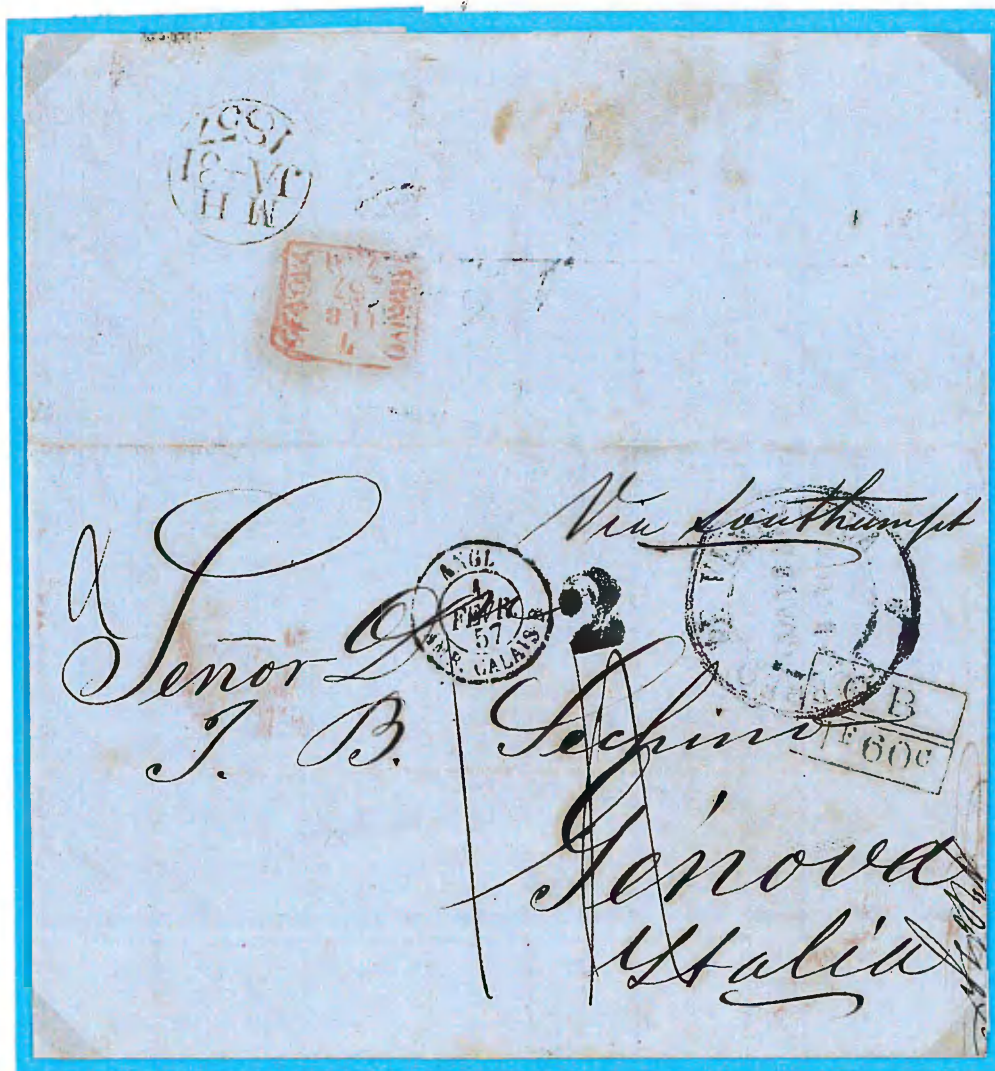


1835 – Santa Marta 20 febbraio – Genova 18 giugno – Bordeaux 24 giugno. Tempo di percorrenza: 124 giorni.

Seconda copia di lettera inoltrata per la sicurezza di recapito (manoscritto: "2^a via"), affidata ad un capitano sardo in partenza dalla Colombia per Genova. Approdato a Genova il 18 giugno, dopo una navigazione di 118 giorni, consegnò la missiva all'ufficio postale, che appose l'appropriata impronta rossa "VIA DI MARE" caratteristica delle prove nienze marittime ed il bollo lineare datario per la spedizione via terra a Bordeaux "GENOVA 18 GIUGNO". Fu applicata la convenzione tariffaria vigente con la Francia per la posta in porto dovuto e bollata con il bollo di raggio tariffario "CS.3R". Transitò alla frontiera di Antibes (bollo in riquadro: "ITALIE PAR ANTIBES") e giunse a Bordeaux dopo 6 giorni, con la tassa di 18 decimi di franco assolti dal destinatario, di cui "8" decimi di competenza del Regno di Sardegna.

RELAZIONI POSTALI CON IL SUD AMERICA : IL VENEZUELA

Il Venezuela acquisì l'indipendenza dalla Spagna nel 1821, grazie a Simón Bolívar. Il Venezuela, con la Colombia, Panama e l'Ecuador, fece parte della Repubblica di Gran Colombia fino al 1830, anno in cui se ne separò, divenendo autonomo. Abolì la schiavitù nel 1855. Il governo dittatoriale scatenò la guerra civile tra il 1858 e il 1863, con la proclamazione degli Stati Uniti del Venezuela. Scarsissima la corrispondenza con l'Italia e l'Europa, che risulta più frequente a partire dalla metà del XIX secolo, con l'arrivo di coloni che impiantarono coltivazioni intensive.



1857 – La Guaira 8 gennaio – Londra 31 gennaio – Genova 4 febbraio.

Tempo di percorrenza 27 giorni.

Lettera impostata presso l'ufficio postale di La Guaira (bollo circolare "CORREO DE VENEZUELA - GUAIRA - DEBE") con la notazione manoscritta "Via Southampton" e bollo di tassa interna "2". La lettera venne trasportata a St. Thomas, dove fu caricata sul vapore "Atrato" della Royal Mail Steam Packet Company sino a Southampton. Lavorata a Londra il 31 gennaio (bollo datario al verso), proseguì per la via di Francia. Presenta il bollo in riquadro di scambio relativo alla tassa di convenzione per il rimborso transatlantico franco-inglese di 1 F. e 60 cent ogni porto di 7 ½ g. Attraversò la Manica e fu bollata a Calais il giorno dopo con il datario nero dell'ambulante. Per la consueta via di Pont Beauvoisin pervenne a Genova, dove fu tassata per 14 decimi per il doppio porto (manoscritto "2").

La Guaira Agosto 23 de 1857.



1857 – La Guaira 23 agosto – Londra 14 settembre – Parigi 15 settembre - Genova 17 settembre.
Tempo di percorrenza 25 giorni.

Lettera da La Guaira affidata al servizio inglese dei "Paquet via Angleterra", come da notazione manoscritta e trasportata a Londra, dove pervenne il 14 settembre (bollo datario al verso). Fu presa in carico dal forwarder che assolse l'importo dovuto e ne curò la spedizione a Genova (bollo datario rosso con corona sul frontespizio). Al verso fu annotato "forwarded by H. P. Rouquette & C. London 14 sep. 1857" e proseguì il viaggio in Francia via Calais (bollo "ANGL. AMB. CALAIS P - 15 SEPT. 57"). Transitò a Parigi lo stesso giorno e pervenne a Genova il 17 settembre, dove fu tassata per 16 decimi di lira per il doppio porto (manoscritto "2").



1857 – Puerto Cabello 23 ottobre – Londra 14 novembre – Parigi 15 novembre - Genova 17 novembre.

Tempo di percorrenza 25 giorni.

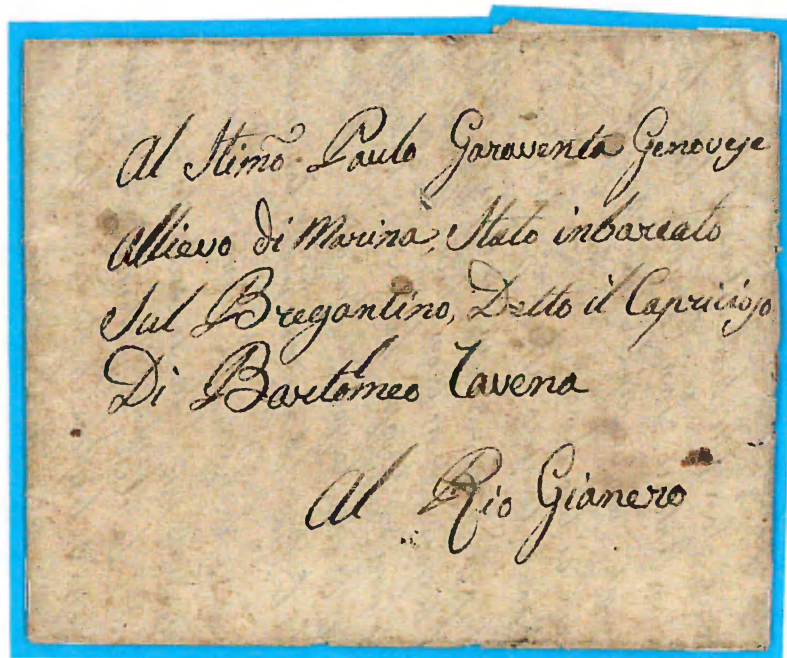
Lettera commerciale (bollo del mittente "Eduardo Moratinos / Puerto Cabello" impostata presso l'ufficio postale inglese locale (bollo datario "PORTO - CABELLO 23 OCT 1857") e trasportata a St. Thomas, dove fu caricata sul vapore "Seine" della Royal Mail Steam Packet Company sino a Southampton, dove approdò il 13 novembre. Lavorata a Londra il 14 novembre (bollo datario rosso al verso), proseguì per la via di Francia. Presenta il bollo in riquadro di scambio relativo alla tassa di convenzione (entrata in vigore il 1° gennaio di quell'anno) per il rimborso transatlantico franco-inglese di 1 F. e 60 cent ogni porto di 7 ½ g. Attraversò la Manica e fu bollata a Calais il giorno 15 con il datario nero dell'ambulante. Transitò a Parigi lo stesso giorno (bollo datario al verso) e per la via di Lione e Pont Beauvoisin pervenne a Genova il 17, dove fu tassata per il primo porto di 10 decimi.

RELAZIONI POSTALI CON IL SUD AMERICA : IL BRASILE

La scarsa posta tra Genova e l'Impero del Brasile risentiva di una forte casualità nelle frequenze e nelle rotte dei velieri. Solo raramente si osserva un collegamento diretto con Genova, che smistava la posta brasiliana anche per altre destinazioni. Le condizioni socio-economiche del Brasile offrivano poche garanzie e, spesso, anche i commercianti italiani erano avventurieri, come si può evincere dalla lettera datata Rio de Janeiro 30/1/1836: "Questi brasiliani vanno con molta flemma e trascuraggine particolarmente quando si tratta di mantener la parola. Non far nessun conto su questa gente... tutti g'Italiani qui conosciuti -con poche eccezioni- sono farabutti, generalmente gente infame che disonora il nome Italiano".

LETTERE IN PARTENZA DA GENOVA INDIRIZZATE A RIO DE JANEIRO

Seguono esempi di lettere imbarcate a Genova su vascelli commerciali facenti vela per l'Impero del Brasile. In alcuni casi avvenne l'affidamento diretto al capitano, ma solitamente le missive erano vidimate preventivamente in corso particolare come prescriveva il regolamento. In alternativa si ricorreva a forwarder per usufruire del servizio transatlantico britannico effettuato dal Royal Mail Steam Packets.



Al Stim. Paulo Garaventa Genovese
Allievo di Marina, Stato imbarcato
Sul Bregantino, Detto il Capriccioso
Di Bartolomeo Taverna
Al Rio Janeiro

1832 – Genova 2 luglio – Rio de Janeiro (data di arrivo non specificata).

Lettera di un padre scultore genovese che scrive al figlio emigrato in Brasile per motivi politici dopo i fatti del 1831 (scrive il padre: "...ho fatto ricorso a Torino a S. M. e sei entrato nell'indulto, tu dunque sei libero ... ritorna in seno del tuo Padre e della tua sconsolata Madre e le tue afflitte sorelle... dunque procura di dare questa consolazione... è già molto tempo che ansioso attendo il tuo ritorno... spezza quelle catene che ti tengono immerso in una vita pericolosa di corpo ed anima... Caro figlio procura dunque di cercarti il passaggio in qualche nave, sia in qualità di allievo come marinaio, capisco che avrai da faticare, ma presto finirà, procura di non gravarmi di spese di viaggio, perché non sono in grado di fare spese...". La lettera venne affidata a naviganti in partenza per il Sud America, come mostra l'indirizzo: "Al Sti.mo Paulo Garaventa Genovese Allievo di Marina stato imbarcato sul Bregantino detto il Capriccioso di Bartolomeo Taverna al Rio Janeiro".



1845 – Genova 28 novembre – Rio de Janeiro

Lettera presentata in posta a Genova per l'autorizzazione al trasporto privato, che prevedeva la bollatura "GENOVA *in corso particolare*" con iscrizione a protocollo nell'apposito registro (N° "16030") e l'anticipo della tassa semplice di 1 porto di 2 soldi, trascritta al verso. Fu quindi affidata ad un capitano per l'imbarco su di un bastimento con rotta atlantica per il Brasile. A destinazione scontò la tassa a carico del destinatario valutata in "120" centavos.



Senza data (databile 1848-49) – Leini - Genova – Rio de Janeiro

Lettera dettata da un illetterato, indirizzata al padre a Rio nel quale chiede denaro per farsi sostituire nella guerra risorgimentale contro l'Austria. Recata da un incaricato a Genova per la spedizione "*in corso particolare*" (bollatura "GENOVA *in corso particolare*" con iscrizione a protocollo nell'apposito registro e l'anticipo della tassa semplice di 1 porto di 2 soldi, trascritta al verso) fu affidata ad un capitano in partenza per il Brasile. Scontò la tassa a carico del destinatario di "150" centavos. In arrivo fu trascritta la località di partenza "Genova", risultata illeggibile nel bollo.

LETTERE TRASPORTATE DA NAVIGLIO COMMERCIALE SULLA ROTTA RIO DE JANEIRO - GENOVA

Non risultano infrequenti le relazioni commerciali marittime dirette tra Rio e Genova. La posta brasiliana consegnata ai naviganti era sbarcata a Genova e consegnata all'ufficio di Posta, dove veniva bollata con le idonee impronte di entrata marittima.

Rio de Janeiro 12 de Marco de 1836.



1836 – Rio de Janeiro 9 aprile- Genova 8 luglio. Tempo di percorrenza: 90 giorni.

Lettera scritta in più riprese, dal 12 marzo al 9 aprile 1836, affidata per l'inoltro al capitano Gio Batta Vinelli comandante del brigantino sardo "Bom Pays" in partenza per Genova, come specificato nel manoscritto di intermediazione in spagnolo: "Acciudado do S. nr Vinelli Cap. n do Brig. in Bom Pay". A Genova il vascello fu posto in quarantena e la lettera disinfettata mediante due tagli passanti, prima di passare all'ufficio postale, dove fu apposto l'idoneo timbro rosso "VIA DI MARE" indistinto per le provenienze marittime. La lettera venne tassata per 14 soldi per il peso di 25 g, come registrato sul frontespizio.

Rio-de-Jan° li 30. gbre 1835-

1835 – Rio de Janeiro 30 settembre – Genova
12 maggio 1836. Tempo di percorrenza: 224 giorni

Lettera trasportata dal veliero "Corriere Americano" in partenza per Genova, come specificato dal manoscritto stilato da mano diversa rispetto all'indirizzo. Per cause ignote il tempo di percorrenza risultò incredibilmente lungo: circa il triplo della media (la lettera in basso, inoltrata dopo 4 mesi, giunse a Genova 15 giorni prima). Escludendo quindi cause naturali atmosferiche, non resta che supporre un incidente occorso al veliero. Giunta a Genova il 12 maggio 1836 (datario lineare rosso al verso), la lettera fu sottoposta alla disinfezione mediante due tagli passanti e bollata con il lineare rosso "VIA DI MARE" per le provenienze marittime. Tassa di 10 soldi per 15 g di peso (la missiva includeva una fede di battesimo).



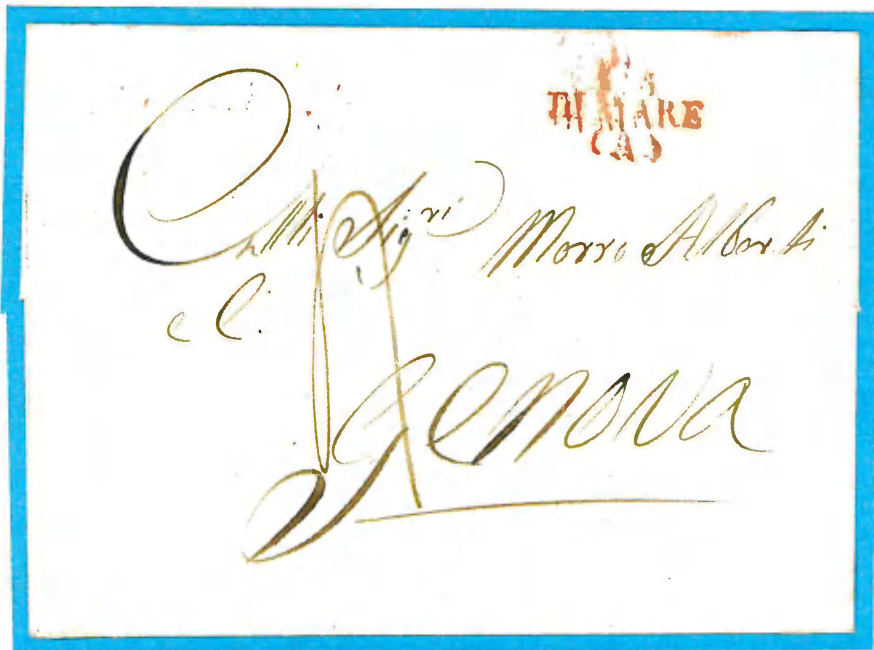
Rio de Janeiro 30 Gen. 1836



1836 – Rio de Janeiro 30 gennaio – Genova 14 aprile – Livorno 27 aprile. Tempo di percorrenza: 86 giorni.

Lettera trasportata da un veliero ligure per il recapito a Livorno e bollata a Genova come arrivo dalla via marittima. La missiva fu intercettata dalla sanità e sottoposta ad una prima disinfezione esterna, resa evidente dai due tagli passanti. Un parente del destinatario, che agì come forwarder (manoscritto al verso "Sig. Filippo Corridi"), ritirò la lettera ed anticipò alla posta 6 soldi per 6 g di peso per renderla franca sino al confine con la Toscana, come dimostra la doppia bollatura nera e rossa di Genova. In arrivo a Livorno subì una seconda disinfezione, a lettera aperta, presso il lazaretto di San Rocco (bollo in cartella apposto al verso), prima di essere consegnata al destinatario, caricata della tassa residua di 6 crazie.

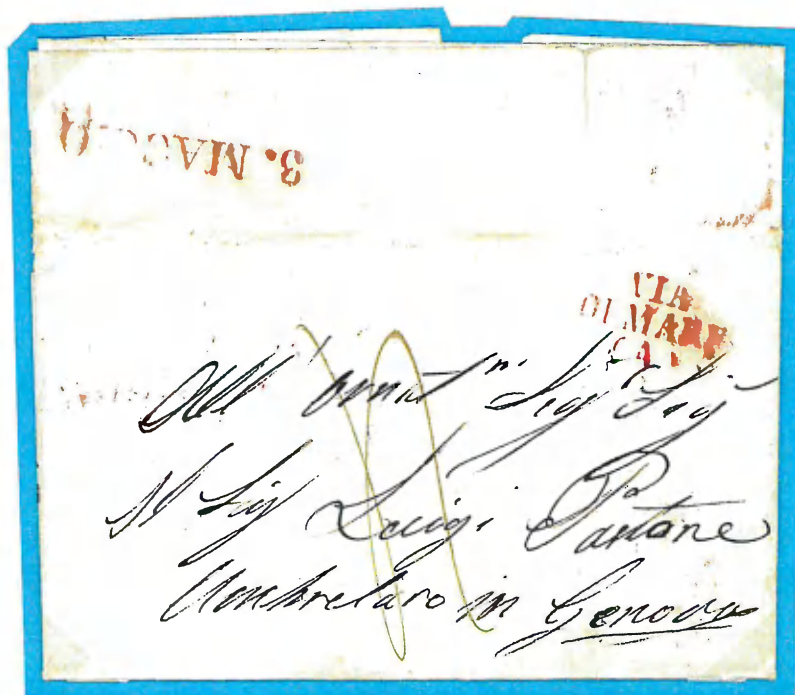
Rio Janeiro 26 magg 1841



1841 – Rio de Janeiro 26 maggio –
Genova 31 agosto. Tempo di
percorrenza: 97 giorni

Lettera affidata al cap. Biga, comandante di un veliero sardo (dal testo) in partenza per Genova, dove approdò il 31 agosto. La missiva fu consegnata all'ufficio postale cittadino, che appose l'appropriata impronta rossa "VIA DI MARE (A)" caratteristica delle provenienze atlantiche ed il datario rosso al verso. Tassa semplice di 4 soldi assolta dal destinatario.

Rio de Janeiro 16 febb.
1845

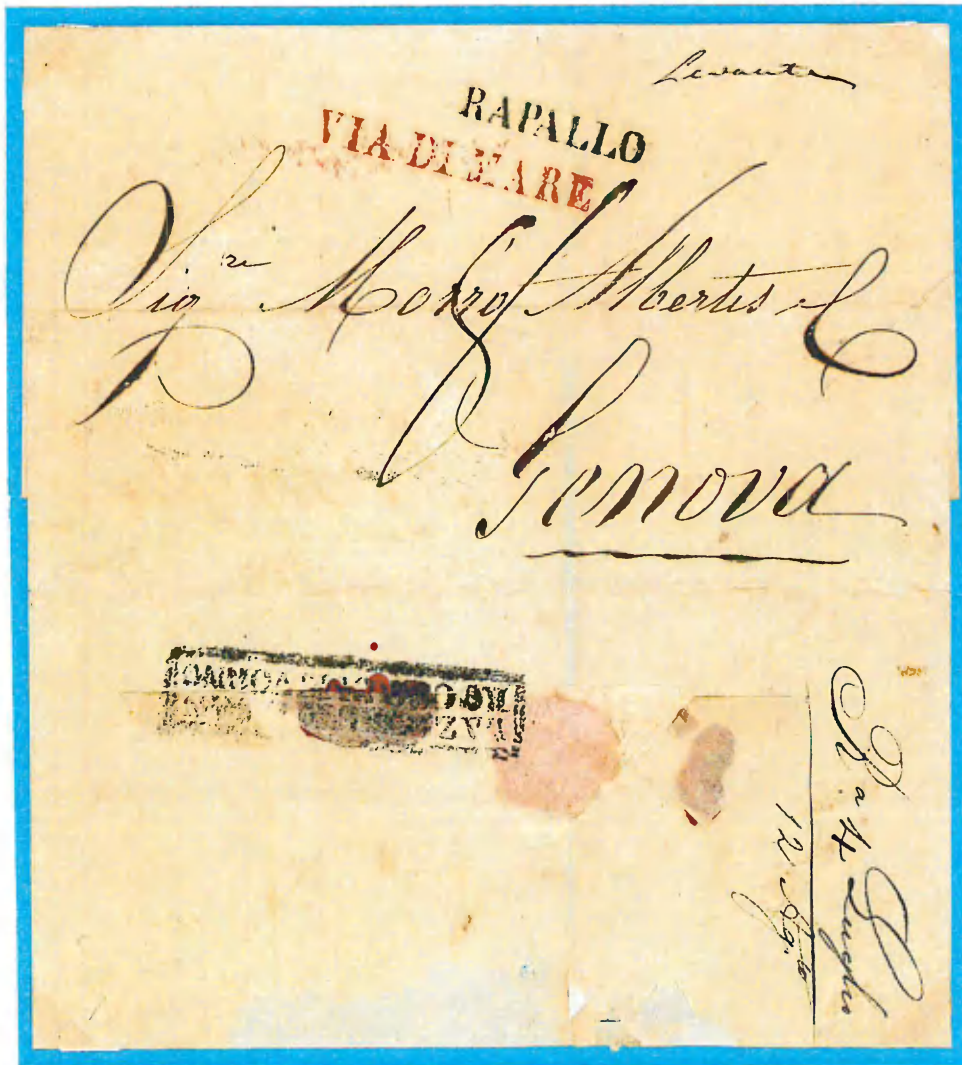


1845 – Rio de Janeiro 16 febbraio –
Genova 3 maggio. Tempo di percorrenza:
77 giorni

Lettera affidata ad un veliero sardo in partenza per Genova, dove approdò il 3 maggio. La missiva fu consegnata all'ufficio postale cittadino, che appose l'appropriata impronta rossa "VIA DI MARE (A)" caratteristica delle provenienze atlantiche ed il datario rosso al verso. Tassa semplice di 4 soldi assolta dal destinatario.

Sono note lettere in partenza da Rio per Genova via Livorno sbarcate nel porto di Rapallo. Tali lettere, recate all'ufficio locale di Posta, venivano bollate con il lineare "RAPALLO" e con l'infrequente timbro rosso "VIA DI MARE" utilizzato a Rapallo per designare le provenienze marittime.

Rio Janeiro 23 Marzo 1837



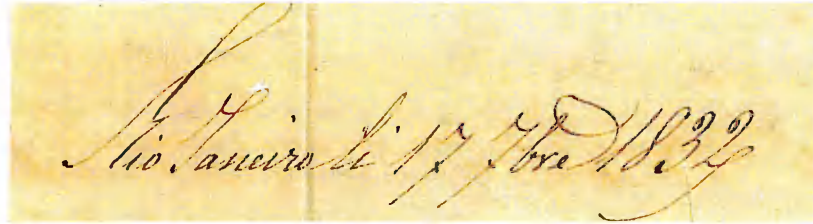
1837 – Rio de Janeiro 23 marzo – Livorno – Rapallo - Genova 14 luglio.

Tempo di percorrenza: 103 giorni.

Lettera indirizzata a Genova, affidata al capitano del vascello "Levante" in partenza per l'Italia. La nave giunse nel porto di Livorno, dove fu posta in quarantena e la lettera sottoposta a disinfezione presso il Lazzaretto di San Rocco. La missiva venne aperta, fumigata e rinchiusa con due sigilli, apponendo il bollo sanitario in cartella "LAZZARETTO DI SAN ROCCO DI LIVORNO". La nave riprese la rotta per la Liguria, facendo scalo a Rapallo, dove sbarcò la lettera, che fu consegnata all'ufficio di posta. Venne bollata con il raro lineare rosso di grandi dimensioni "VIA DI MARE" accompagnato dal lineare d'oltro nero "RAPALLO". Percorse l'itinerario via terra sino a Genova, dove giunse il 4 luglio (dal lineare datario rosso al verso) caricata della tassa di 8 soldi.

LETTERE INTERMEDIATE DALL'INGHILTERRA – ROTTA RIO DE JANEIRO – REGNO UNITO – VIA FRANCIA PER GENOVA

Le lettere da Rio erano trasportate in Inghilterra da naviglio commerciale o dalle linee transatlantiche britanniche per mezzo dell'ufficio postale inglese di Rio de Janeiro. A Londra operavano forwarder, che assolvevano i diritti postali e trasmettevano le lettere a Genova per la via di Francia.



Rio Janeiro li 17 Bre 1832



1832 – Rio de Janeiro 17 settembre – Londra 28 novembre – Genova 10 dicembre
Tempo di percorrenza: 84 giorni

Lettera affidata ad un vascello commerciale in rotta per l'Inghilterra. A Londra fu presa in carico da un agente forwarders, che si identificò al verso: "Ricevuta li 28, ed incamminata li 30 Novembre 1832 da Heath Furse & C. Londra". Questi aggiunse "via Francia" e "Italia" all'indirizzo ed assolse le competenze economiche per il trasporto marittimo transoceanico. Versò alle poste britanniche la quota di spettanza per l'inoltro per la via di Francia a Genova (bollo datario di Londra a verso). La lettera fu imbarcata per Calais ed entrò in Francia, dove fu apposto il lineare rosso di provenienza (bollo lineare rosso "ANGLETERRE"). Giunse a Genova il 10 dicembre (lineare datario rosso al verso). Tassa a carico del destinatario di 24 soldi per un peso della missiva di 6 grammi.

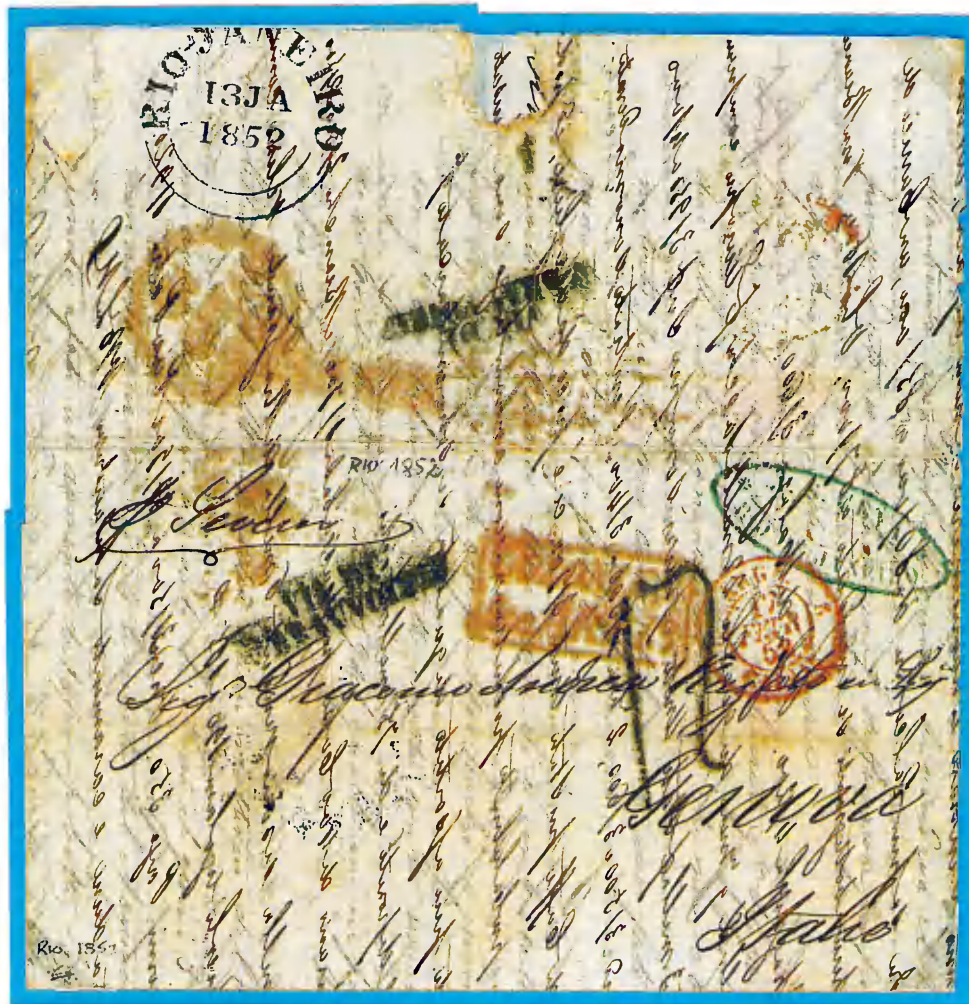
Rio Janeiro li 17. Novembre 1846.



1846 – Rio de Janeiro 17 novembre – Londra 8 gennaio – Genova 15 gennaio. Tempo percorrenza: 59 giorni.

Lettera impostata presso l'ufficio inglese di Rio de Janeiro per il recapito ad un forwarder di Londra, che ne curò il successivo inoltra a Genova per la via di Francia. L'agente postale londinese pagò 10 pence il servizio transatlantico effettuato a cura del Royal Mail Steam Packets. Cancellò il proprio indirizzo e dichiarò al verso l'intermediazione effettuata: "*forwarded by Leonin Brother London*". Consegnò quindi la lettera alle poste londinesi per l'imbarco a Calais con l'anticipo dei diritti francesi di 2 sh e 3 d (bollo rosso "*PF*"). La lettera giunse a Parigi e fu caricata sull'ambulante per la frontiera franco-piemontese di Pont Beauvoisin e, per la via di Torino, pervenne a Genova con la tassa di 12 soldi assolta dal destinatario.

Rio Janeiro 13 gen: 1852.



1852 – Rio de Janeiro 13 gennaio– Londra – Calais 17 febbraio Genova 21 febbraio.

Tempo di percorrenza 39 giorni.

Lettera impostata presso l'ufficio postale inglese di Rio de Janeiro (bollo datario al verso) con la notazione del vapore britannico "p. Severn" in partenza per Londra, dove fu consegnata alle poste (bollo datario confuso rosso). Presenta il bollo di scambio in riquadro "COLONIES & a ART.13" relativo alla tassa di convenzione per il rimborso transatlantico inglese di 1 sh e 3 d ogni porto di 7 ½ g. Attraversò la Manica e fu bollata in ingresso a Calais (datario "ANGL - CALAIS 17 FEB. 52"). Entrò nel Regno di Sardegna per la "VIA DI P.^{NT} BEAUVOISIN" e pervenne a Genova, dove fu tassata per 17 decimi (bollo a tampono nero) per il primo porto di peso.



1852 – Rio de Janeiro 14 luglio – Londra 12 agosto – Genova Voltri 20 agosto.

Tempo di percorrenza 37 giorni.

Lettera impostata presso l'ufficio postale inglese di Rio de Janeiro con l'analogia notazione della missiva precedente del vapore "Severn" in partenza per Londra, dove sbarcò il 12 agosto (bollo datario rosso al verso). Presenta il bollo di scambio in riquadro "COLONIES & ART. 13" relativo alla tassa di convenzione per il rimborso transatlantico inglese di 1 sh e 3 d ogni porto di 7 ½ g. Attraversò la Manica e fu bollata a Calais il giorno dopo con il datario nero dell'ambulante 1. Entrò nel Regno di Sardegna per la "VIA DI P.^{NT} BEAUVOISIN" e fu Genova tassata per 34 decimi per il doppio porto (indicazione "2" manoscritta nell'angolo superiore sinistro).

Rio Janeiro 13. G^{ra} 1854.



1854 – Rio de Janeiro 13 novembre – Londra 16 dicembre – Genova 21 dicembre.

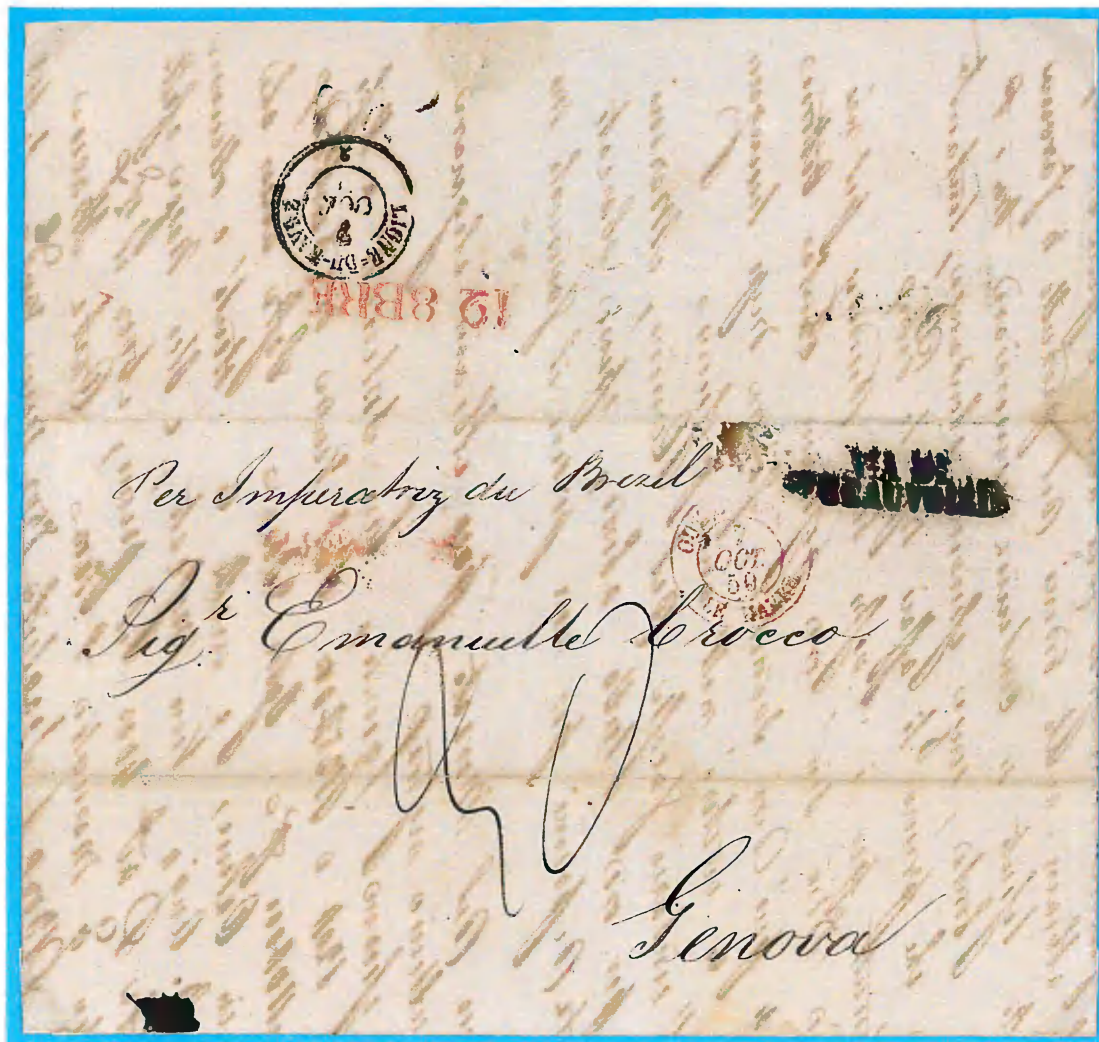
Tempo di percorrenza 38 giorni.

Lettera impostata presso l'ufficio postale inglese di Rio de Janeiro (bollo datario al verso) con la notazione manoscritta del vapore "Great Western". Questo fu il primo transatlantico a vapore, inaugurato nell'aprile 1838 ed acquisito dalla Royal Mail Steam Packet Company nel 1847, che lo impiegò nel collegamento Southampton - West Indies. Il vapore sbarcò a Londra il 16 dicembre (bollo datario rosso al verso). Presenta il bollo rosso di scambio "COLONIES & ART. 13" relativo alla tassa di convenzione per il rimborso transatlantico inglese di 1 sh e 3 d ogni porto di 7 ½ g. Attraversò la Manica e fu bollata a Calais il giorno dopo con il datario nero dell'ambulante. Per la consueta via di Francia pervenne a Genova, dove fu tassata per 17 decimi per il porto semplice (bollo a tampone "17").

LETTERE INTERMEDIATE DALLA FRANCIA – ROTTA RIO DE JANEIRO – LE HAVRE (FRANCIA) PER GENOVA

Le lettere da Rio potevano essere trasportate in Francia da naviglio commerciale o dalle linee transatlantiche francesi, che facevano solitamente scalo a Le Havre. Bollate come entrate marittime erano caricate sull'ambulante per Parigi e giungevano a Genova per la via di Pont Beauvoisin.

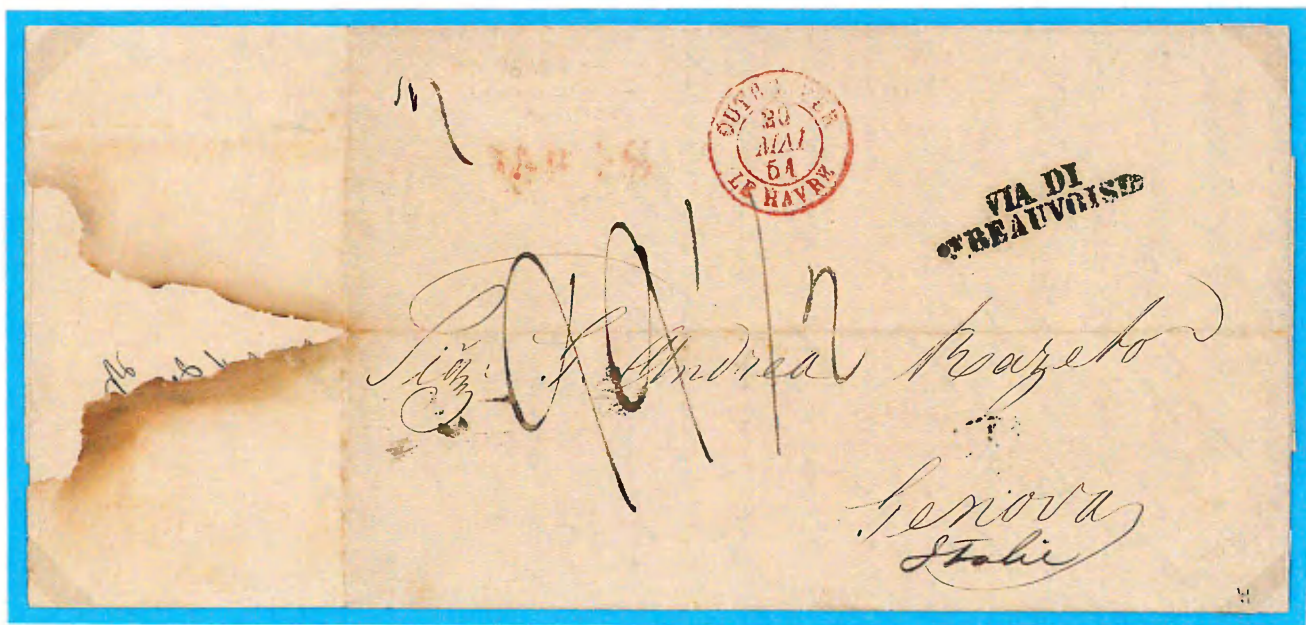
*per Imperatriz do Brazil
Rio Jan' a 24 Ag^o 1850*



1850 – Rio de Janeiro 24 agosto – Le Havre 7 ottobre – Genova 12 ottobre. Tempo di percorrenza: 49 giorni.

Lettera trasportata da un vascello brasiliano in rotta per l'Europa (il cui nome è manoscritto sul frontespizio "Per Imperatriz du Brasil") e sbarcata nel porto di Le Havre (bollo rosso datario di entrata marittima "OUTRE MER LE HAVRE 7 OCT.50" e al verso il datario "LIGNE DU HAVRE 7 OCT 50"). Fu quindi caricata sull'ambulante per Parigi. Entrò nello Stato Sardo per la "VIA DI P.^T BEAUVOISIN", transitò a Torino e venne consegnata a Genova con la tassa residua di 30 soldi assolti dal destinatario.

Rio Janeiro 25. Marzo 1851.



1851 – Rio de Janeiro 25 marzo – Le Havre 20 maggio – Genova 24 maggio. Tempo di percorrenza: 60 giorni.

Lettera scritta dal cap. Frolich sbarcato a Rio, proveniente dal Congo, durante la fase di massima virulenza dell'epidemia di colera in Brasile, che aveva decimato il suo equipaggio durante il viaggio. Si notino infatti le tracce di bruciatura interne che denunciano una disinfezione. La missiva fu trasportata da un vascello in rotta per l'Europa e sbarcata nel porto di Le Havre (bollo datario di entrata marittima rosso "OUTRE MER LE HAVRE 20 MAI 51") dove fu caricata sull'ambulante per Parigi (bollo datario al verso "LIGNE DU HAVRE 20 MAI 51"). Entrò nello Stato Sardo per la "VIA DI P.^T BEAUVOISIN" e consegnata a Genova con la tassa residua di 225 centesimi ("22 ½" decimi) per il sovrappeso causato da una missiva inclusa.

RELAZIONI POSTALI CON IL PORTO DI BAHIA

Dopo Rio de Janeiro il secondo porto del Brasile caratterizzato dalla maggiore intensità di traffico epistolare con Genova risulta essere Bahia.

1840 – Genova 11 febbraio – Bahia 12 maggio- Tempo di percorrenza: 91 giorni

Lettera presentata in posta a Genova per l'autorizzazione al trasporto privato, che prevedeva la bollatura in corso particolare "GENOVA" con iscrizione a protocollo nell'apposito registro (N° "1776") e l'anticipo della tassa semplice di 1 porto di 2 soldi, trascritta al verso. Fu quindi affidata ad un capitano per l'imbarco su di un bastimento facente rotta transatlantica per il Brasile ed il successivo recapito ad un commerciante genovese attivo a Bahia.



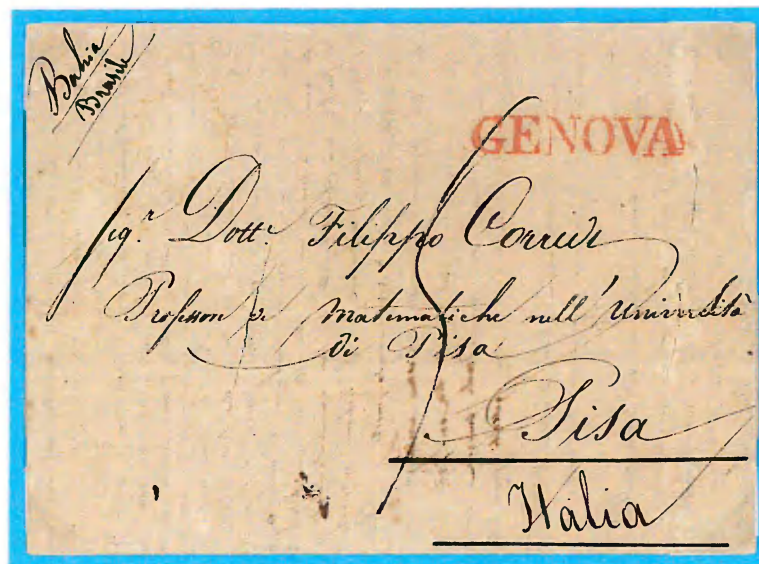
1834 – Bahia 7 marzo – Genova 9 maggio. Tempo di percorrenza 63 giorni.

Lettera con l'indicazione del mittente "Per via di mare" indirizzata a Genova ed affidata ad un vascello commerciale non specificato nel testo in partenza per Genova. Recata dapprima alla sanità del porto, fu sottoposta ad un trattamento sanitario, attestato da due tagli passanti. Presso l'ufficio postale di Genova fu apposta la bollatura rossa di provenienza marittima generica "VIA DI MARE" e la tassa di 4 soldi percepita dal destinatario.

LETTERE TRASPORTATE DA NAVIGLIO COMMERCIALE SULLA ROTTA BAHIA - GENOVA

Sono note relazioni commerciali marittime dirette tra Bahia e Genova. La posta brasiliana consegnata ai naviganti era sbarcata a Genova e consegnata all'ufficio di Posta, dove veniva bollata con le idonee impronte di entrata marittima ed era presa in consegna per il successivo inoltrò.

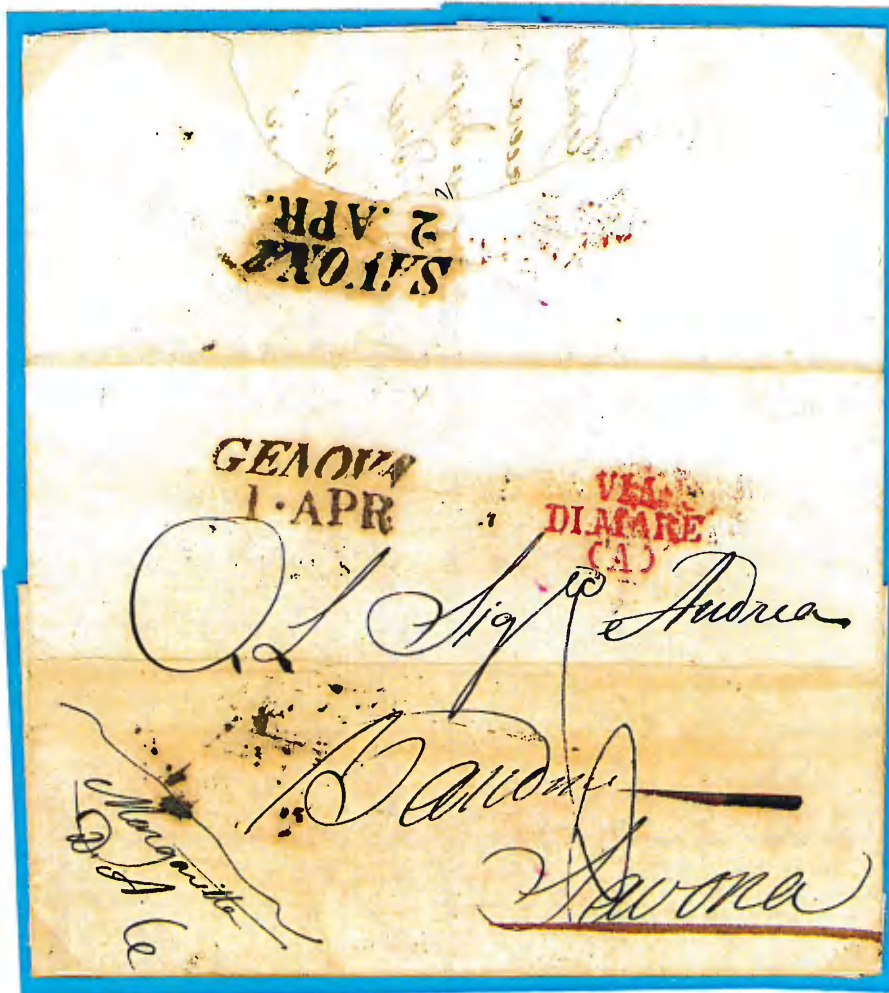
Bahia 6. Maggio 1831



1831 – Bahia 6 marzo – Genova 16 maggio – Pisa 18 maggio. Tempo di percorrenza: 73 giorni.

Il testo della lettera è esplicativo dell'iter postale: fu affidata dal mittente ad un genovese di passaggio a Bahia (tale sig. Filippi) e in procinto di imbarcarsi sul bastimento del cap. Pettinati con destinazione Genova. Il mittente dichiarò la località di partenza con il manoscritto "Bahia / Brasile". A Genova, il Filippi affidò all'approdo la missiva ad un forwarder, che annotò al verso: "p(er) mezzo Gerolamo Rossi che vi riverisce. Genova 16 maggio 1831". L'intermediario utilizzò il canale postale per l'inoltrò a Pisa: anticipò alle poste genovesi 4 soldi (registrati al verso e lineare d'inoltrò rosso "GENOVA") sino al confine di Sarzana e il destinatario versò alle poste toscane 5 crazie. La lettera subì un trattamento disinfettante, reso evidente da due tagli passanti per consentire il passaggio dei vapori disinfettanti.

Bahia 24. Dec 1838



1838 – Bahia 24 dicembre - Genova primo aprile 1839 – Savona 2 aprile. Tempo di percorrenza: 99 giorni.

Lettera affidata al cap. Vaccari del brick sardo "la Margaritta" in partenza per Genova, come specificato nel testo e nel manoscritto sul frontespizio "Margaritta D(io) A(ssista e) C(onservi)". Il vascello approdò a Genova il 1° aprile. La missiva fu consegnata all'ufficio postale, che appose l'appropriata impronta rossa "VIA DI MARE (A)" per le provenienze atlantiche ed il lineare datario per la spedizione via terra a Savona "GENOVA 1 APR". La tassazione fu inizialmente valutata in 6 soldi sino a Genova, includenti il recapito a Savona, dove giunse il 2 aprile (datario al verso).

l'Empireo
Baja 6 Febbre 1840

M. Alberti
l'Empireo
Genova

VIA
DI MARE
(A)

1840 – Baja 6 febbraio – Genova 17 aprile. Tempo di percorrenza: 70 giorni
Lettera affidata al veliero sardo "Empireo", come specificato nel testo e sul frontespizio, in partenza per Genova, dove approdò il 17 aprile. La missiva fu consegnata all'ufficio postale cittadino, che appose l'appropriata impronta rossa "VIA DI MARE (A)" caratteristica delle provenienze atlantiche e il datario rosso al verso. Tassa semplice di 4 soldi

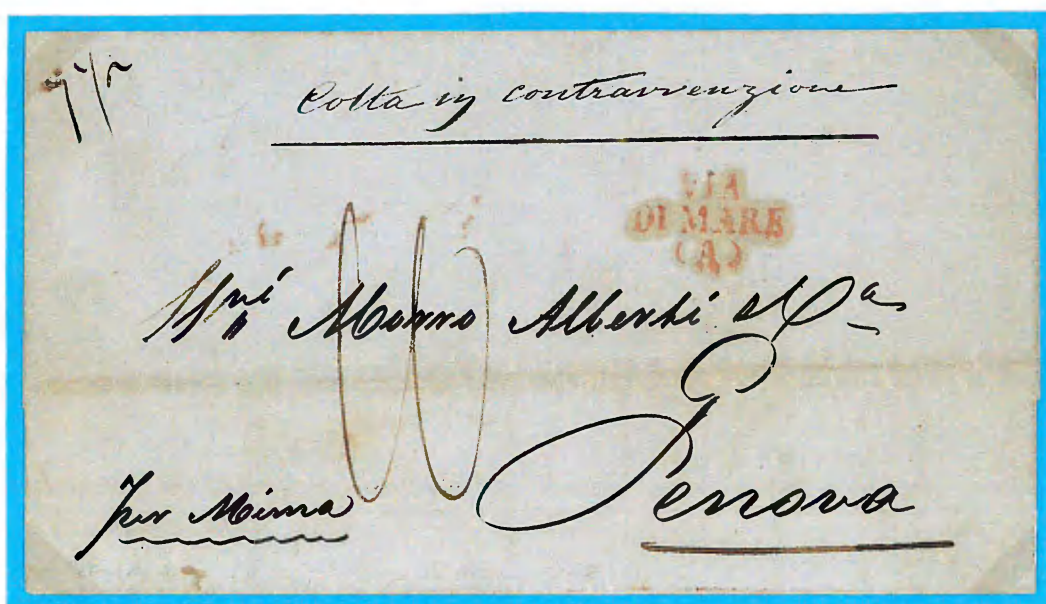
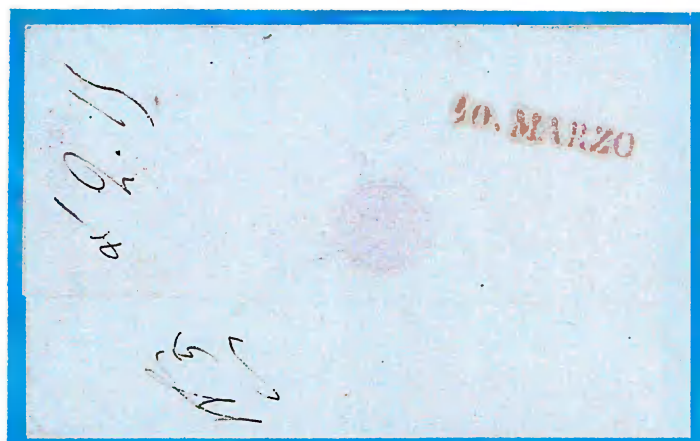
Baja li 28 Marzo
1840

1840 – Baja 28 marzo – Genova 26 giugno.
Tempo di percorrenza: 90 giorni
Lettera affidata ad un veliero sardo in partenza per Genova, dove approdò il 26 giugno. La missiva fu consegnata all'ufficio postale cittadino, che appose l'appropriata impronta rossa "VIA DI MARE (A)" caratteristica delle provenienze atlantiche ed il datario rosso al verso. Tassa semplice di 4 soldi assolta dal destinatario.

All'Onorevole Sig. Bro...
M. Sig. Bertocci
Antonio Agente in casa
Brignole
Genova

VIA
DI MARE
(A)

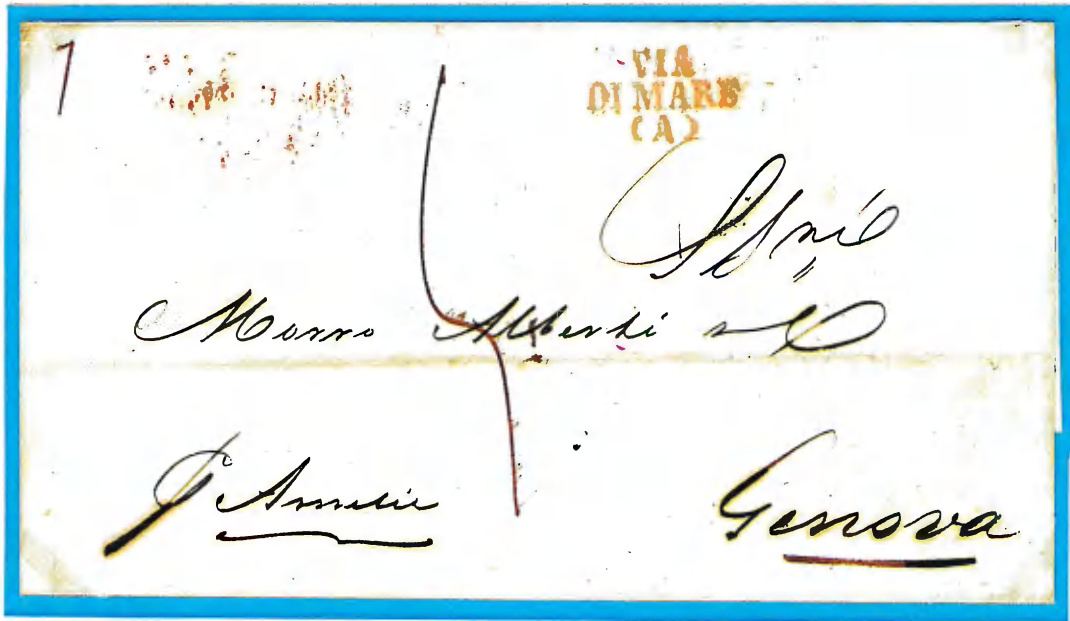
LETTERE VIA MARE DA BAHIA A GENOVA IN CONTRAVVENZIONE PER TENTATA CONSEGNA ABUSIVA



1841 – Baja 15 dicembre– Genova 10 marzo 1842. Tempo di percorrenza: 85 giorni

Lettera affidata al veliero "Mima", come specificato sul frontespizio, in partenza per Genova, dove approdò il 10 marzo. Fu tentato di consegnare la lettera direttamente al destinatario, ma venne intercettata dalle autorità che comminarono le sanzioni previste per il contrabbando di lettere. Venne manoscritto sul recto "Colta in contravvenzione" e registrata (protocollata come "N. 5" al verso) con l'applicazione della multa di 2,15 Lire (annotata al verso). Recata all'ufficio postale cittadino, fu apposto il timbro rosso "VIA DI MARE (A)" e registrato il peso di 7,5 grammi con l'ulteriore tassazione di 10 soldi. In totale il destinatario versò 2,55 lire, contro i regolari 50 cent.

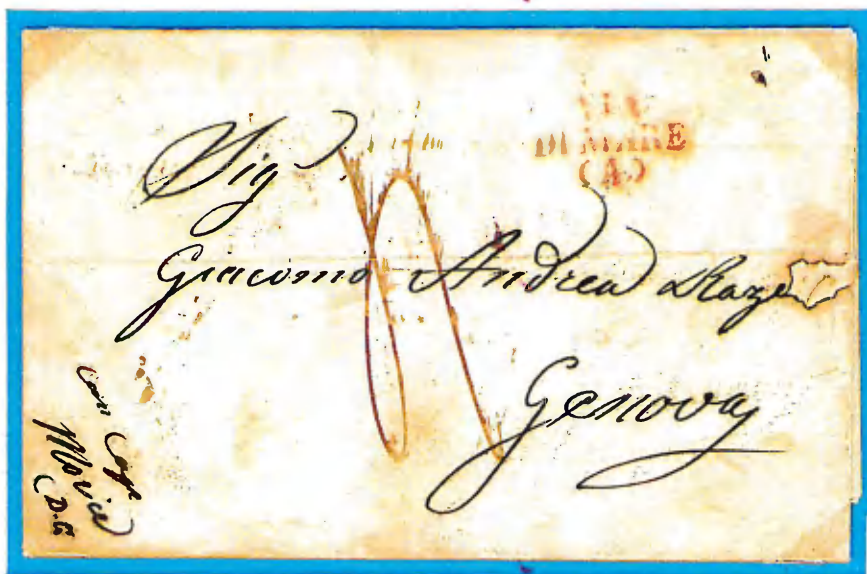
Bahia 13. agosto 1842



1842 – Bahia 13 agosto - Genova 31 ottobre. Tempo di percorrenza: 79 giorni.

Lettera affidata ad un vascello in rotta per Genova (manoscritto "P. Amelia"). Recata alla posta di Genova, fu apposto l'ideone timbro rosso "VIA DI MARE (A)" per le provenienze atlantiche ed il datario rosso al verso. Tassa di 5 soldi per un peso di 7 grammi assolta dal destinatario.

Bahia 30 dicembre 1846

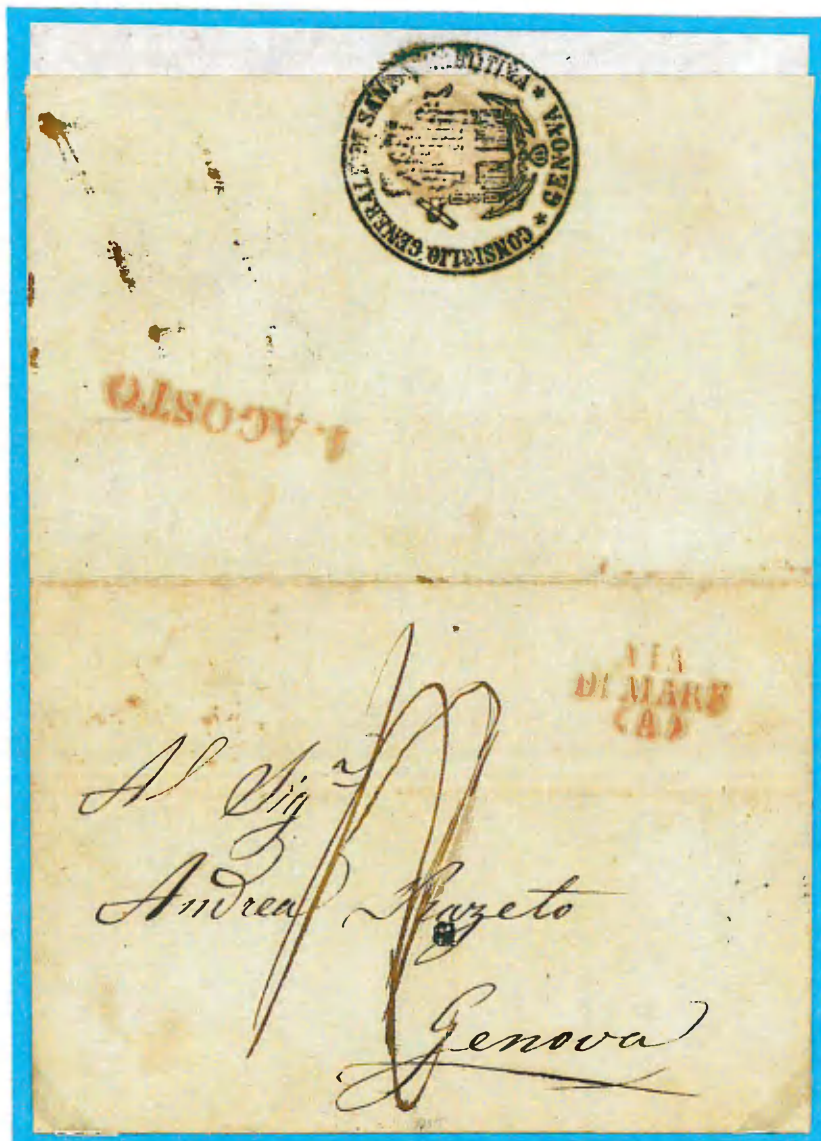


1846 – Bahia 30 dicembre - Genova 19 marzo. Tempo di percorrenza: 79 giorni.

Lettera affidata al capitano di un vascello commerciale in rotta per Genova, recante il manoscritto di trasporto marittimo "con cap. Morice C(he) D(io) G(uidi)". Allo sbarco, recata alla posta di Genova, fu apposto l'ideone timbro rosso "VIA DI MARE (A)" per le provenienze atlantiche, unitamente al datario rosso al verso. Tassa di 4 soldi per un peso entro 6 grammi (primo porto) assolta dal destinatario.



Bahia Li 15 Maggio 1848



1848 – Bahia 15 maggio – Genova primo agosto. Tempo di percorrenza: 78 giorni.

Interessante lettera affidata al brigantino "Il Vincenzo" del cap. Pietro Laneri (testo: "...il portatore della presente Cap. Pietro Laneri, del Brig.no il Vincenzo") in partenza per Genova. La lettera fu sbarcata e consegnata all'Ufficio di Sanità di Genova, che provvede alla disinfezione a lettera aperta. La richiusura riporta la rara impronta di sanità "CONSIGLIO GENERALE DI SANITA' MARITTIMA – GENOVA" in cerchio con stemma al centro. Recata alla posta di Genova, fu apposto l'idoneo timbro rosso "VIA DI MARE (A)" relativo alle provenienze atlantiche sul recto ed il datario rosso al verso. Tassa semplice di 4 soldi assolta dal destinatario.

Con le disposizioni postali del 18.11.1850, la tariffa di I porto per gli ingressi marittimi indifferenziati fu stabilita in 15 centesimi, di cui 10 cent a favore del capitano e 5 cent per il costo di sbarco e la distribuzione della lettera in città. Frequentemente anche le lettere transatlantiche (e quindi anche quelle provenienti da Bahia) presentano l'inidonea impronta utilizzata per le rotte mediterranee "VIA DI MARE (E)".

Bahia 22 Marzo 1855.



1855 - Bahia 22 marzo - Genova 17 maggio. Tempo di percorrenza: 56 giorni.

Lettera affidata ad un vascello commerciale facente rotta da Bahia per Genova, dove giunse il 17 maggio. Recata all'ufficio postale di Genova venne apposta l'inidonea impronta per le rotte mediterranee "VIA DI MARE (E)", bollata col datario di arrivo al verso ed applicata la tassa di 3 decimi, in quanto erroneamente classificata di II porto. Rilevato l'errore, fu annullato con tratti il "3" e riportata la corretta tariffa di I porto "15 cent".

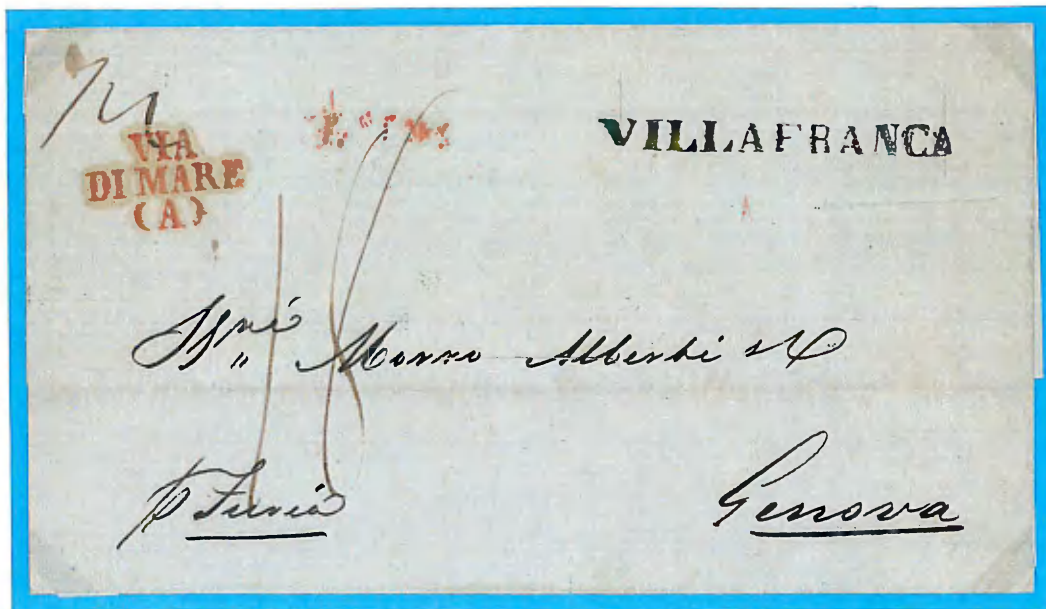
Sono note lettere in partenza da Bahia intercettate dalla sanità nel porto di Villafranca di Provenza e trasferite nel locale lazzeretto. Tali lettere presentano tagli passanti per consentire la penetrazione di vapori disinfettanti. Recate all'ufficio di Posta venivano poi bollate con il lineare "VILLAFRANCA" e con l'idoneo timbro rosso "VIA DI MARE (A)" relativo alle provenienze atlantiche, prima di aver corso marittimo per Genova.

Bahia 5 Ottobre 1838



1838 – Bahia 5 ottobre - Genova 30 novembre. Tempo di percorrenza: 56 giorni.

Lettera affidata al capitano del "Costante" veliero sardo in partenza per Genova, come specificato dall'indicazione manoscritta. Nel porto di Villafranca il vascello fu posto in quarantena e la lettera sottoposta ad un trattamento di disinfezione mediante due tagli passanti. Venne bollata in transito nell'ufficio postale di Villafranca ed apposto l'idoneo timbro rosso "VIA DI MARE (A)" per le provenienze atlantiche. Fu riconsegnata al "Costante" per l'approdo a Genova, dove ricevette il datario rosso al verso. Tassa cumulativa di 11 soldi per il I porto di peso (entro 6 g).



1842
Bahia 4 Feb.

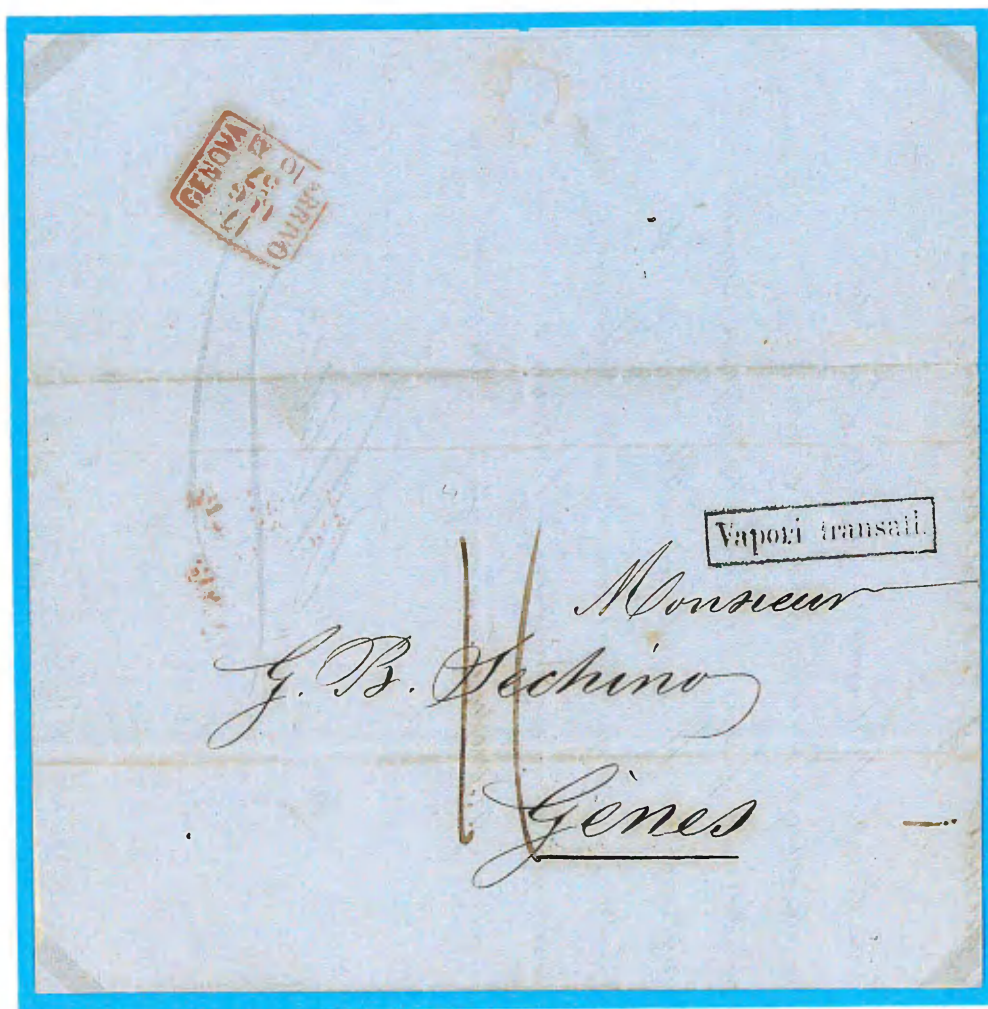
1842 – Bahia 4 febbraio- Genova 9 aprile. Tempo di percorrenza: 64 giorni.

Lettera affidata al capitano del "Furia" veliero sardo in partenza per Genova, come specificato dall'indicazione manoscritta. Nel porto di Villafranca il vascello fu posto in quarantena e la lettera sottoposta ad un trattamento di disinfezione mediante due tagli passanti. Venne bollata in transito nell'ufficio postale di Villafranca ed apposto l'idoneo timbro rosso "VIA DI MARE (A)" per le provenienze atlantiche. Fu riconsegnata al "Furia" per l'approdo a Genova, dove ricevette il datario rosso al verso. Tassa cumulativa di 18 soldi per 7 g di peso assolta dal destinatario.

IL SERVIZIO DELLA "COMPAGNIA TRANSATLANTICA" DAL BRASILE A GENOVA

Il "*Genova*" fu il secondo piroscalo della Compagnia in Sud America. Fece il primo viaggio il 20 ottobre 1857 per Rio de Janeiro, dove giunse il 21 novembre. Compì complessivamente quattro traversate atlantiche. Nell'ultimo viaggio salpò da Rio il 7 giugno 1857 per attraccare a Genova il 20 luglio, per passare di proprietà al Credito Mobiliare a causa del fallimento della Compagnia Transatlantica. Nel suo ultimo viaggio di ritorno dal Sud America, il vapore "*Genova*" fece scalo a Bahia (il 13 giugno, dove caricò la lettera seguente), Pernambuco (16.6), Madera (5.7), Lisbona (9.7), Marsiglia (15.7, dove scaricò la valigia postale per Genova) per giungere a Genova il 20 luglio. La corrispondenza fu bollata il 17 luglio.

Bahia le 30. Avril 1857.



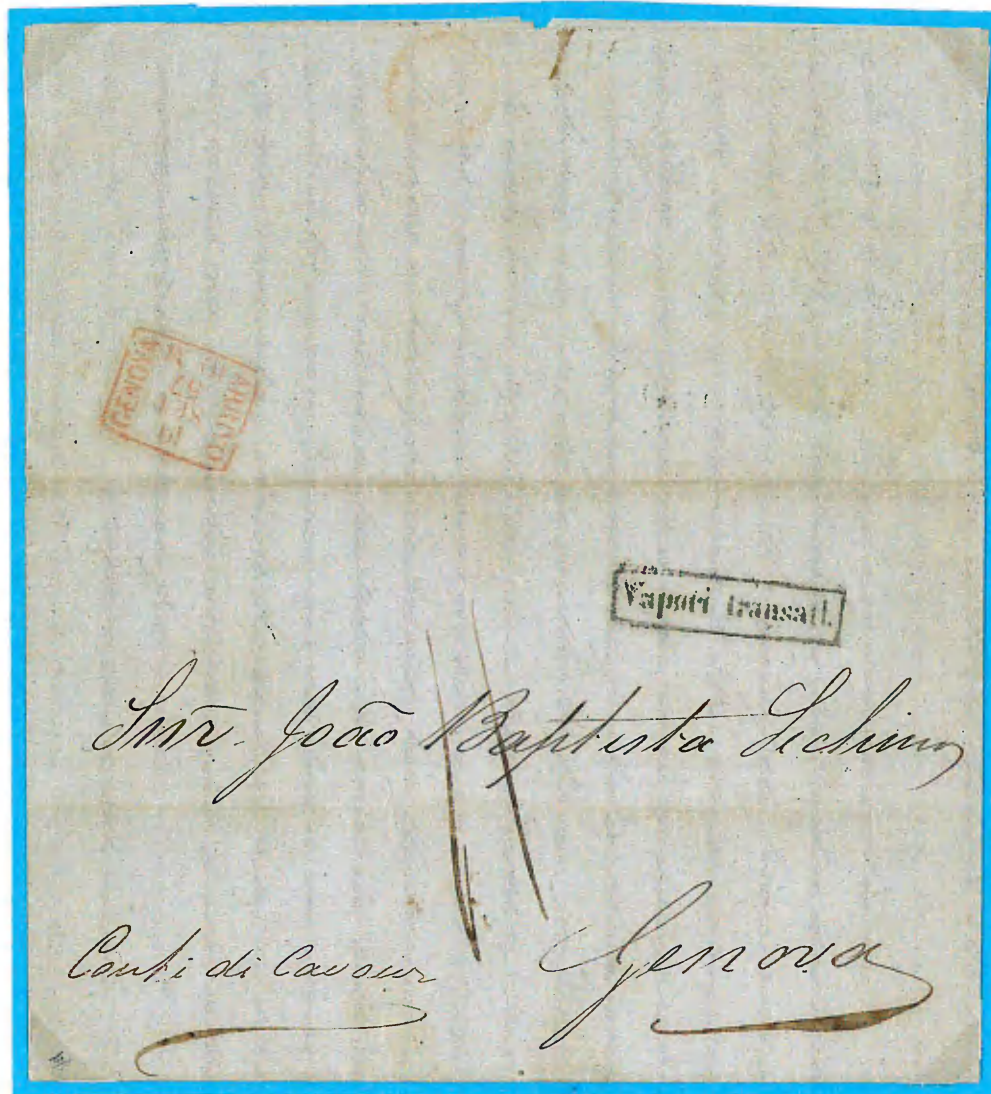
1857 – Bahia 13 giugno – Marsiglia 15 luglio – Genova 17 luglio. Tempo di percorrenza: 34 giorni.

Circolare a stampa che riporta la data del 30 aprile 1857, ma impostata il 13 giugno a Bahia per usufruire del servizio della Compagnia Transatlantica, con imbarco sulla nave "*Genova*" proveniente da Rio de Janeiro, da dove partì il 7 giugno. Fece scalo a Marsiglia, dove scaricò la valigia postale con la corrispondenza, che fu inoltrata a Genova per la via di terra, anticipando di tre giorni l'arrivo del piroscalo. La missiva reca l'infrequente lineare "**Vapori transatl.**", la bollatura rossa al verso con il datario di arrivo del 17 luglio e la tassazione per il I porto di peso di 11 decimi.

IL SERVIZIO DELLA "COMPAGNIA TRANSATLANTICA" DAL BRASILE A GENOVA

Il "Conte di Cavour" fece il primo viaggio per la Compagnia il 20 febbraio 1857 per Rio de Janeiro, con scalo a Bahia il 19 marzo. Il 2 aprile 1857 fece ritorno da Rio per sbarcare a Genova il 24 maggio. Ripartì il 20 giugno 1857 per il suo secondo ed ultimo viaggio transatlantico. Da Rio riprese il mare il 1° agosto 1857 (data incerta) per attraccare a Genova il 18 settembre, dove passò di proprietà al Credito Mobiliare per il fallimento della Compagnia Transatlantica. Nel suo secondo ed ultimo viaggio di ritorno dal Sud America, il vapore "Conte di Cavour" trasportò corrispondenza indirizzata a Genova, facendo scalo a Bahia (il 6 agosto, dove caricò la lettera seguente), Marsiglia (14.9) per giungere a Genova il 18 settembre. La corrispondenza fu recata in posta per la bollatura il mattino seguente.

Bahia 11 de agosto 1857.



1857 – Bahia 11 agosto – Genova 19 settembre. Tempo di percorrenza: 44 giorni.

La lettera fu scritta in più riprese, di cui l'ultima riporta la data dell'11 agosto. Tuttavia la missiva venne impostata il 6 agosto a Bahia per usufruire del servizio della Compagnia Transatlantica sino a Genova, con imbarco della lettera sulla nave "Conte di Cavour" proveniente da Rio de Janeiro con scalo a Bahia il 6 agosto, come mostra il manoscritto "Conte di Cavour". Attraccò a Genova il 18 settembre 1857, dove la missiva fu bollata con il raro lineare "Vapori transatl." e recata in posta per la timbratura in arrivo al verso e la tassazione per il I porto di peso di 11 decimi.

LETTERE INTERMEDIATE DALL'INGHILTERRA - ROTTA BAHIA - REGNO UNITO - VIA FRANCIA PER GENOVA

Le lettere da Bahia erano trasportate in Inghilterra da naviglio commerciale o dalle linee transatlantiche britanniche per mezzo dell'ufficio postale inglese di Bahia. A Londra venivano computati i diritti postali e trasmettevano le lettere a Genova per la via di Francia secondo la convenzione.

Bahia 18 Giugno 1857

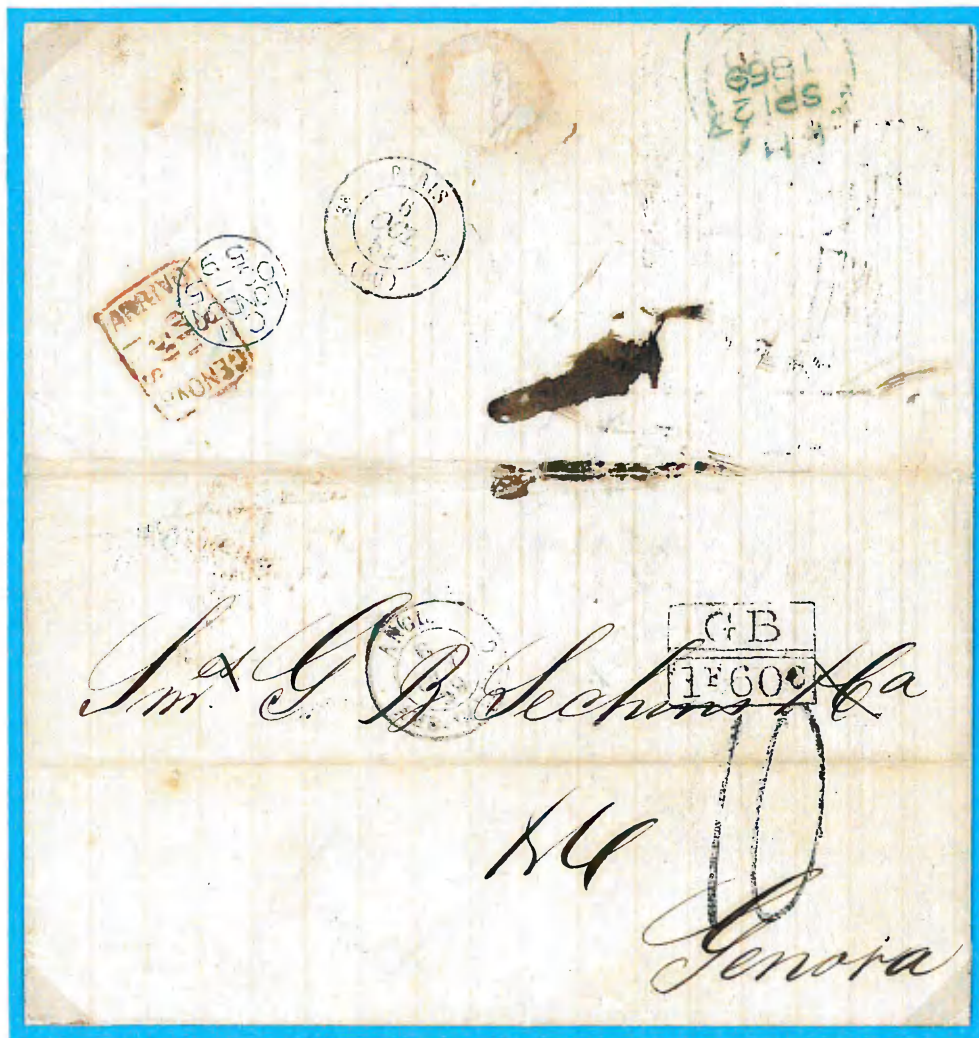


1857 - Bahia 18 giugno - Londra 16 luglio - Parigi 17 luglio - Genova 20 luglio.

Tempo di percorrenza 32 giorni.

Lettera affidata ad una nave commerciale (manoscritto "p. Medway), che la trasportò sino a Londra, dove fu bollata in arrivo il 16 luglio (bollo datario rosso al verso), proseguì per la via di Francia. Presenta il bollo in riquadro di scambio relativo alla tassa di convenzione (entrata in vigore il 1° gennaio di quell'anno) per il rimborso transatlantico franco-inglese di 1 F. e 60 cent ogni porto di 7 ½ g. Attraversò la Manica e fu bollata a Calais con il datario nero dell'ambulante "ANGL. AMB. CALAIS L 16 JUIL. 57" Transitò a Parigi il giorno dopo (bollo datario al verso) e per la via di Lione pervenne a Genova il 20. Tassa francese di 4 franchi (registrati "4^{fr}=0") per il supero del 4° porto di peso.

Paris le 12 Septembre 1859



1859 – Bahia 12 settembre – Londra 5 ottobre – Parigi 6 ottobre – Genova 8 ottobre.

Tempo di percorrenza 26 giorni.

Lettera commerciale impostata presso l'ufficio postale inglese (bollo datario al verso "BAHIA SP 12 1859") e trasportata con il servizio della Royal Mail Steam Packet Company. Lavorata a Londra il 5 ottobre (bollo datario azzurro al verso), proseguì per la via di Francia. Presenta il bollo in riquadro di scambio relativo alla tassa di convenzione per il rimborso transatlantico franco-inglese di 1 F. e 60 cent ogni porto di 7 ½ g. Attraversò la Manica e fu bollata a Calais con il datario nero dell'ambulante "ANGL. AMB. CALAIS G 6 OCT. 59" Transitò a Parigi il giorno dopo (bollo datario al verso) e per la via di Lione pervenne a Genova il 17, dove fu tassata per il primo porto di 10 decimi (bollo a tampone).

Il 3 aprile 1843 fu siglata una convenzione tra la Francia e il Regno Unito per la corrispondenza transoceanica in arrivo o in transito in Francia. Una nuova versione dell'accordo entrò in applicazione il 17 novembre 1845 e proseguì a tutto il 1855. Per la corrispondenza non affrancata veniva prevista una serie di tavole ed articoli in funzione dell'origine delle lettere, con il corrispondente diritto britannico dovuto dalle Poste francesi. Per le stampe e giornali provenienti dal Brasile l'articolo di riferimento era il 19 contenuto nella tavola 3. Fu inciso uno specifico bollo in cartella applicato a Londra e noto nei colori nero e rosso. Sono note rare testimonianze di applicazione su stampati indirizzati a Genova.

N.° 12.

PRIX COURANT

1854.

P.° Severn.

BAHIA 18 Dicembre.



1854 – Bahia 18 dicembre – Londra – Genova 14 gennaio 1855. Tempo di percorrenza 27 giorni.

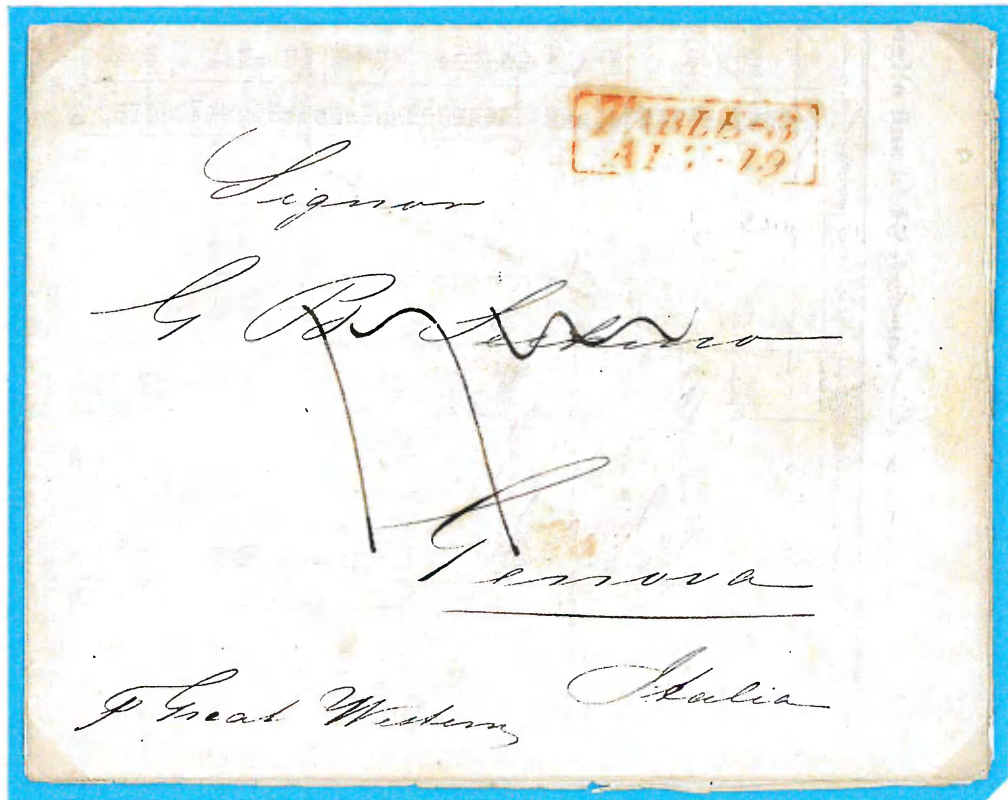
Listino prezzi a stampa, edito a cura di commercianti genovesi a Bahia, inoltrato aperto a Genova con il vapore "Severn" (specificato internamente a stampa) in partenza per Londra. Presenta il raro bollo nero di scambio per giornali in riquadro "TABLE - 3 ART. - 19" relativo alla tassa di convenzione franco-britannica per il rimborso transatlantico inglese. Attraversò la Manica e per la via di Francia entrò nel Regno di Sardegna. A Genova il piego fu bollato al verso con il datario di arrivo rosso ed applicata la tassa ridotta per stampati di 17 centesimi, come risulta dal grafico.

Per GREAT WESTERN.

Rivista Commerciale.

Bahia 15. Agosto 1853.

STAMPERIA DI C. POGGETTI.



1853 – Bahia 28 agosto – Londra – Genova 19 settembre. Tempo di percorrenza 22 giorni.

Rivista commerciale datata 15 agosto 1853 (ma imbarcata il 28 agosto come specifica una notazione manoscritta interna), edita a cura di commercianti genovesi a Bahia, inoltrata aperta a Genova mediante il vapore "Great Western" (specificato internamente a stampa). Questo fu il primo transatlantico a vapore acquisito dalla Royal Mail Steam Packet Company nel 1847, che lo impiegò nel collegamento Southampton - West Indies. Il giornale, pervenuto a Londra, ricevette il raro bollo rosso di scambio in riquadro "TABLE - 3 ART. - 19" relativo alla tassa di convenzione franco-britannica per il rimborso transatlantico inglese. Per la via di Francia entrò nel Regno di Sardegna. A Genova il piego fu bollato al verso con il lineare datario rosso ed applicata la tassa ridotta per stampati di 17 centesimi.

LETTERE INTERMEDIATE DALLA FRANCIA – ROTTA: BAHIA – MARSIGLIA PER GENOVA

Le lettere da Bahia potevano essere trasportate in Francia da navi commerciali o con le linee transatlantiche francesi, che facevano scalo a Le Havre o Marsiglia. Bollate come entrate marittime, giungevano a Genova con le consuete rotte postali: per la via di Nizza (sud) o di Parigi (nord).

Bahia 21/22. Juillet 1850



1850 – Bahia 22 luglio – Marsiglia 12 settembre – Antibes 13 settembre – Genova 25 settembre.

Tempo di percorrenza: 65 giorni.

Lettera commerciale (bollo privato del mittente recante la dicitura “BAHIA”) affidata ad un vascello in rotta per la Francia (manoscritto “P(er) Galileo”) e sbarcata a Marsiglia, dove fu presa in carico dalle poste francesi, che provvidero ad apporre il bollo datario di entrata marittima rosso “OUTRE MER MARSEILLE 12 SEPT. 50” ed avviata alla frontiera di Antibes, dove transitò il giorno successivo. Entrò nello Stato Sardo per la “VIA DI NIZZA” e consegnata a Genova il 25, con la tassa di doppio porto, pari a 52 soldi per 10 grammi di peso assolti dal destinatario.

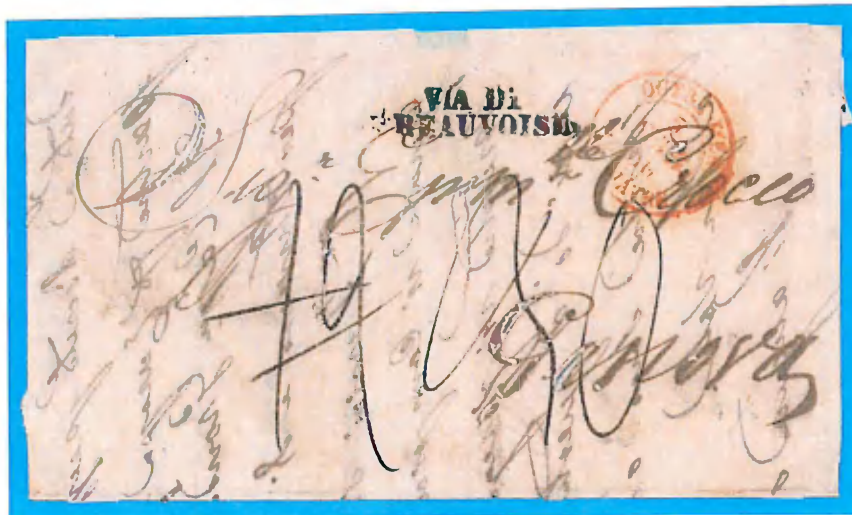
1850 – Bahia 7 agosto – Marsiglia 27 settembre – Antibes 29 settembre – Genova 1 ottobre.
Tempo di percorrenza: 55 giorni.

Lettera dello stesso mittente recante il bollo con la dicitura “BAHIA”, affidata ad un vascello in rotta per la Francia (manoscritto “P(er) Aliyon”) e sbarcata a Marsiglia, dove fu intercettata dalla Sanità, sottoposta a trattamento sanitario (bollo al verso “Purifiée à Marseille”) e presa in carico dalle poste francesi, che apposero il bollo datario di entrata marittima rosso “OUTRE MER MARSEILLE 27 SEPT. 50”. Il 29 transitò alla frontiera di Antibes ed entrò nello Stato Sardo per la “VIA DI NIZZA”. Pervenne a Genova il 1° ottobre, con la tassa di I porto di 26 soldi.



Poteva accadere che le lettere non trovassero immediate occasioni di imbarco per l'Europa. In questi casi esse rimanevano in giacenza in attesa del primo vascello facente rotta per l'Europa. Pertanto lettere scritte in tempi diversi potevano trovare un'unica occasione di trasporto marittimo, accomunandole nel trasporto, come dimostrano le lettere seguenti, in partenza da Bahia e datate rispettivamente 26 novembre e 12 dicembre 1849.

Bahia 26 gno 1849



Bahia 12 Dicembre 1849



1849 – Bahia (26 novembre) 12 dicembre – Le Havre 5 febbraio 1850 – Genova 11 febbraio. Tempo di percorrenza: (77) 61 giorni.

Lettere trasportate da un vascello in rotta per l'Europa partito dopo il 12 dicembre 1849 che le sbarcò nel porto di Le Havre (bolli datari di entrata marittima rossi "OUTRE MER LE HAVRE 5 FEVR.50") dove furono caricate sull'ambulante per Parigi (bollo al verso "LIGNE DU HAVRE"). Entrarono nello Stato Sardo per la "VIA DI P.^T BEAUVOISIN", consegnate a Genova contemporaneamente l'11 febbraio e tassate per 30 soldi cadauna.

**LETTERE INTERMEDIATE DAL PORTOGALLO - ROTTA BAHIA - LISBONA - VIA FRANCIA PER GENOVA
LA COMPANHIA DE NAVIGACAO A VAPOR LUSO - BRASILEIRA**

Questa Compagnia portoghese fu attiva dal 1854 al 1857 e venne fondata ad Oporto il 30.12.1852. Fu la prima linea di vapori non britannici di collegamento regolare tra l'Europa ed il Brasile. La flotta era composta dal vapore "Donna Maria II" (primo viaggio Lisbona - Rio il 7 giugno 1854 e fece 8 viaggi nel 1854, 4 nel 1855 ed uno nel 1856) e dal "Dom Pedro II" (entrato in servizio a Lisbona il 14 maggio 1855, effettuando 2 viaggi nel 1855, 3 nel 1856 ed uno nel 1857. La compagnia fu sciolta per fallimento il primo marzo 1857 ed i vapori venduti all'incanto. La posta trasportata da Bahia a Lisbona reca un bollo ovale con la dicitura: "COMPANHIA DE PAQUETES A VAPOR LUSO - BRASILEIRA - BAHIA". La posta era lavorata a Lisbona e bollata come provenienza transatlantica, procedendo al successivo inoltro a Genova via Francia o via Inghilterra.

Bahia 24 Gen 1855



**1855 - Bahia 24 gennaio - Lisbona 17 febbraio - Badaioz 21 febbraio - Nizza 8 marzo - Genova 10 marzo
Tempo di percorrenza: 45 giorni**

Lettera indirizzata a Genova inoltrata dalla "COMPANHIA DE PAQUETES A VAPOR LUSO - BRASILEIRA - BAHIA" (bollo ovale poco nitido) con il vapore "p. D. Maria II" nel primo viaggio del 1855 per Lisbona, dove fu trattata come arrivo transatlantico (bollo al verso "P. TRANSATLANTICO (54) 17/2") e tassata di "280" reis. Fu avviata per la via di Spagna, tramite la stazione di scambio di Badaioz (datario rosso al verso). Varcò la frontiera franco-spagnola di Perpignan (bollo "España" apposto a La Junquera) e giunse alla frontiera franco-sarda di Antibes. Per la "VIA DI NIZZA" fu consegnata a Genova il 10 marzo (datario rosso al verso) caricata della tassa cumulativa di II porto di 22 soldi.

Bahia 6 de
Julho 1855



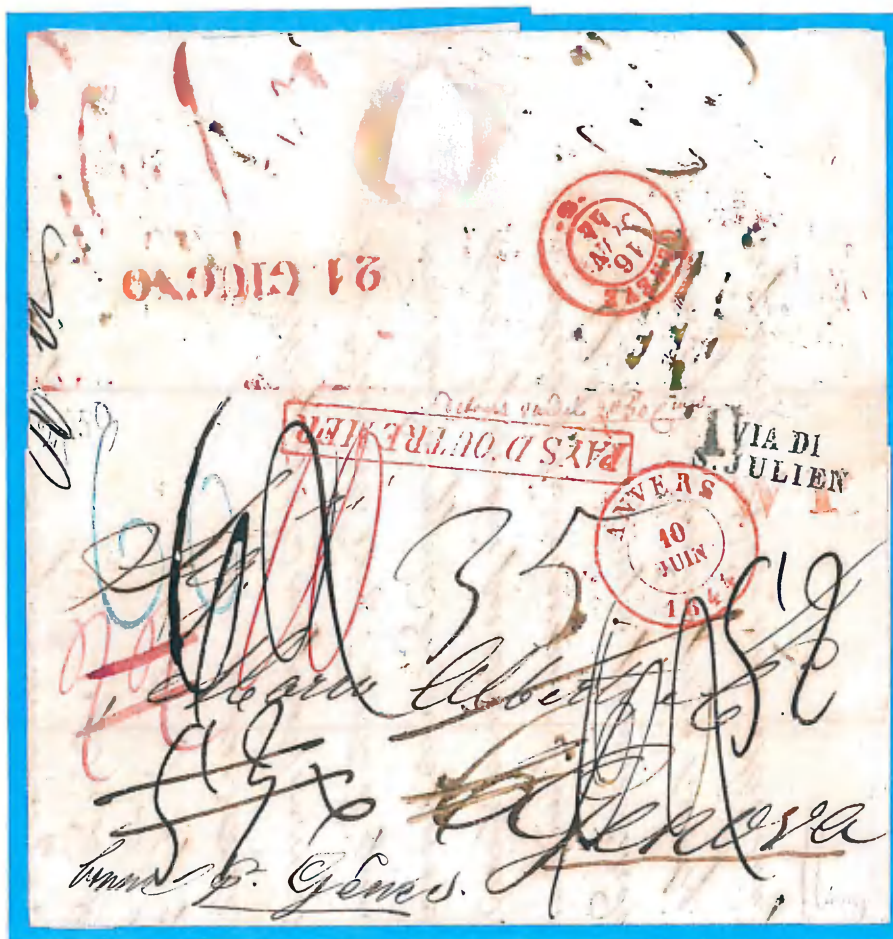
1855 – Bahia 6 luglio – Lisbona 29 luglio – Londra 15 agosto – Genova 19 agosto
Tempo di percorrenza: 44 giorni

Lettera indirizzata a Genova inoltrata con la: "COMPANHIA DE PAQUETES A VAPOR LUSO – BRASILEIRA – BAHIA" (bollo ovale). A Lisbona fu trattata come arrivo transatlantico (bollo datario al verso "P. TRANSATLANTICO (55) 29/7") e bollata con il lineare "LISBON" per il successivo inoltro mediante la via marittima a Londra. La missiva fu trattata come arrivo transoceanico, come mostra il bollo rosso di scambio "COLONIES & a ART.13" relativo alla tassa di convenzione franco-inglese di 1 sh e 3 d ogni porto di 7 ½ g. Attraversò la Manica e fu bollata a Calais il 16 agosto con il datario nero dell'ambulante. Per la consueta via di Francia pervenne a Genova, dove fu trattenuta dall'Ufficio di Sanità, che provvide ad una disinfezione mediante due tagli verticali passanti, per poi consegnarla all'ufficio postale, che a bollò al verso con il bollo rosso datario. Tassa di 17 decimi per il porto semplice (grafico "17").

RELAZIONI POSTALI CON ALTRE LOCALITA' DEL BRASILE

Dopo Rio de Janeiro e Bahia sono note relazioni postali con altre località minori del Brasile, dove erano presenti genovesi con attività commerciali

Laguna 22. Marzo 1844.

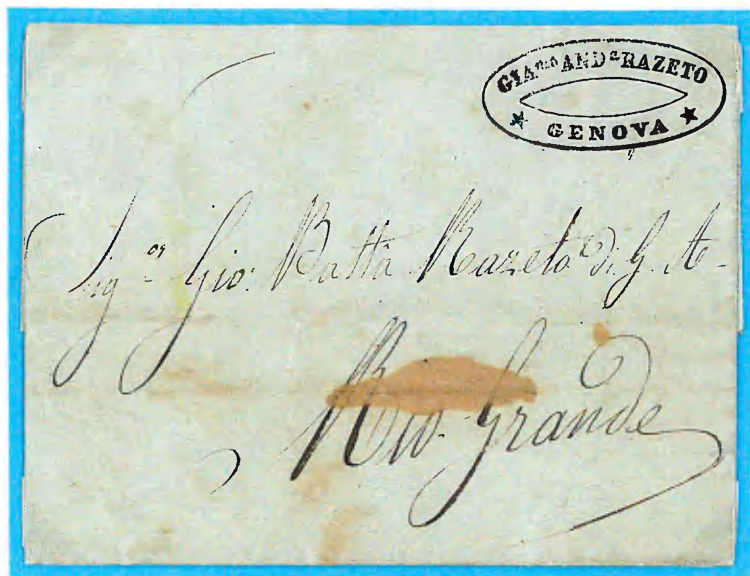


1844 – Laguna (Stato di Santa Caterina) 22 marzo – Anversa 10 giugno – Genova 21 giugno.
Tempo di percorrenza: 91 giorni.

Lettera stilata da un capitano genovese che la affidò ad un vascello in partenza per il Nord Europa. La missiva giunse ad Anversa, dove fu bollata come provenienza marittima "PAYS D'OUTRE MER" e con il datario a doppio cerchio. Proseguì erroneamente per la Prussia (bollatura rossa "WP") in quanto fu erroneamente destinata a Ginevra, dove fu trattata come ritorno, in quanto lettera male diretta (datario rosso di Ginevra al verso e notazione "bonne p(our) Genes"). Correttamente instradata per la "VIA DI S. JULIEN", entrò nel Regno di Sardegna caricata delle competenze del Cantone di Vaud (manoscritto "Déboursé Vaudois 2' 50 cent") e consegnata finalmente a Genova il "21 GIUGNO" con la tassa cumulativa di 62 soldi.

RELAZIONI POSTALI CON ALTRE LOCALITA' DEL BRASILE: RIO GRANDE DO SUL

Sono note relazioni postali con altri porti del Brasile, dove erano presenti genovesi con proprie attività commerciali. Fra queste si cita lo stato federato del Brasile di Rio Grande do Sul, con capitale Porto Alegre, dove vi combatté Garibaldi durante la guerra di secessione brasiliana.



*Rio Grande
Ricevuto li 14. Maggio 1846*

1846 - Genova 28 febbraio – Rio Grande do Sul 14 maggio. Tempo di percorrenza: 75 giorni.

La lettera non fu presentata in posta per la necessaria autorizzazione, ma consegnata direttamente nelle mani del capitano Domenico Fianza comandante del brigantino "Iride" in partenza per alcuni porti del Brasile, tra cui Rio Grande. Il testo fa cenno all'invio di corrispondenza a Montevideo con l'intermediazione di naviganti genovesi: "Vi do conferma della mia de 5 c.m. che in triplice copia le scrissi prima d'ora col cap. Gastaldi, col cap. Piaggio ed in ultimo col cap. Demoro del brigantino Carlo Alberto, tutti tre diretti alla volta di Montevideo...".

Rio Grande 27 di agosto 1850.



1850 – Rio Grande do Sul 22 ottobre – Marsiglia 17 gennaio 1851 – Antibes 18 gennaio – Genova 19 gennaio – Livorno 22 gennaio. Tempo di percorrenza: 92 giorni.

Lettera scritta in due riprese, la prima stilata in data 27 agosto nella quale viene denunciata l'epidemia di febbre gialla, che obbligò il mittente ad abbandonare Rio de Janeiro per rifugiarsi a Rio Grande, durante la fase di massima virulenza dell'epidemia in Brasile. La missiva fu affidata ad un vascello commerciale in rotta per la Francia e sbarcata a Marsiglia, dove fu presa in carico dalle poste francesi, che apposero il bollo datario di entrata marittima rosso "OUTRE MER MARSAILLE 17 JANV. 51" ed avviata alla frontiera di Antibes, dove transitò il giorno successivo. Entrò nello Stato Sardo per la "VIA DI NIZZA" e transitò a Genova il 19 gennaio e proseguì per Sarzana. Scontò a Livorno, la tassa residua di 20 crazie.

IL SERVIZIO DELLA "COMPAGNIA TRANSATLANTICA" DAL BRASILE A GENOVA

Il "Torino" fu preso in carico dalla Compagnia il 19 novembre 1856 e il 22 novembre effettuò il suo primo viaggio a Rio de Janeiro, dove giunse il 28 dicembre. Il 3 gennaio 1857 fece ritorno da Rio per sbarcare a Genova l'11 febbraio. Rimase fermo cinque mesi e ripartì il 20 luglio 1857 per il suo secondo ed ultimo viaggio transatlantico. Da Rio riprese il mare il 1° settembre 1857 per attraccare a Genova il 13 ottobre, dove passò di proprietà al Credito Mobiliare per il fallimento della Compagnia Transatlantica. Nel suo primo viaggio di ritorno dal Sud America, il vapore "Torino" caricò corrispondenza indirizzata a Genova proveniente dal "Sardegna". Ecco la rotta che seguì: Rio 3 gennaio, con scali a Bahia (9.1), San Vincenzo (23.1), Cadice (4.2), Marsiglia (8.2) per giungere a Genova l'11 febbraio, data di bollatura della posta sbarcata.

Rio Grande do Sul 17 Dicembre 1856



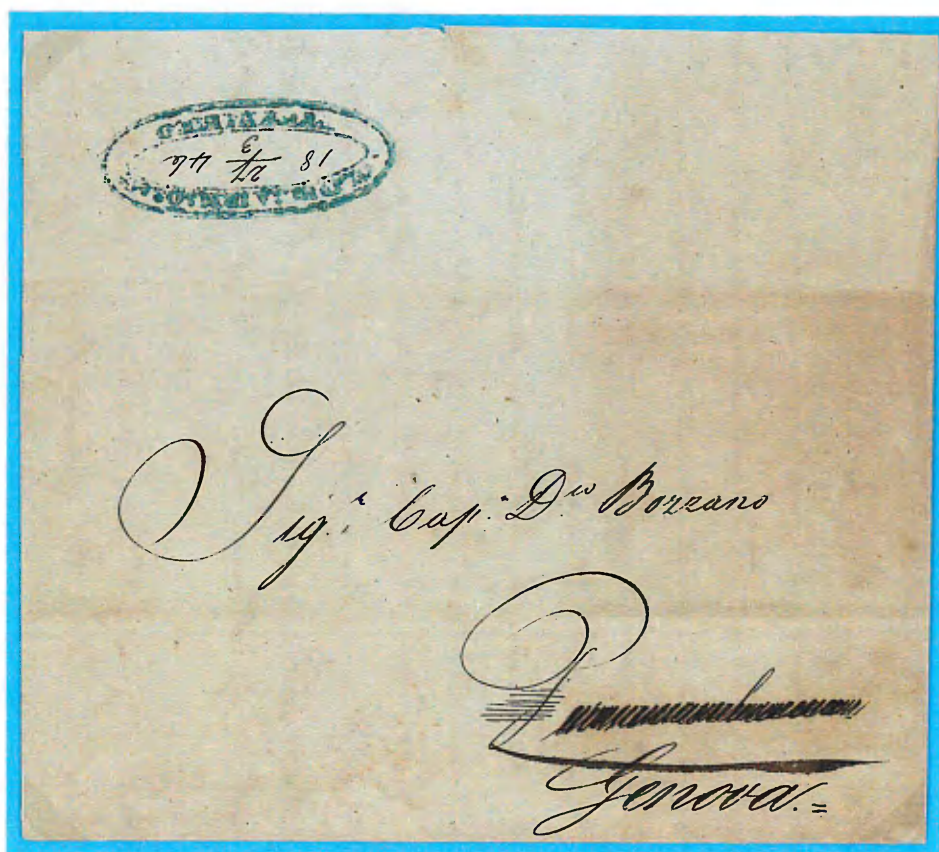
1856 - Rio Grande do Sul 17 dicembre - Rio de Janeiro 3 gennaio 1857 - Genova 11 febbraio - Pont Beauvoisin 14 febbraio - Parigi 14 febbraio - Reims 15 febbraio. Tempo di percorrenza: 60 giorni.

Infrequente lettera scritta da un porto del Brasile non servito dalla Compagnia Transatlantica, distante oltre 1200 km da Rio. La lettera, indirizzata a Reims in Francia, fu fatta pervenire a Rio de Janeiro con un intermediario per l'affidamento al servizio dei vapori transatlantici, dal manoscritto "P. Steamer via Rio de Janeiro". La missiva usufruì del servizio della Compagnia Transatlantica sino a Genova, con imbarco della lettera sulla nave "Torino" in partenza da Rio de Janeiro il 3 gennaio. Seguendo la rotta descritta, attraccò a Genova l'11 febbraio 1857, dove la missiva fu bollata con il raro lineare "Vapori transatl." e recata in posta per la successiva spedizione a Reims, come testimoniano i bolli datari: Genova 11 febbraio, Pont Beauvoisin 14 febbraio, ambulante Lanslebourg-Parigi, Parigi 14 febbraio. Tassa di primo porto da Genova alla Francia di otto decimi di franco.

RELAZIONI POSTALI CON ALTRE LOCALITA' DEL BRASILE: PERNAMBUCO

Altra regione brasiliana che intratteneva interscambi epistolari con Genova era Pernambuco (oggi stato del Brasile), situata nel nord-est della nazione. All'epoca della dominazione portoghese assunse la denominazione di capitanía di Pernambuco, conservata dagli olandesi sino alla Rivoluzione pernambucana del 1817. La presenza di commercianti liguri nel Pernambuco nell'ottocento era legata alla coltivazione intensiva della canna da zucchero, esportata in tutto il vecchio continente. Pernambuco fu la regione con la maggiore produzione di canna da zucchero del Brasile

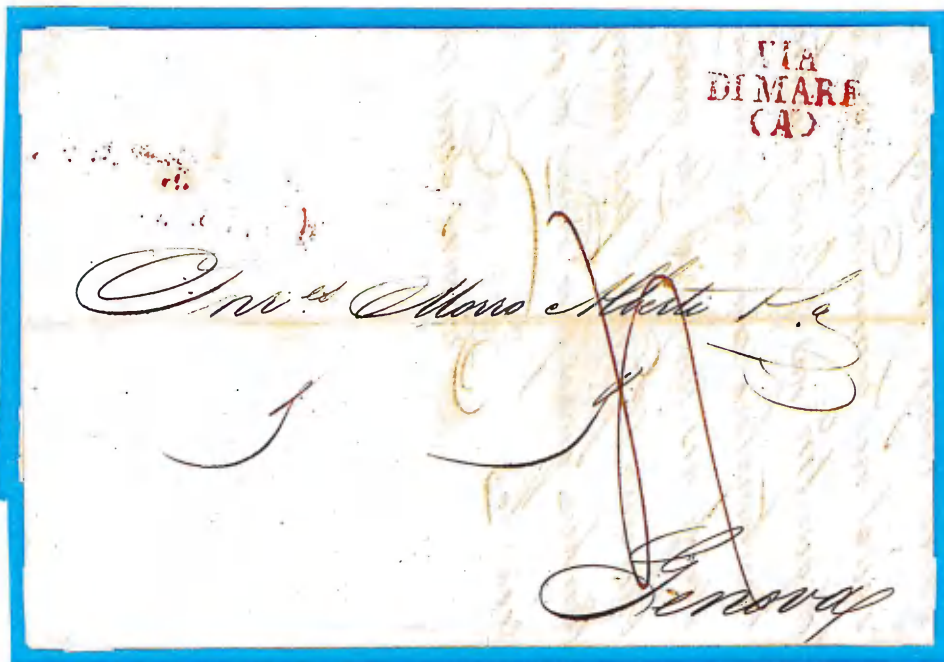
LETTERE TRASPOSTATE DA NAVIGLIO COMMERCIALE SULLA ROTTA PERNAMBUCO - GENOVA



1846 – Bahia 14 marzo- Pernambuco 27 marzo - Genova data di arrivo non registrata

Lettera indirizzata ad un capitano marittimo sardo ancorato a Pernambuco ed inoltrata da un latore privato. Giunta a Pernambuco il cap. Bozano, destinatario della lettera, risultò già partito per Genova. Pertanto il latore si rivolse ad un forwarder locale per il reinoltro a Genova della stessa. Al verso fu impresso il bollo in doppio ovale dei forwarders "OLIVEIRA IRMAOS & C. PERNAMBUCO" con data manoscritta, i quali consegnarono la lettera ad un capitano di un vascello in partenza da Pernambuco per Genova. All'approdo a Genova la missiva fu consegnata al destinatario abusivamente, senza transitare per l'ufficio postale, come dimostrato dall'assenza di bolli e tassazioni genovesi.

Pernambuco 26 d'Aprile 1841



1841 – Pernambuco 26 aprile Genova
28 luglio. Tempo percor: 93 giorni.

Lettera affidata al capitano di un vascello sardo (nominativo non specificato nel testo) in partenza da Pernambuco per Genova. All'approdo a Genova fu apposto l'ideoneo timbro rosso "VIA DI MARE (A)" per le provenienze atlantiche e il lineare datario rosso "28 LUGLIO" al verso. Tassa di porto di 4 soldi assolta dal destinatario.

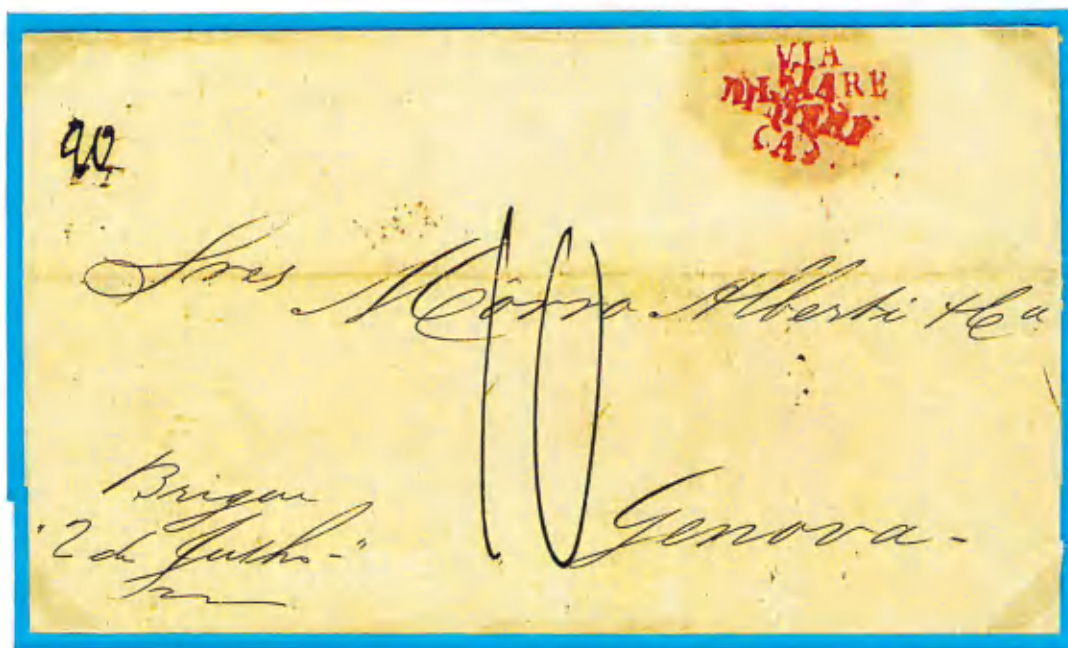
Pernambuco 29 Agosto 1844



1844 – Pernambuco 29 agosto - Genova 18 ottobre. Tempo di percorrenza: 50 giorni.

Lettera affidata al capitano di un vascello inglese in partenza da Pernambuco per Genova, come dichiarato dal manoscritto "P(er) Schooner Inglese Invincibile". All'approdo a Genova venne apposto l'ideoneo timbro rosso "VIA DI MARE (A)" per le provenienze atlantiche e il lineare datario rosso "28 8BRE" al verso. Tassa di primo porto di 4 soldi.

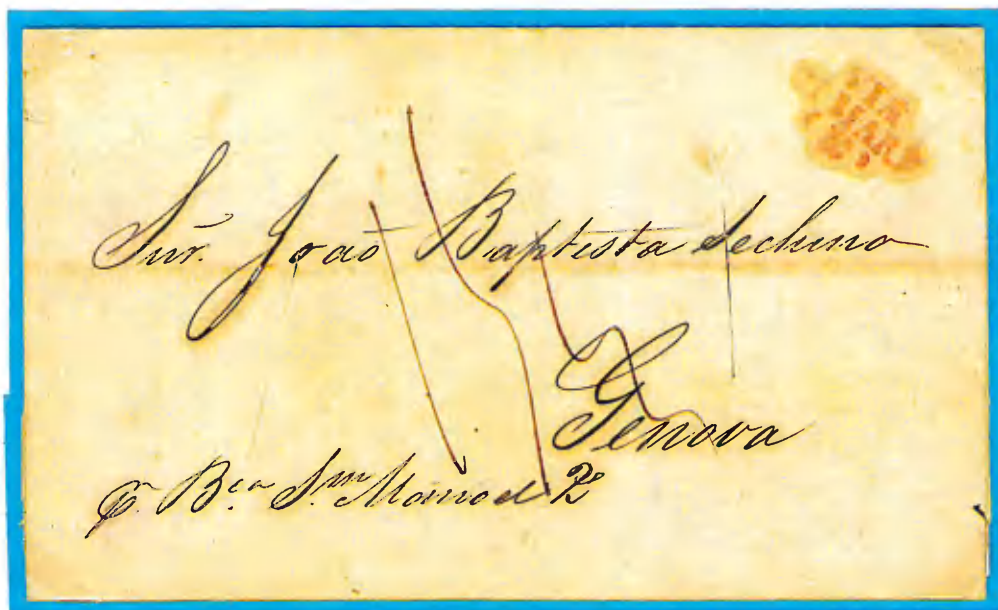
1841.
Pernambuco 31 Agosto



1841 – Pernambuco 31 agosto – Genova 15 ottobre. Tempo di percorrenza: 45 giorni.

Lettera affidata al Brigantino "2 de Julho" in partenza da Pernambuco per Genova. All'approdo a Genova venne apposto erroneamente il timbro per le rotte mediterranee "VIA DI MARE (E)" a cui fu sovrapposto quello corretto per le provenienze atlantiche timbro "VIA DI MARE (A)". Tassa di 10 soldi per 20 grammi di peso assoluta dal destinatario. La lettera testimonia che talvolta si incorreva ad un errore di bollatura marittima.

Pernambuco 15 de Julho de 1852



1852 – Pernambuco 15 luglio – Genova 15 settembre. Tempo di percorrenza: 62 giorni.

Seconda copia di lettera affidata alla "B(ar)ca S. M. Manoel 2º" (dalla notazione sul frontespizio). La prima copia fu trasportata dalla polacca sarda "Teresa" in partenza da Pernambuco per Genova (dal testo). All'approdo a Genova venne apposta l'inidonea impronta per le rotte mediterranee "VIA DI MARE (E)" senza alcuna correzione. Pertanto, o non fu rilevato l'errore, oppure la lettera subì un trasbordo, forse a causa della quarantena a cui la nave fu assoggettata, dal momento che la lettera presenta dei tagli verticali attestanti una disinfezione. Tassa di 15 cent in accordo alle disposizioni postali del 18.11.1850, che prevedevano 10 cent a favore del capitano e 5 cent per il costo di sbarco e distribuzione della lettera in città.

Pernambuco 8 aprile 1849

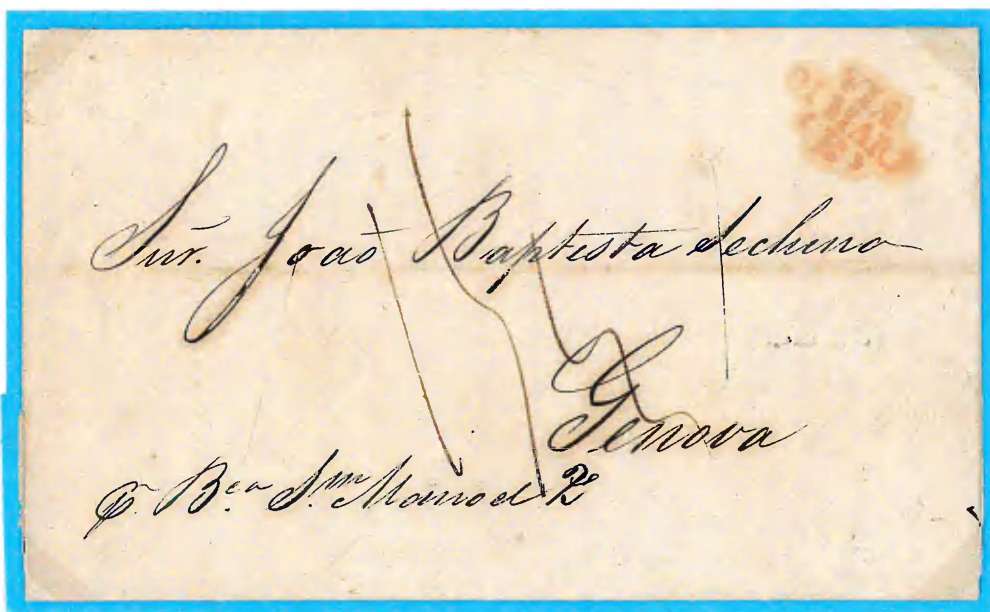
1849 – Pernambuco 8 aprile –
Genova 21 maggio. Tempo di
percorrenza : 43 giorni.

Lettera affidata ad un brigantino a
palo, varato nel 1843 a Varazze,
in rotta per il Genova (ma=
noscritto "P(er) Corebo 2°"). La
lettera giunse a Genova il 21
maggio (dal datario al verso),
dove fu bollata con il bollo di
provenienza marittima transa=
tlantica "VIA DI MARE (A)". Tassa
di I porto di 4 soldi.



Con le disposizioni postali del 18.11.1850, la tariffa di I porto per gli ingressi marittimi indifferenziati fu stabilita in 15 centesimi, di cui 10 cent a favore del capitano e 5 cent per il costo di sbarco e la distribuzione della lettera in città. Frequentemente anche le lettere transatlantiche (e quindi anche quelle provenienti da Pernambuco) presentano l'inidonea impronta utilizzata per le rotte mediterranee "VIA DI MARE (E)".

Pernambuco 15 di Julho de 1852



1852 – Pernambuco 15 luglio –
Genova 15 settembre. Tempo di
percorrenza: 62 giorni.

Seconda copia di lettera affidata
alla "B(ar)ca S. M. Manoel 2°"
(dalla notazione sul frontespizio).
La prima copia fu trasportata dalla
polacca sarda "Teresa" in partenza
da Pernambuco per Genova (dal
testo). All'approdo a Genova fu
apposta l'inidonea impronta per le
rotte mediterranee "VIA DI MARE
(E)". Il vascello fu posto in
quarantena e la posta disinfettata,
come mostrano i tagli verticali
attestanti un trattamento sanitario.
Tassa di I porto di 15 cent.

VIA
DI MARE
(A)



Pernambuco le 29 Novembre 1849



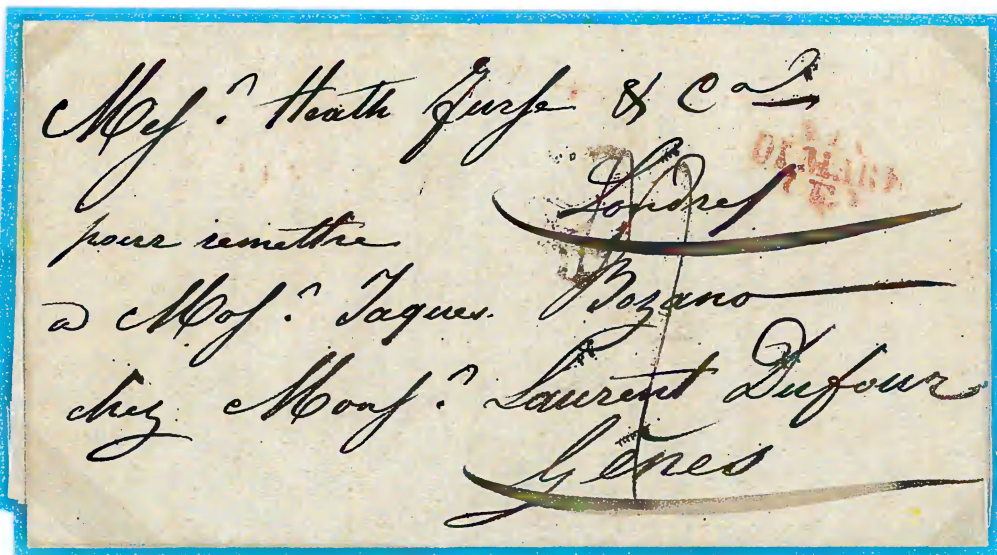
1849 – Pernambuco 29 novembre – Villafranca 24 gennaio — Genova 30 gennaio.

Tempo di percorrenza: 91 giorni

Lettera affidata al capitano del brigantino genovese "Velocifero" (stazza 214 t varato nel 1840 nei cantieri di Varazze - Savona) per il recapito a Genova. Nel porto di Villafranca, dove giunse il 24 gennaio 1850, il vascello fu intercettato, posto in quarantena e la lettera disinfettata, (dalla doppia sigillatura al verso e le tracce di fumigazione interne). Fu bollata in transito nell'ufficio postale di Villafranca con il doppio cerchio nero ed il timbro per le provenienze marittime atlantiche disposto su tre righe "VIA DI MARE (A)". Si noti l'inedito colore nero del bollo marittimo con l'interessante abbinamento con il bollo datario di Villafranca. Proseguì per Genova, dove giunse il 30 gennaio. Tassa complessiva di 20 soldi per un peso di 10 g indicati in alto a sinistra.

Nei casi seguenti il mittente riteneva di inviare le lettere a Genova via Londra, come mostra l'indirizzo del forwarder Heath & Furse. In realtà le missive usufruirono del trasporto effettuato da naviglio commerciale per Genova, dove furono consegnate alla posta per la bollatura marittima.

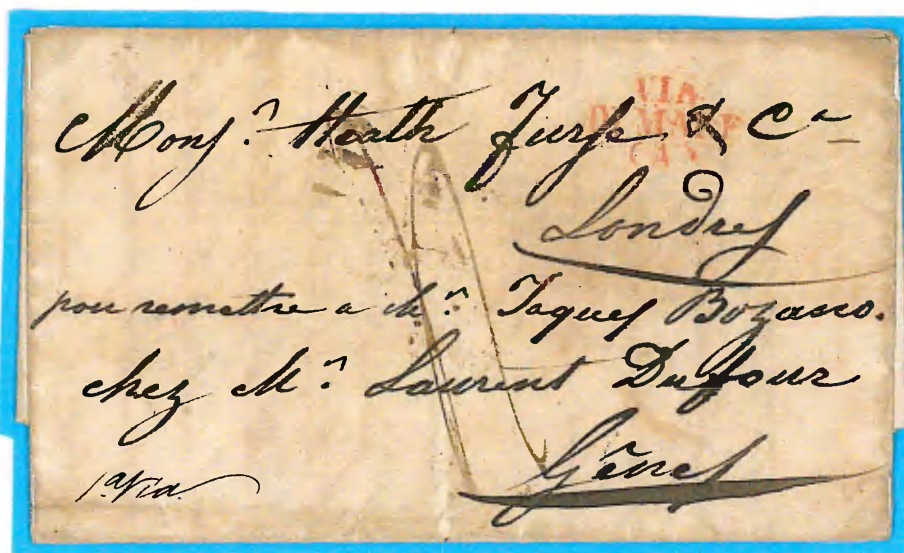
Pernambuco li 4. Del 1848.



Messrs Heath Furse & Co
London
pour remettre
à Messrs Jacques Bozano
chez Messrs Laurent Dufour
Genes

1848 – Pernambuco 4 gennaio – Londra – Genova 23 marzo. Tempo di percorrenza: 84 giorni.

Prima copia di lettera (manoscritto "1° via") indirizzata a Genova instradata a Londra. Il mittente specificò l'inoltro mediante i forwarders londinesi "Heath Furse & C Londres", che avrebbero provveduto alla successiva spedizione della lettera via Francia. La lettera fu invece trasportata da un vascello commerciale che fece scalo a Genova. Il capitano recò la lettera alla posta genovese, dove fu bollata con l'idoneo timbro rosso "VIA DI MARE (A)" per le provenienze atlantiche ed il lineare datario rosso "28 MARZO" al verso. Tassa di 4 soldi assolta dal destinatario.

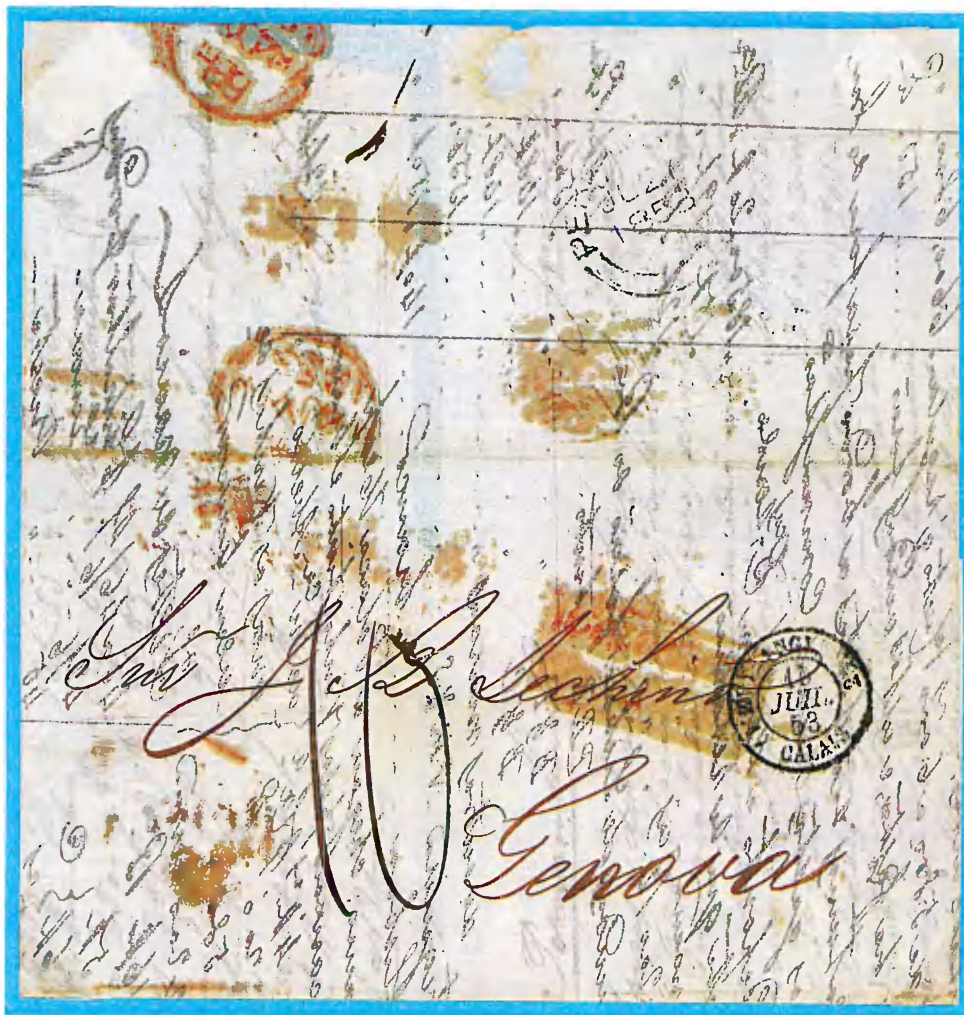


Messrs Heath Furse & Co
London
pour remettre a Messrs Jacques Bozano.
chez Messrs Laurent Dufour
Genes

1848 – Pernambuco 4 gennaio – Londra – Genova 28 marzo. Tempo di percorrenza: 79 giorni.

Seconda copia di lettera indirizzata a Genova uguale alla precedente instradata a Londra. Il mittente specificò i forwarders londinesi "Heath Furse & C Londres", che avrebbero provveduto alla successiva spedizione della lettera. La lettera fu invece trasportata da un vascello commerciale che fece scalo a Genova. Il capitano recò la lettera alla posta genovese, dove fu bollata con timbro rosso "VIA DI MARE (E)" inidoneo, in quanto relativo a provenienze europee ed il lineare datario rosso "23 MARZO" al verso. Tassa di 9 soldi assolta dal destinatario.

LETTERE INTERMEDIATE DALL'INGHILTERRA - ROTTA PERNAMBUCO - REGNO UNITO - VIA FRANCIA PER GENOVA



1853 – Pernambuco 21 giugno – Londra - Calais 15 luglio - Genova 18 luglio. Tempo di percorrenza: 27 giorni.

Lettera impostata presso l'ufficio postale inglese di Pernambuco (bollo datario al verso) e trasportata da un vapore britannico per essere lavorata fu consegnata alle poste di Londra (bolli confusi rossi al verso). Presenta il bollo di scambio in riquadro confuso per via della carta sottile "COLONIES & a ART.13" relativo alla tassa di convenzione per il rimborso transatlantico inglese. Attraversò la Manica e fu bollata in ingresso a Calais (datario "ANGL - CALAIS 15 JUIL. 53". Entrò nel Regno di Sardegna e pervenne a Genova, dove fu tassata per 10 decimi assolti dal destinatario.

In alcuni casi si osservano modalità di inoltro differente rispetto a quelle indicate dal mittente. Nel caso della lettera seguente veniva specificato il servizio marittimo di collegamento con il porto francese di Le Havre, mentre in realtà usufruì del consueto servizio inglese, via Londra.

Pernambuco 21 d'Octobre del 1851



1851 – Pernambuco 21 ottobre – Londra 8 dicembre – Genova 12 dic. Tempo di percorrenza: 52 giorni

Lettera per Genova in cui il mittente specificò l'inoltro con il servizio di collegamento postale navale con la Francia via "Havre". Invece fu trasportata dal servizio marittimo inglese. A Londra venne presa in consegna dal forwarder "HEATH & C.º - LONDON" (dal bollo ovale nero al verso) che provvede a coprire i diritti marittimi e le competenze delle poste inglesi, (datario londinese nero a croce di malta). Inoltrata per la via di Calais (dal bollo datario "ANGL - CALAIS") entrò nello Stato sardo per la "VIA DI P.º BEAUVOISIN". Fu consegnata a Genova il 12 dicembre con tassa a carico del destinatario di 20 decimi di lira per documenti inclusi nella lettera.

LETTERE DAL SUD AMERICA SBARcate NEL PORTO DI LIVERPOOL

Dal luglio 1840 la British & North American Royal Mail Steam Packet Company (Cunard Line) intraprese regolari viaggi sulla rotta Boston - Liverpool. Dal Brasile la corrispondenza giungeva nel Nord America mediante un primo tragitto marittimo, solitamente attuato dalla U.S. Mail Steamship Company. Da Boston o da New York veniva caricata su vapori della Cunard Line sino a Liverpool. Frequentemente su tale corrispondenza veniva apposto il datario di provenienza marittima di Liverpool. A cura di forwarder veniva poi recapitata a Londra ed inoltrata in Italia.

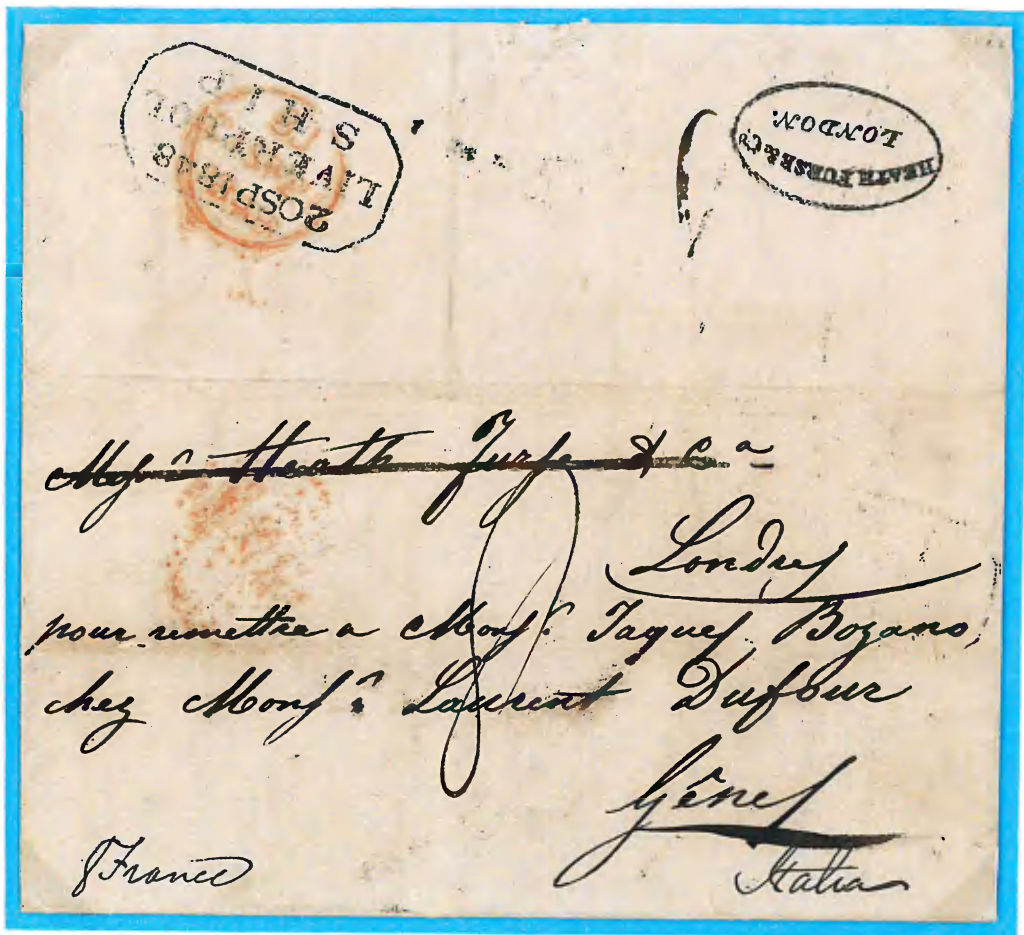
Pernambuco li 1. Ottobre 1846.



1846 – Pernambuco 1 ottobre – Liverpool 1 novembre - Londra 2 novembre – Genova 10 novembre. Tempo percorrenza: 40 giorni.

Lettera indirizzata ad un forwarder di Londra incaricato del successivo inoltro a Genova per la via di Francia. Dal Brasile la lettera pervenne probabilmente a Boston dove fu trasportata dalla Cunard Line sino a Liverpool (bollo in riquadro al verso "1 NO 1846 LIVERPOOL SHIP"). Il forwarder di Londra provvide a cancellare il proprio indirizzo, ad apporre al verso il bollo ovale "HEATH FURSE & C^o LONDON" e a versare 10 pence per il servizio transatlantico effettuato a cura del Royal Mail Steam Packets. Consegnò quindi la lettera alle poste londinesi con l'anticipo dei diritti francesi (bollo rosso "PF" e circolare "PAID CP 2NOV 1846"). La lettera entrò in Francia a Boulogne sur Mer, giunse a Parigi e caricata sull'ambulante per la frontiera franco-piemontese di Pont Beauvoisin. Da Torino giunse a Genova con la tassa di 12 soldi assolta dal destinatario.

Pernambuco l. 12. agosto 1848



1848 - Pernambuco 12 agosto -
 Liverpool 20 settembre - Londra 21
 settembre - Genova non registrato.

Lettera indirizzata ad un forwarder di
 Londra incaricato del successivo
 inoltro a Genova per la via di Francia.
 Dal Brasile la lettera pervenne a
 Boston tramite la U.S. Mail Steam-
 ship Company. Giunta a Boston il 6
 settembre fu trasbordata sul vapore
 "Britannia" della Cunard Line che
 raggiunse Liverpool (bollo in ri-
 quadro al verso "20 SP 1848 LIVER-
 POOL SHIP"). Il forwarder di Londra
 provvide a cancellare il proprio
 indirizzo, ad apporre al verso il bollo
 ovale "HEATH FURSE & C^o LONDON" e
 a versare 10 pence per il servizio
 transatlantico effettuato a cura del
 Royal Mail Steam Packets. La lettera
 fu lavorata dalle poste londinesi. Non
 risultando altri passaggi, si ritiene che
 la lettera viaggiò sotto coperta sino a
 Genova, dove fu tassata per 8 soldi.

Pernambuco l. 23. g. 1849

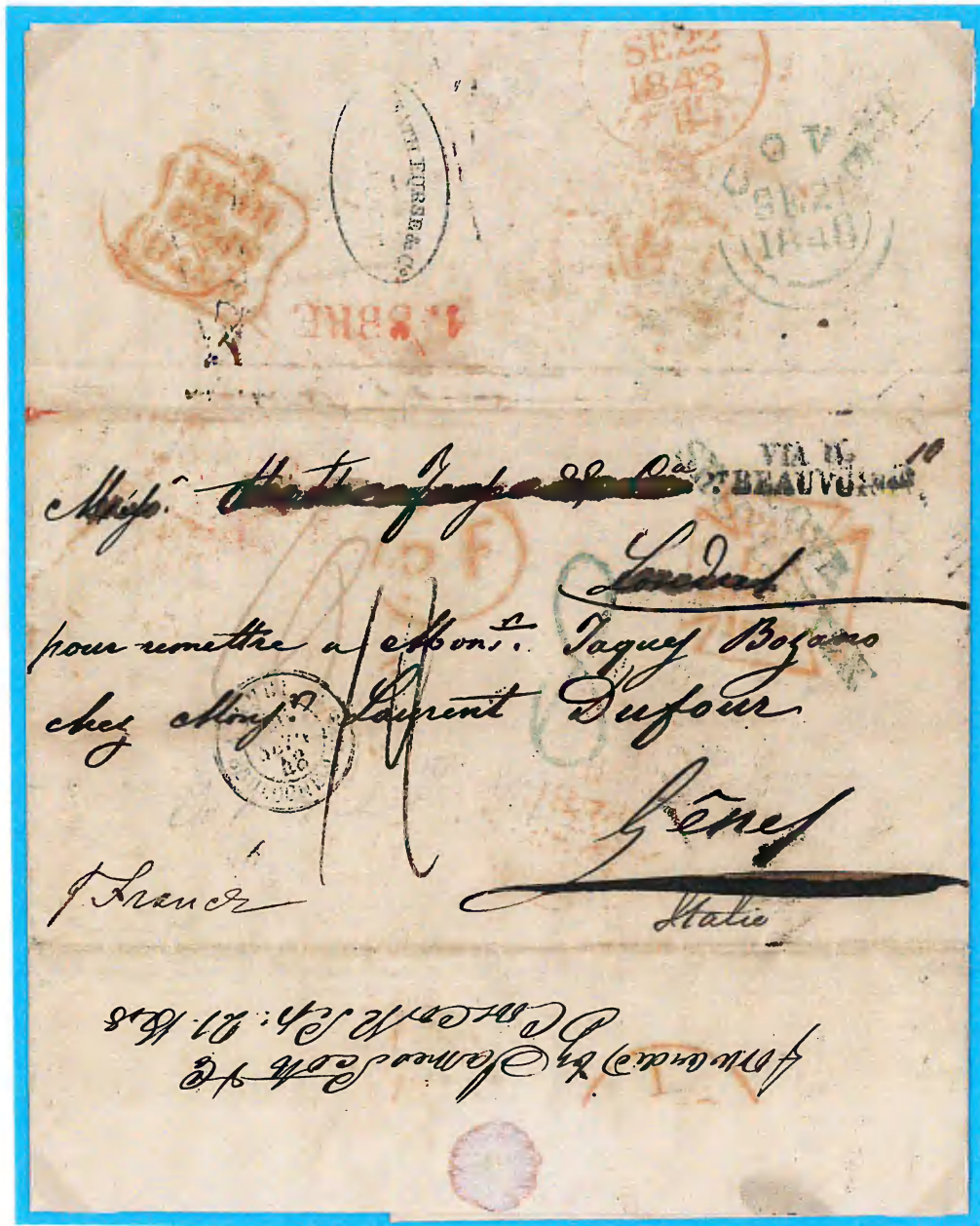


1849 - Pernambuco 23 novembre -
 Liverpool 21 dicembre - Londra 22
 dicembre - Genova non registrato.

Lettera indirizzata ad un forwarder di
 Londra diverso dal precedente "J.C. im
 Thurn & C. Londres" incaricato del
 successivo inoltro a Genova per la via di
 Francia. Dal Brasile la lettera pervenne a
 Boston dove fu trasportata dalla Cunard
 Line sino a Liverpool (bollo in riquadro
 al verso "21 DE 1849 LIVERPOOL SHIP").
 Giunta a Londra il giorno dopo, il
 forwarder provvide a versare 10 pence
 per il servizio transatlantico effettuato a
 cura del Royal Mail Steam Packets. La
 lettera fu lavorata dalle poste londinesi.
 Come la precedente, non risultando altri
 passaggi postali, si ritiene che la lettera
 viaggiò sotto coperta sino a Genova,
 dove fu tassata per 8 soldi.

LETTERE DAL SUD AMERICA SBARCATI NEL PORTO DI COVE (COBH) IN IRLANDA

In alcuni infrequenti casi si riscontrano lettere dal Brasile per Genova sbarcate in Irlanda. Dal porto di Cove (poi denominato Queenstown, oggi Cobh), allora importante porto dal quale salpò nel 1838 il primo vapore inglese che attraversò l'Atlantico, giungevano anche occasionalmente navi dal Sud America con corrispondenza per l'Italia. Queste lettere dovevano essere consegnate a forwarder per l'inoltro a Londra ed il successivo instradamento per la via di Francia. Le lettere via mare recano uno specifico bollo lineare su due righe: "COVE SHIP LETTER".



1848 – Pernambuco 12 agosto – Cove Cork 21 settembre – Dublino 22 settembre - Londra 23 settembre – Boulogne sur Mer 26 settembre
– Genova 1 ottobre. Tempo di percorrenza: 50 giorni.

Lettera da Pernambuco indirizzata a Genova per il tramite degli agenti forwarder "Heath Furse & C." di Londra, affidata ad una nave facente rotta per l'Irlanda. Giunta a Cove la missiva venne bollata: "COVE SHIP LETTER" e consegnata al forwarder di Cork registrato al verso: "forwarded by James Scott & C. Cove Cork Sept. 21, 1848". Presentata in Posta, fu bollata con il datario di Cove e transitò a Dublino il giorno successivo. Proseguì per Londra dove fu lavorata dagli agenti "HEATH FURSE & C.", che apposero il proprio bollo, cancellarono l'indirizzo, specificando l'instradamento "p. France - Italie". Provvidero anche ad anticipare alle poste britanniche la quota per rendere franca la lettera sino alla frontiera francese (bollo ovale rosso "P F" e datario a croce di malta rosso "PAID"). Entrò in Francia per la via di Boulogne, nel Regno di Sardegna per la via di Pont Beauvoisin e pervenne a Genova. Per quanto concerne le tassazioni a cove furono addebitati 8 d. (diritto marittimo 6 d. e capitano 2 d.), diritti inglesi da Dublino a Londra 10 d. assolti dai secondi forwarder ed il destinatario genovese versò 12 soldi.

LETTERE DAL SUD AMERICA TRASPORTATE DAL FALMOUTH PACKET SERVICE NELL'ULTIMO PERIODO DI ATTIVITA'

In alcuni infrequenti casi si riscontra il trasporto della corrispondenza dal Brasile all'Inghilterra con il servizio del Packet Service, che aveva come porto di riferimento Falmouth in Cornovaglia. Questo servizio, assai importante per l'epoca dei velieri, perse di importanza a partire dagli anni 20 dell'ottocento con l'introduzione delle navi a vapore. Il Packet Service, nato nel 1689, chiuse definitivamente nel 1851. Le lettere trasportate con questo servizio recano uno specifico bollo lineare su due righe: "FALMOUTH SHIP LETTER". Nel periodo considerato solo sei vascelli costituivano la flotta del Falmouth Packet Service e collegavano il porto della Cornovaglia con il Brasile. Molto rara la corrispondenza destinata in Italia.

Pernambuco li' 24. Marzo 1849



1849 – Pernambuco 24 marzo – Falmouth - Londra – 9 maggio - Calais – Genova (arrivo non registrato).
Tempo di percorrenza stimato: 50/54 giorni.

Lettera indirizzata a Genova per il tramite degli agenti forwarder "J. C. im Thurn & C." di Londra, trasportata dalla nave di piccola taglia "Reindeer" di proprietà del Falmouth Packet Service nel suo ultimo periodo di attività. La nave fece scalo a Pernambuco proveniente da Rio. Giunta a Falmouth la missiva venne bollata al verso: "FALMOUTH SHIP LETTER". Proseguì per Londra dove fu lavorata dagli agenti "J. C. im THURN & C° LONDON", che apposero il proprio bollo, cancellarono l'indirizzo e la nave, specificando l'instradamento "p. Calais". Provvidero anche ad addebitare la quota di loro spettanza di 10 scellini prima di consegnarla alle poste britanniche, come mostrano i datari rossi al verso, che computarono ulteriori 2 scellini di diritto marittimo. Entrò nel Regno di Sardegna per la consueta via di Francia e pervenne a Genova. Atipicamente non compaiono datari di arrivo e grafici di tassazione genovese.

LETTERE INTERMEDIATE DAL PORTOGALLO - ROTTA PERNAMBUCO - LISBONA - VIA FRANCIA PER GENOVA

La corrispondenza in partenza da Pernambuco poteva essere trasportata in Europa tramite il corriere portoghese. In tali casi le lettere erano fatte pervenire a Rio de Janeiro ed imbarcate per Lisbona. Il tratto successivo sino a Genova era coperto per la via di terra, attraverso Spagna e Francia.

Perm. 30 Outubro 1845.



**1845 – Pernambuco 30 ottobre – Lisbona 21 dic. – Tolosa 1 gennaio 1846 - Antibes 4 genn. – Genova 6 genn.
Tempo di percorrenza: 68 giorni**

Lettera inoltrata con il corriere di Portogallo con la nave "Roza" sino a Lisbona. In arrivo a Lisbona fu contabilizzata come arrivo transatlantico (bollo azzurro in riquadro al verso "ABATIDA") e bollata al recto con l'interessante bollo ovale del corriere del Portogallo "C. Est. de N." sempre nel colore azzurro, unitamente alla tassa di competenza di "160" reis. Reca al verso il bollo datario di Lisbona del 21 dicembre. Fu avviata per la via di Spagna, che contabilizzò "2" reali di diritto di transito. Varcò la frontiera franco-spagnola il 10 dicembre, transitò per Tolosa e giunse alla frontiera franco-italiana di Antibes, come dimostrano le bollature al verso. Per la "VIA DI NIZZA" fu consegnata a Genova il 6 gennaio (datario rosso al verso) caricata della tassa cumulativa di II porto per 10 g di peso di 52 soldi.

Genova 30 Ottobre 1845.



1845 – Pernambuco 30 ottobre – Lisbona 25 gennaio – Tolosa 7 febbraio 1846 – Aix 9 febbraio - Antibes 10 febbraio – Genova 12 febbraio 1846. Tempo di percorrenza: 105 giorni

Lettera datata lo stesso giorno della precedente inoltrata con il corriere di Portogallo con la nave "S. Josè" sino a Lisbona, registrando un tempo di percorrenza molto maggiore. A Lisbona fu contabilizzata come arrivo transatlantico (bollo azzurro in riquadro al verso "ABATIDA") e bollata al recto con il bollo ovale del corriere del Portogallo "C. Est. de N." nel colore azzurro, unitamente alla tassa di "160" reis. Reca al verso il bollo datario di Lisbona del 25 gennaio. Fu avviata per la via di Spagna, che contabilizzò "2" reali di diritto di transito. Varcò la frontiera franco-spagnola il 6 febbraio, transitò per Tolosa e giunse alla frontiera franco-italiana di Antibes (bollature al verso). Per la "VIA DI NIZZA" fu consegnata a Genova il 12 febbraio (datario rosso al verso) caricata della tassa cumulativa di I porto per di 26 soldi.

Preços Correntes

Pernambuco 17 de abril - de 1848.



1848 – Pernambuco 17 aprile – Lisbona 7 giugno – S.t Jean de Luz 15 giugno - Aix 17 giugno – Genova 20 giugno
Tempo di percorrenza: 64 giorni

Listino prezzi a stampa completato a mano redatto dagli agenti forwarder "OLIVEIRA IRMAOS & C. PERNAMBUCO" (dal bollo ovale interno), inoltrata con il corriere marittimo del Portogallo. In arrivo a Lisbona venne presa in carico dal forwarder "ANTONIO JOAQUIM D'OLIVEIRA" (dal bollo ovale al verso con data manoscritta "7 de junho 1848"), che la presentò in posta per il successivo inoltra via terra. Fu bollata sul recto con il datario azzurro ed entrò in Francia dalla frontiera di Saint Jean de Luz (bollo datario rosso al recto). Transitò a Toulouse e via Aix en Provançe (dai bolli datari al verso) varcò la frontiera franco-sarda ad Antibes e giunse in Liguria per la via di Nizza (dal lineare nero). Venne consegnata a Genova il 20 giugno (datario rosso al verso) caricata della tassa di I porto di peso di 26 soldi.



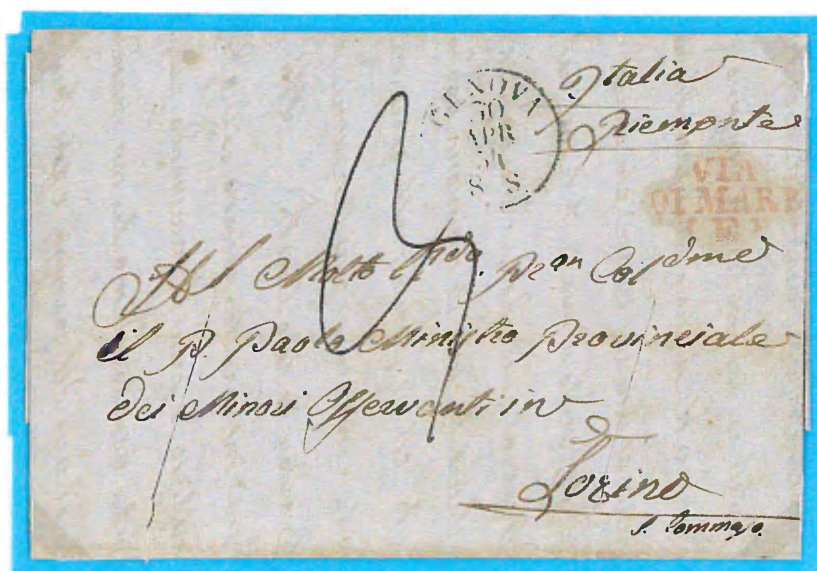
1847 – Pernambuco 12 giugno – Lisbona 11 agosto – Tolosa 20 agosto – Aix 21 agosto - Antibes 22 agosto– Genova 24 agosto. Tempo di percorrenza: 73 giorni

Listino prezzi come il precedente, intermediato a Lisbona dal forwarder "ANTONIO JOAQUIM D'OLIVERIA", che appose al verso il bollo completato a mano con la data "11 agosto 1847". Per la via di Saint Jean de Luz e Aix en Provançe, pervenne nel Regno di Sardegna per la "VIA DI NIZZA" (bollo lineare al recto). Giunse a Genova il 24 agosto, dove il destinatario assolvse la tariffa di I porto pari a 26 soldi.

RELAZIONI POSTALI CON IL SUD AMERICA : LA BOLIVIA

La Bolivia acquisì l'indipendenza dai colonizzatori spagnoli grazie a Simon Bolivar, che nel 1825 fondò la Repubblica. Per l'intero sec. XIX la Bolivia fu caratterizzata da uno stato di guerra con il Perù e da instabilità politica interna. La ricchezza naturale della Bolivia era mineraria e agricola, soprattutto concentrata nel Gran Chaco. Nell'epoca considerata non si registra la presenza di italiani, ad eccezione di pochi esploratori e missionari dell'Ordine Francescano per la cristianizzazione della popolazione autoctona, gli indios andini. Rara la corrispondenza con l'Italia.

missione di Carapari 16 setbre 53.



1853 – Missione di Carapari 16 settembre – (Buenos Ayres) – Genova 30 aprile 1854 – Torino 1 maggio. Tempo di percorr. 227 giorni.

Lettera stilata dal missionario "padre Fortunato Missionario Vostro nella Missione di Carapari nella Bolivia" indirizzata al Ministro Provinciale dei Minori Osservanti (dell'Ordine Francescano) a Torino. Nella lunga lettera il missionario descrive gli stenti della sua vita nella regione andina. Lamenta di non ricevere da quasi un anno corrispondenza e spera che la presente lettera giunga a destinazione. L'itinerario seguito dalla lettera è solo in parte ipotizzabile: la bollatura "VIA DI MARE (E)" apposta a Genova e i tagli di disinfezione, caratteristici del periodo, fanno presumere che la lettera fu imbarcata a Buenos Ayres. Carapari è situato nel sud della Bolivia, verso il confine con l'Argentina. Percorse per le strade interne per oltre 1800 km e, via Rosario, giunse a Buenos Ayres ed imbarcata su una nave commerciale. A Genova dopo l'ufficio di sanità passò alla posta, dove fu bollata col datario ed inoltrata a Torino con la tassa di 3 decimi di lira (di cui 15 cent per il diritto marittimo).

Alcuni brani del testo: "...ho imparato cos'è l'America: miseria la più grande!... Nel venire nella mia Missione sono passato a visitare padre Eremo nella sua Missione detta Chimeo, una delle migliori. La casa posta in altura, fuori del pueblo, domina tutta la indiana, le cui case fatte di tronchi di alberi, ben ordinate formano nel mezzo una spaziosissima piazza. La Missione è posta all'imboccatura di tre valli, una delle quali si estende sino al deserto del Chaco... Una volta posta la Missione sia provvista del necessario, speriamo di porre una scuola di lingua spagnola... essendo tanto miserabili gli indi. Gli indiani detti Tobas, del tutto brutali e feroci, guerreggiarono contro i Chiriguani, che non potendo resistere mandarono alcuni de loro capitani per soccorso alla Missione e partirono con duecento uomini... i Tobas visero e bruciarono le loro case e biade... Gli indiani che stiamo missionando vestono di un drappo che involgono attorno alla pancia e li copre il più necessario, le donne vestono un sacco grande aperto alle due estremità e questo medesimo le serve da borsa donde pongono i loro bambini, che portano sempre con seco. Si gli uomini che le donne portano i capelli lunghi distesi sulle spalle... La mia Missione di Carapari è fatale per infermità che niuno può resistere... mi verrà la febbre quotidiana come verrà a tutti e molti muoiono..."

RELAZIONI POSTALI CON IL SUD AMERICA : IL PERÙ

Scarse le comunicazioni che intercorrevano tra Genova e il Perù, stato indipendente dal 1839, ma politicamente instabile. La sporadica posta veniva solitamente affidata a velieri che occasionalmente collegavano Lima con Genova. Si è riscontrata, dalla lettura dei testi delle lettere, la presenza di navigatori genovesi, come i capitani Gattorno di Boccadasse, Graffigna e Bianchi, che svolsero un ruolo attivo nel trasporto di merci e nel recapito di posta. Si riscontrano anche casi di intermediazione della Francia e soprattutto, nella seconda metà dell'800 del servizio inglese.

Lima li 26. Ottobre 1844.



1844 – Lima 26 ottobre – Genova 8 febbraio 1845. Tempo di percorrenza: 105 giorni

Lettera che includeva un'altra lettera da consegnare a Genova affidata al cap. Tiscornia, comandante del bastimento "Maria Luigia" in partenza il giorno successivo per Genova, come specificato dall'indicazione manoscritta "Barca Sarda Maria Luigia Cap. Tiscornia". All'approdo a Genova, fu apposto l'ideale timbro rosso "VIA DI MARE (A)" per le provenienze atlantiche. Tassa di 5 soldi per un peso di 7,5 g annotati sul frontespizio ed assolta dal destinatario.

Lima li 30. Giugno 1846.



1846 – Lima 30 giugno – Genova 21 settembre. Tempo di percorrenza: 82 giorni.

Lettera che accompagnava sette once d'oro affidata al cap. Bianchi, comandante del bastimento "Due sorelle" in partenza per Genova, come specificato dall'indicazione manoscritta "Barca Due Sorelle Cap. Bianchi". All'approdo a Genova, fu apposto l'idoneo timbro rosso "VIA DI MARE (A)" per le provenienze atlantiche. Tassa di 4 soldi assolta dal destinatario. Testo: "dall'ultima ricevuta dalle mie sorelle direttami col cap. Graffigna intesi che non mi scrivevi per essere mancante di mie lettere da moltissimo tempo, io mi trovo nello stesso stato di te, perciò ad altro non posso attribuire questo ritardo se non che siansi smarrite tanto le tue quanto le mie... con il Cap. Bianchi delle Due Sorelle portatore della presente rimetto a dette mie sorelle sette once d'oro spagnole tutte di peso per impiegarle..".



1846 – Lima 24 luglio – Genova 3 dicembre. Tempo di percorrenza: 132 giorni.

Lettera affidata al cap. Berlingieri della "Bella Angioletta" in partenza per Genova. Sul frontespizio fu dichiarata l'intermediazione marittima con il manoscritto "Barca Bella Angioletta Cap. Berlingieri" e l'importo di 25 cent anticipati per il trasporto. All'approdo a Genova fu apposto il timbro rosso "VIA DI MARE (A)" per le provenienze atlantiche e al verso il datario rosso "3. XBRE". Tassa di I porto di 4 soldi assolta dal destinatario. Il testo cita che la missiva avrebbe dovuta essere trasportata dal cap. Bianchi delle "Due Sorelle" (lo stesso della lettera precedente), unitamente a 7 once d'oro. La partenza anticipata del cap. Berlingieri e lo sbarco a Genova fece mutare il latore della lettera e dei valori.

LETTERE INTERMEDIATE DALLA FRANCIA - ROTTA LIMA - MARSIGLIA - ANTIBES PER GENOVA

Poteva capitare che vascelli commerciali provenienti dal Perù approdassero in porti francesi. In questi casi l'entrata marittima oltreoceano della posta per l'Italia veniva contabilizzata in Francia e le lettere giungevano a Genova solitamente per la via di Nizza o per la via di Pont Beauvoisin in dipendenza del porto di approdo.

Luigi M. Gattorno N. 43



1843 – Lima 14 gennaio – Marsiglia 7 giugno – Antibes 9 giugno - Genova 11 giugno.

Tempo di percorrenza: 148 giorni.

Lettera affidata al nostromo Francesco Gattorno di Boccadasse (navigante genovese, citato nel testo) della "Bella Angioletta" in partenza per Cadice e successivamente facente scalo a Marsiglia, come specificato nel testo (giustificando con l'approdo intermedio di Cadice l'elevato tempo di recapito). Consegnata alla posta di Marsiglia, fu apposto il doppio cerchio datario di provenienza marittima rosso "OUTRE - MER MARSEILLE 7 JUIN. 43", facendo proseguire a destino la lettera per la via di terra di Antibes (doppio cerchio datario nero al verso del 9 giugno) e giungendo a Genova (lineare "11 GIUGNO"). Tassa di 27 soldi assolta dal destinatario genovese.

Consolato Generale
di S. M. il Re di Sardegna
NEL PERÙ.

Lima il 9. di Giug. 1852.



VIA DI
BEAUVOISIN

M. M. Sig. ...
il Sig. Giacomo Baratta
Consolo Generale del Perù
Genova

1852 – Lima 9 giugno – Parigi 20 luglio – Genova 23 luglio. Tempo di percorrenza: 44 giorni.

Lettera del "Consolato Generale di S. M. il Re di Sardegna nel Perù" (carta intestata e sigillo di identificazione al verso) indirizzata al Console Generale del Perù a Genova. Fu trasportata da un vascello in rotta per l'Europa e sbarcata in un porto del Nord della Francia (probabilmente Le Havre), unitamente ad altra posta diplomatica e trasportata da un corriere a Parigi, dove fu presa in carico dalle poste francesi. Entrò nel Regno di Sardegna per la "VIA DI P^T BEAUVOISIN" e consegnata a Genova con la tassa di 10 decimi di lira, per il doppio porto (manoscritto "2").

LETTERE INTERMEDIATE DALL'INGHILTERRA - ROTTA CALLAO - REGNO UNITO - VIA FRANCIA PER GENOVA

In alternativa all'affidamento a vascelli commerciali, la corrispondenza dal Perù alla Liguria poteva usufruire delle linee postali inglesi. La posta da Callao (porto di Lima) ed affidata all'agente del Post Office, veniva trasportata dalla Pacific Steam Navigation Company sino a Panama e caricata sulla ferrovia per l'attraversamento terrestre dell'istmo sino a Changres, dove le linee della Royal Mail Steam Packets la trasportavano a Southampton. Lavorata presso l'ufficio di Londra, la corrispondenza attraversava la Manica e via Calais, Parigi e Lione, giungeva a Genova.



1855 – Callao 26 ottobre – Londra 3 dicembre – Genova 7 dicembre. Tempo di percorrenza: 42 giorni

Lettera affrancata presso l'ufficio postale inglese di Callao anticipando 5 scellini, dal datario al verso e bollo "PAID AT CALLAO" al recto. Fu inoltrata a Genova "via Panama" e Londra, secondo la convenzione franco-inglese del 1848. Dal porto di Callao la missiva venne imbarcata per Panama, dove attraversò l'istmo con la ferrovia inaugurata nel gennaio 1855. Raggiunta la costa orientale, la lettera fu imbarcata su un vapore della flotta della Royal Mail Steam Packets, che collegava Panama e le isole caraibiche all'Inghilterra. A Londra ricevette il bollo datario rosso "PAID FB 3 DE 3 1855" e la riconferma del porto pagato "P D" attraversò la Manica, giungendo a Calais (bollo datario dell'ambulante nero del 3 dicembre al recto. Pervenne a Genova il 7 dicembre, dove fu bollata al verso.

Lima Marzo 27. de
1856.



1856 – Callao 27 marzo – Londra 1 maggio – Genova 5 maggio. Tempo di percorrenza: 39 giorni

Lettera con indicazione del mittente "P. Vapor via Panama" impostata presso l'ufficio postale inglese di Callao anticipando 4 scellini, dal datario al verso e bollo "PAID AT CALLAO" al recto. Secondo la convenzione franco-inglese del 1848, dal porto di Callao la missiva venne imbarcata per Panama, dove attraversò l'istmo con la ferrovia. La lettera fu quindi imbarcata su un vapore della flotta della Royal Mail Steam Packets, che collegava Panama e le isole caraibiche all'Inghilterra. A Londra ricevette il bollo datario rosso "PAID EA 1 MY 1 1856" e la riconferma del porto pagato "P D" attraversò la Manica, giungendo a Calais (bollo datario dell'ambulante nero del primo maggio al recto. Pervenne a Genova il 5 maggio, dove fu bollata al verso.

RELAZIONI POSTALI CON IL SUD AMERICA : IL CILE

Nel 1817 il Cile guadagnò l'indipendenza dalla Spagna e nel 1829 prese la denominazione di Repubblica Conservatrice. Le miniere d'argento diedero impulso al commercio, concentrato soprattutto nel porto di Valparaiso. La posta europea per il Cile (normalmente lavorata da forwardes londinesi ed imbarcata a Southampton sulla linea transatlantica della Royal Mail Steam Packets) giungeva a Chagres o Colon. Da questi due porti partivano strade mulattiere per il transito dell'istmo sino a Panama. Poi la posta era imbarcata sulla rotta Callao - Valparaiso, a cura della Pacific Steam Navigation Company, compagnia marittima che aveva il monopolio del trasporto postale cileno.



1847 - Chiavari 27 febbraio - Londra 11 marzo - Valparaiso. Tempo di percorrenza non specificato

Risposta ad una lettera partita da Valparaiso l'11 agosto 1846 e giunta a Chiavari nel dicembre 1846. La missiva viaggiò sotto coperta indirizzata agli agenti forwarder Evans Brother di Londra, anticipando la tassa estera. Giunta a Londra i forwarders presero in consegna la lettera interna e dichiararono la propria intermediazione con il manoscritto al verso: "11 mars 1847 Evans Brothers" ed annotando "via Panama" per individuare la rotta di destinazione della linea della Royal Mail Steam Packets. Presentarono la missiva all'ufficio londinese per l'imbarco transatlantico. (bollo rosso londinese a croce di Malta "PAID L. S. 12 MR 12 1847") e versarono 2 scellini di diritto delle poste inglesi.

Le lettere impostate nell'ufficio di Genova con destinazione cilena, dovevano essere affrancate obbligatoriamente sino a Londra, versando 14 soldi nel periodo prefilatelicò ed essere indirizzate a forwarder, che solitamente erano "Evans Brother", che provvedevano a pagare 10 pence alle poste britanniche, prima di affidarle al servizio transatlantico della Royal Mail Steam Pakets. Le lettere presentano pertanto il doppio indirizzo.



1848 – Genova 8 dicembre – Londra 14 dicembre – Valparaiso

Lettera presentata in posta a Genova (datario di impostazione per l'estero rosso "GENOVA 8. DIC.") con la tassa estera anticipata di 14 soldi (registrati al verso) per il recapito ai forwarder londinesi "Evans Brothers". Giunta a Londra il 14 dicembre (dal datario rosso al verso) il forwarder cancellò il proprio indirizzo, riscrivendo quello di Valparaiso ed annotando "via Panama" per individuare la rotta di destinazione della Royal Mail Steam Pakets, in partenza da Southampton per Chares, previo l'esborso di 10 pence di diritto delle poste inglesi. Dal porto di Chagres, la missiva attraversò l'istmo per via terrestre sino a Panama, dove fu reimbarcata per Valparaiso.



1849 – Genova 7 febbraio – Pont Beauvoisin 12 febbraio – Londra – Valparaiso

Lettera postalizzata a Genova (datario di impostazione per l'estero rosso "GENOVA 7. FEBB.") dove fu anticipata la tassa di 14 soldi. Transitò alla frontiera franco-sarda di Pont Beauvoisin e per la via di Calais pervenne agli agenti forwarder di Londra "Evans Brothers", che ne avrebbero curato l'imbarco transatlantico. Giunta a Londra (datario rosso al verso) gli intermediari ritirarono la lettera, assolvendo il porto di 10 pence ed attuarono il successivo inoltro transatlantico non modificando l'indirizzo originale.



1849 – Genova 8 ottobre – Londra 15 ottobre – Valparaiso fine dicembre . Tempo di percorrenza circa 80 giorni.

Lettera stilata a Chiavari, ma impostata a Genova (bollo doppio cerchio datario rosso per destinazioni estere) con la tassa estera anticipata di 14 soldi per il recapito ad un agente forwarder di Londra "Evans Brothers London", che ne avrebbe curato l'imbarco transatlantico. Giunta a Londra il 15 ottobre (datario rosso al verso) l'agente cancellò il proprio indirizzo, evidenziando quello di Valparaiso ed annotando "via Panama" per individuare la rotta di destinazione della linea della Royal Mail Steam Pakets in partenza da Southampton per Chagres con l'esborso della tariffa di 2 pence per Panama (bollo rosso londinese "LONDON PAID 15 OCT 1849") oltre ai 10 pence di diritto delle poste inglesi. La lettera salpò con il "Medway" sino a Kingston, dove fu trasbordata sull' "Avon" in partenza per Santa Maria (Colombia) e Chagres, dove salpò il 22 novembre. Dopo il percorso terrestre sino a Panama fu probabilmente imbarcata sul vapore "New Granada", che toccò Callao e sbarcò a Valparaiso a Natale.



1849 – Chiavari 7 dicembre – Pont Beauvoisin 13 dicembre - Londra 14 dicembre – Valparaiso.

Duplicato di lettera indirizzata ai consueti forwarders di Londra per l'inoltro a Valparaiso. Fu stilata a Chiavari, ma impostata a Genova, dove venne presentata all'ufficio postale con la tassa anticipata di 14 soldi, comprensiva del diritto francese di 60 cent. Transitò alla frontiera franco-sarda di Pont Beauvoisin e per la via di Calais pervenne agli agenti forwarder di Londra "Evans Brothers", che ne avrebbero curato l'imbarco transatlantico. Giunta a Londra il 14 dicembre (datario rosso al verso) gli intermediari ritirarono la lettera, assolvendo il porto di 10 pence ed attuarono il successivo inoltro transatlantico affidandola ad un capitano per il trasporto privato. Gli agenti apposero sul frontespizio il proprio bollo ovale a secco recante la dicitura "Evans Brothers London" e non modificarono l'indirizzo originale. Nel testo vengono lamentati disservizi e viene data notizia che un'altra copia è stata inoltrata mediante un forwarder di Genova.

Le lettere impostate in uffici periferici con destinazione cilena, dovevano essere affrancate obbligatoriamente sino a Londra, versando 20 centesimi nel primo periodo filatelico ed essere indirizzate ad un forwarder, nel caso specifico "Evans Brother", che avrebbero provveduto ad assolvere i diritti inglesi di 10 pence alle poste britanniche, prima di affidarle al servizio transatlantico della Royal Mail Steam Pakets.



1851 – Chiavari 7 marzo – Calais 12 marzo - Londra 13 marzo – Valparaiso.

Lettera stilata a Chiavari, con la tassa anticipata di 20 cent sino alla frontiera franco-sarda di Pont Beauvoisin. Per la via di Calais pervenne all'agente forwarder di Londra "Evans Brothers London", che ne avrebbe curato l'imbarco transatlantico. Giunta a Londra il 13 marzo (datario rosso al verso) l'agente cancellò il proprio indirizzo, evidenziando quello del destinatario di Valparaiso, assolse i diritti inglesi di 10 pence ed annotò "via Panama" per individuare la rotta di destinazione della linea della Royal Mail Steam Pakets in partenza da Southampton per Chagres con l'esborso della tariffa di 2 pence per Panama (bollo rosso londinese "LONDON PAID 13 MAR 1851"). La lettera salpò da Southampton per Chagres a cui seguì l'attraversamento terrestre dell'istmo sino a Panama, dove fu reimbarcata per Valparaiso con la linea della Pacific Steam Navigation Company.. Dal testo si constata che i collegamenti postali tra Genova ed il Cile erano regolari ed attuati solitamente a cadenza mensile.

Il trasporto reciproco della corrispondenza cilena, inoltrata da Valparaiso ed indirizzata a Genova avveniva secondo le seguenti fasi:

- Percorso marittimo Valparaiso – Panama effettuato con la linea della Pacific Steam Navigation Company.
- Attraversamento dell'istmo da Panama a Changres per strade mulattiere, in quanto la ferrovia sarà inaugurata solo nel 1855
- Imbarco a Chagres per Southampton con la linea della Royal Mail Steam Packets
- Tratto Southampton – Londra a cura della Royal Mail ed imbarco per Calais secondo la convenzione franco-inglese del 1848
- Rotta Parigi - frontiera franco-piemontese di Pont Beauvoisin
- Rotta Pont di Beauvoisin – Torino – Genova con le Poste del Regno di Sardegna.



1851 – Valparaiso 26 marzo – Londra 23 maggio – Genova 27 maggio. Tempo di percorrenza: 62 giorni

Lettera indirizzata a Genova via Panama e Londra, secondo la convenzione franco-inglese del 1848. L'ufficio inglese di impostazione di Valparaiso (datario al verso) provvide all'imbarco della missiva per Panama, dove fu bollata con il bollo rosso di transito inglese "PANAMA TRANSIT" per le provenienze dai porti del Pacifico del Sud. Attraversato l'istmo fu imbarcata su un vapore della della Royal Mail Steam Packets, che collegava Panama e le isole caraibiche all'Inghilterra. Giunta a Londra via Southampton, ricevette il bollo datario rosso al verso "CM 23 MY 23 1851" e attraversò la Manica, giungendo a Calais (bollo datario rosso al recto "ANGL - CALAIS 24 MAI. 51". Pervenne a Genova il 27 maggio, dove fu bollata al verso con il datario di arrivo. Interessante il computo delle tasse interstatali: la quota cilena assolta dal mittente non fu computata, mentre i rimborsi inglesi e francesi ammontarono a 4 lire e 20 cent (manoscritto "Rimborso Estero £ 4.20" ossia "42" decimi). A Genova la tassa fu ricalcolata per un peso di 10 g, con un ulteriore addebito di 12 decimi, per cui fu annullata la tassa precedente ed annotati i "54" decimi versati dal destinatario.



PANAMA
TRANSIT

1854 – Valparaiso 14 settembre – Londra 1 novembre – Genova 4 novembre.
Tempo di percorrenza: 51 giorni

Lettera non affrancata di I porto indirizzata a Genova via Panama. Dal porto di Valparaiso venne imbarcata per Panama, dove fu bollata con il bollo rosso di transito inglese "PANAMA TRANSIT" per le provenienze dai porti del Pacifico del Sud. Attraversato l'istmo fu imbarcata su un vapore della Royal Mail Steam Packets, che collegava Panama con l'Inghilterra. Giunta a Londra ricevette il bollo datario rosso al verso "CY 1 NO 1 1851" e attraversò la Manica, giungendo a Calais (bollo datario rosso al recto "ANGL - CALAIS 2 NOV. 54"). Pervenne a Genova il 4 novembre, dove fu bollata al verso con il datario di arrivo e caricata della tassa di 23 decimi relativa al primo porto di peso.

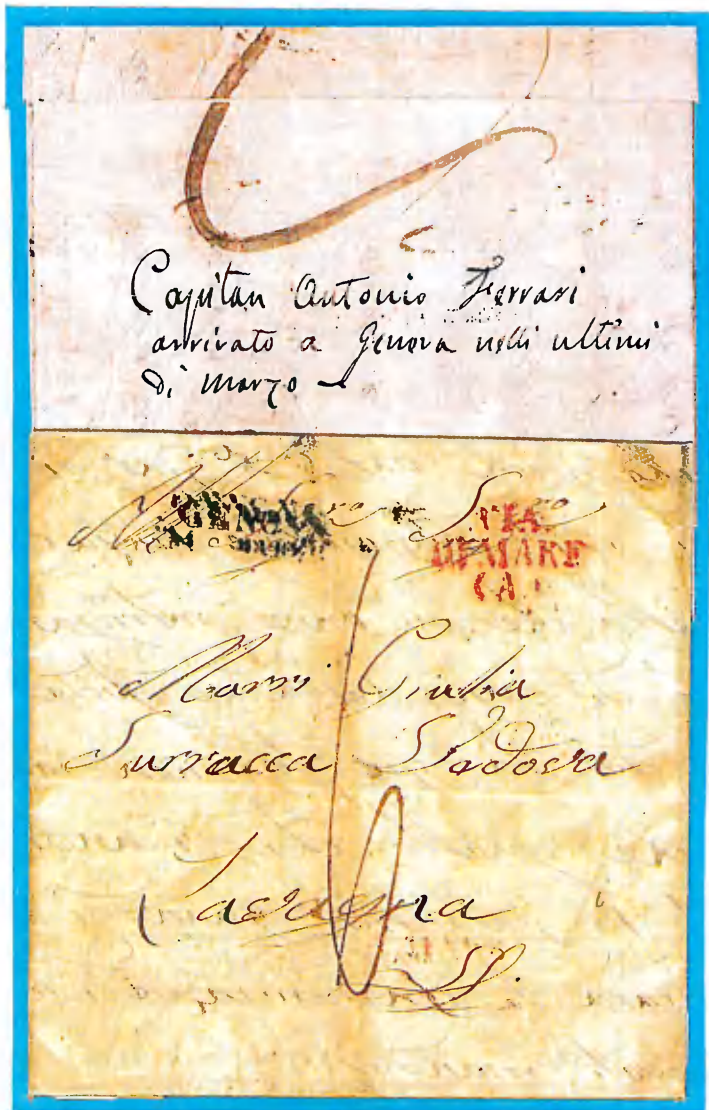
1853 – Valparaiso 1 settembre – Londra 14 ottobre – Genova e Torino 18 ottobre. Tempo di percorrenza: 47 giorni.

Lettera indirizzata a Genova via Panama e Londra, impostata presso l'ufficio inglese di impostazione di Valparaiso (datario al verso), che provvide all'imbarco della missiva per Panama, dove fu bollata con il bollo rosso di transito inglese "PANAMA TRANSIT" (Il tipo, a lettere più distanziate). Attraversato l'istmo fu imbarcata su un vapore della Royal Mail Steam Packets, che collegava Panama e le isole caraibiche all'Inghilterra. Giunta a Londra via Southampton, ricevette il bollo datario rosso al verso "CI 14 OC 14 1853" e attraversò la Manica, giungendo a Calais (bollo datario rosso al recto "ANGL - CALAIS 15 OCT. 53"). Pervenne a Genova il 18 e lo stesso giorno fu rispedita a Torino (bollo "RETRODATO" per il trasferimento del militare destinatario, ove fu bollata al verso con il datario di arrivo del 18 ottobre. Tassa di 23 decimi relativa al primo porto di peso.



RELAZIONI POSTALI CON IL SUD AMERICA : L'URUGUAY

Similmente all'Argentina, anche l'Uruguay fu assai frequentata da Liguri, derivandone un notevole flusso emigratorio. Nel periodo considerato l'Uruguay, stato indipendente dal 1828, combatté contro l'Argentina. Dal 1841 Garibaldi prese servizio nell'esercito nazionale e nel 1847 assunse il comando della Difesa di Montevideo. Frequenti le vele liguri nel porto di Montevideo, che recapitavano regolarmente posta genovese.



A LATO:

**1845 – Montevideo 25 dicembre – Genova 31 marzo
Lavagna. Tempo di percorrenza: 133 giorni.**

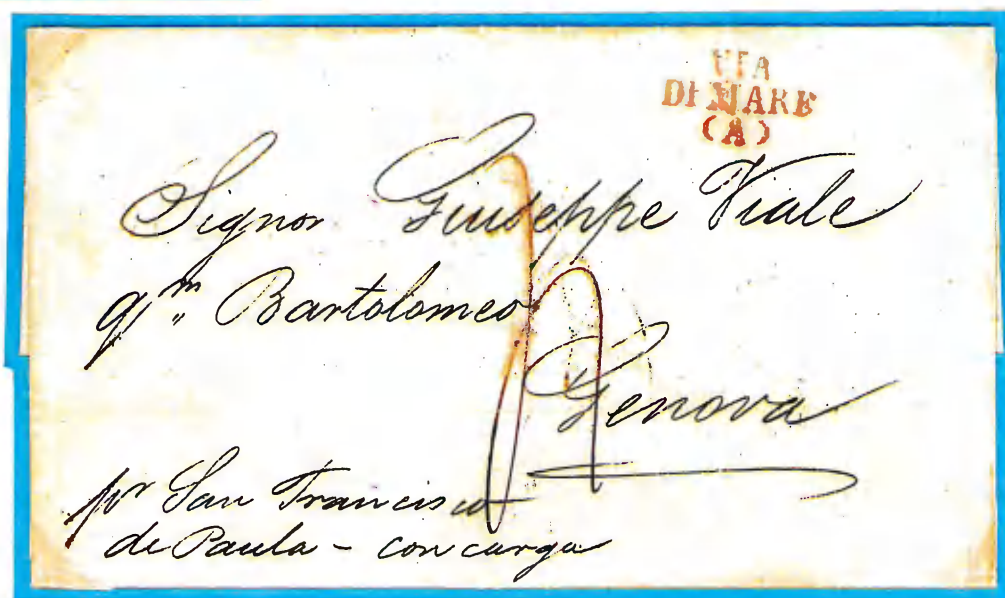
Lettera affidata ad un capitano sardo in partenza per Genova, come specificato dall'indicazione manoscritta al verso attestante l'approdo a Genova: "Capitan Antonio Ferrari arrivato a Genova negli ultimi di marzo". La missiva fu consegnata all'ufficio postale, che appose l'appropriata impronta rossa "VIA DI MARE (A)" caratteristica delle provenienze atlantiche ed il bollo lineare datario per la spedizione via terra a Lavagna "GENOVA 31 MARZO". La tassazione venne valutata in 6 soldi, includenti il recapito a Lavagna. Atipico il manoscritto di trasporto via mare stilato al verso.

IN BASSO:

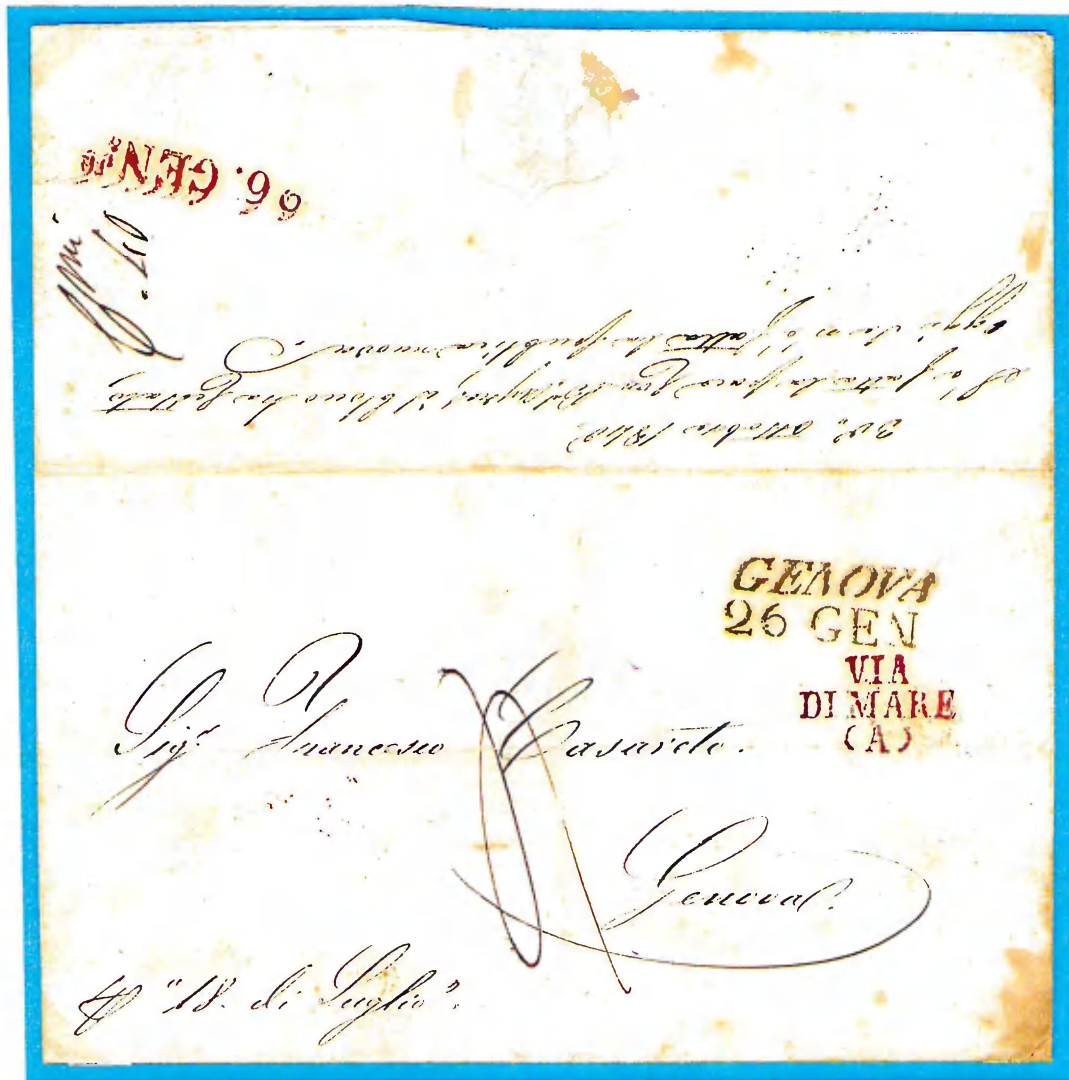
**1848 – Montevideo 10 marzo – Genova 21 giugno.
Tempo di percorrenza: 103 giorni.**

Lettera trasportata dal vascello "San Francesco da Paola" in partenza per Genova ed accompagnante merce varia, come specificato nell'interno e sul frontespizio con il manoscritto in lingua spagnola: "por San Francisco de Paula – con cargo". La missiva fu consegnata all'ufficio postale, che appose l'appropriata impronta rossa "VIA DI MARE (A)" caratteristica delle provenienze atlantiche ed il datario rosso al verso "21 GIUGNO". Tassa di primo porto di 4 soldi.

Montevideo Marzo 10/1848



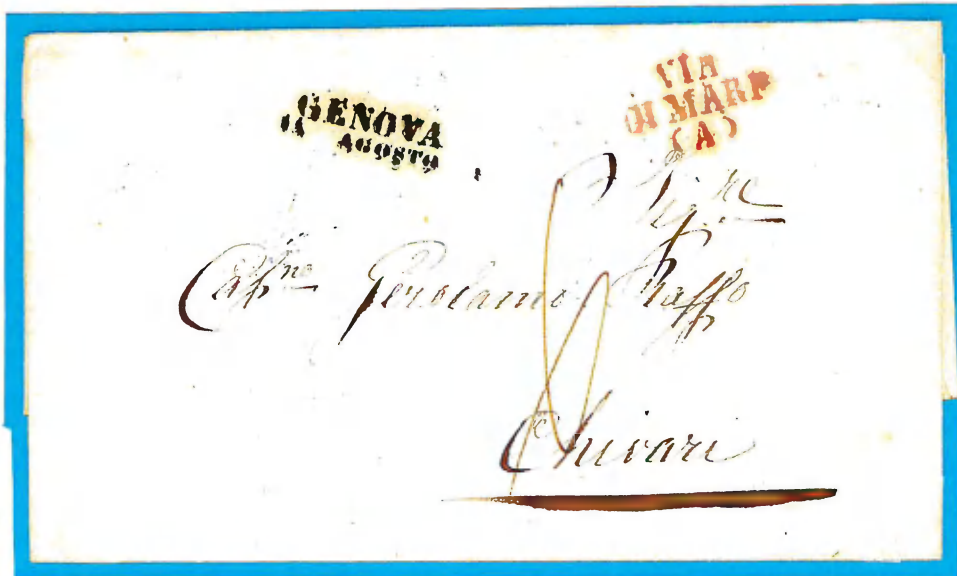
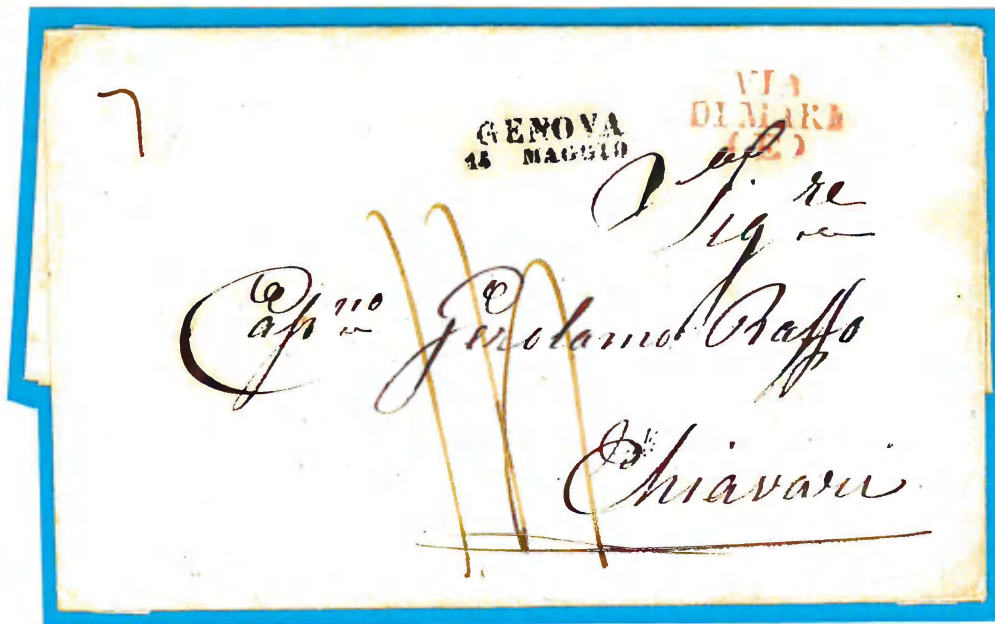
Montevideo 27. ottobre 1840.



1840 – Montevideo 27 ottobre – Genova 26 gennaio 1841. Tempo di percorrenza: 91 giorni.

Lettera trasportata dal vascello "18 di Luglio" in partenza per Genova contenente notizie sulla guerra civile uruguaiana (a cui partecipò Giuseppe Garibaldi). Poiché l'impostazione fu effettuata dopo alcuni giorni, a lettera chiusa, il mittente annunciò un'importante evoluzione degli eventi, manoscivendo al verso: "30 ottobre 1840. S'è fatta la pace con Buenos Ayres, il blocco ha cessato, oggi se n'è fatta la (re)pub(b)lica nuova." A Genova la missiva fu consegnata all'ufficio postale, che appose l'impronta rossa "VIA DI MARE (A)" caratteristica delle provenienze atlantiche ed atipicamente il bollo lineare datario "GENOVA 26 GEN", con il datario rosso al verso. La quota versata dal mittente, pari a 40 cent fu annotata al verso. Il destinatario assolse la tassa di primo porto pari a 4 soldi.

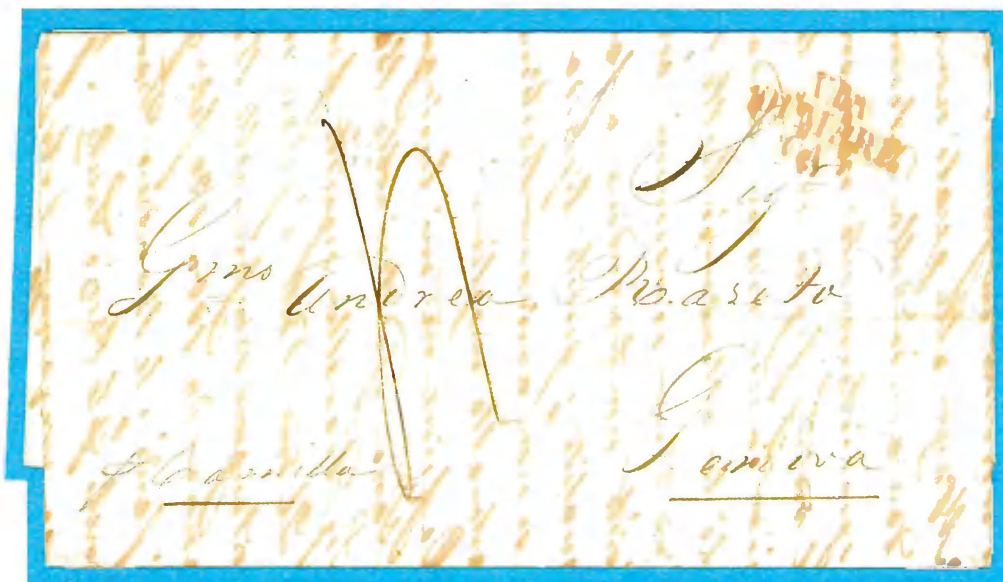
9 lettere 12. Feb. 1846



1846 – Montevideo 12 febbraio - Genova 15 maggio – Chiavari 16 maggio. Tempo di percorrenza: 93 giorni.

Lettere dello stesso archivio affidate a capitani di bastimenti commerciali in partenza per l'Europa. La lettera in alto fu probabilmente trasbordata da un porto europeo su di un vascello per Genova, dove fu apposto il timbro rosso "VIA DI MARE (E)", mentre quella in basso la nave percorse la rotta diretta Montevideo – Genova, come dimostra la bollatura per le provenienze oltre oceano "VIA DI MARE (A)". Essendo indirizzate a Chiavari, furono bollate con i lineari con datario "GENOVA 15 MAGGIO" e "GENOVA 14 AGOSTO" per attestare la successiva spedizione, con le tasse rispettive di 14 soldi per 7 g di peso e di 6 soldi per il I porto. Il testo della lettera in alto accenna alla guerra in corso a cui partecipò anche Garibaldi.

Montevideo 4 luglio 1847.



1847 – Montevideo 4 luglio – Genova 4 settembre. Tempo di percorrenza: 61 giorni.

Lettera affidata ad un bastimento sardo in partenza per Genova, come specificato nel manoscritto "p. Camilla". All'approdo a Genova, fu apposto l'idoneo timbro "VIA DI MARE (A)" per le provenienze atlantiche. Tassa di 4 soldi assolta dal destinatario. Il testo fa cenno ad altri due bastimenti di collegamento con Genova: "l'Ercole" e "I tre Fratelli". Nel testo viene inoltre precisato che, a causa della guerra in corso a cui partecipò Garibaldi: "... il nostro porto è quasi mancante di bastimenti ed i noli si sostengono sempre colle bandiere Sarde per Marsiglia e Genova... i primi che approdano faranno brillanti affari per essere la nostra piana mancante d'ogni sorta di commestibili, ... I nuovi ministri giunti per trattare la pace pare non abbiano potuto interdire, ci fanno però sperare in un armistizio".

Montevideo 18/10. 1847



1847 – Montevideo 18 ottobre – Genova 10 febbraio. Tempo di percorrenza: 115 giorni.

Lettera affidata ad un bastimento commerciale in partenza per Genova, come specificato nel manoscritto "p. Annibale". All'approdo a Genova, fu apposto il timbro "VIA DI MARE (A)" per le provenienze atlantiche e tassata per 4 soldi assolti dal destinatario. Il tempo di percorrenza, assai elevato e quasi raddoppiato rispetto alla lettera precedente, testimonia la rarefazione dei collegamenti oceanici durante l'inverno. Nel testo viene riportato che il Brich "Giuseppe" del capitano Pietranegra impiegò 58 giorni di navigazione tra l'agosto e settembre dello stesso anno.

Sono note lettere in partenza da Montevideo intercettate dalla sanità nel porto di Villafranca di Provenza e trasferite nel locale lazzaretto. Tali lettere presentano tagli passanti per consentire la penetrazione di vapori disinfettanti. Recate all'ufficio di Posta venivano poi bollate con il lineare "VILLAFRANCA" e con l'ideone timbro rosso "VIA DI MARE (A)" relativo alle provenienze atlantiche, prima di aver corso marittimo per Genova.

Montevideo, 20 Luglio 1838.



1838 – Montevideo 20 luglio - Genova 6 ottobre. Tempo di percorrenza: 78 giorni.

Lettera affidata al "Breg(anti)no Sardo Lazio Cap(itano) Fran(ces)co Vierci di Filale" in partenza per Genova, come specificato dall'indicazione manoscritta. Nel porto di Villafranca il vascello fu intercettato e posto in quarantena. La lettera fu sottoposta ad un trattamento di disinfezione esterna con penetrazione dei vapori attraverso due tagli passanti. Venne bollata in transito nell'ufficio postale di Villafranca ed apposto l'ideone timbro "VIA DI MARE (A)" per le provenienze atlantiche. Fu riconsegnata al "Lazio" per il successivo approdo a Genova, dove ricevette il datario rosso del 6 ottobre al verso. Tassa di 11 soldi (1 porto di peso, entro 6 g), corretta in 13 soldi e poi riconfermata in 11 soldi.

IL SERVIZIO DELLA "COMPAGNIA TRANSATLANTICA" DALL' URUGUAY A GENOVA

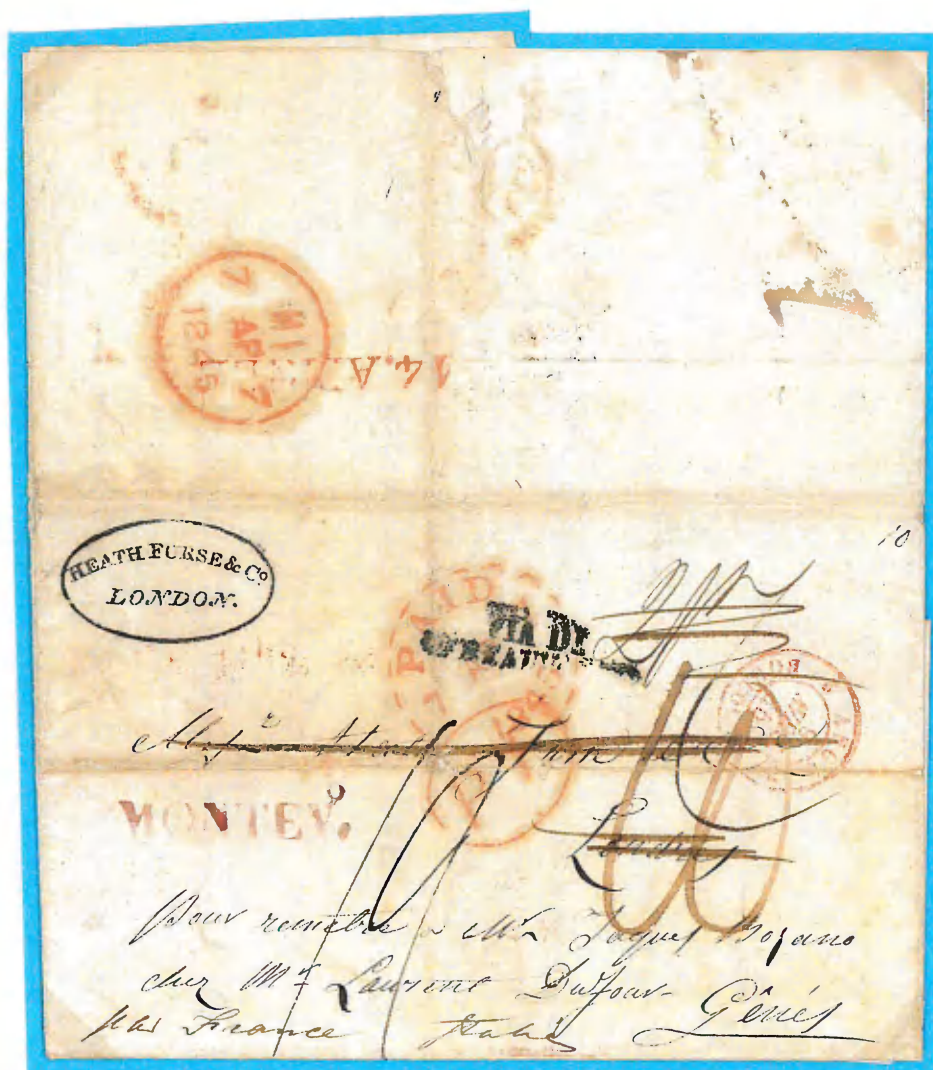
La nave "Sardegna" fu il primo piroscafo della Compagnia, destinato ad effettuare il servizio tra Rio de Janeiro e Buenos Ayres con scalo a Montevideo. Tra il dicembre 1856 e il gennaio 1857 effettuò tre soli viaggi in Sud America, per rientrare a Genova con partenza da Rio de Janeiro il 10 febbraio 1857. Nel suo ultimo viaggio di ritorno, nello scalo di Montevideo del 17 gennaio, la nave "Sardegna" caricò corrispondenza indirizzata a Genova. Ecco la rotta che seguì: Buenos Ayres 15 gennaio, Montevideo 17 gennaio, Rio 24 gennaio, dove attese la nave "Italia" per il cambio di comandante. Ripartenza il 10 febbraio, con scali a Bahia (17.2), Pernambuco (22.2), Capo Verde (10.3), Cadice (27.3). Non effettuò il consueto scalo a Marsiglia e giunse a Genova il 3 aprile. La nave non tornò più in America e fu utilizzata per il collegamento con la Tunisia.

Montevideo 17 Janvier 1857.



1857 – Montevideo 17 gennaio - Genova 3 aprile – Bordeaux 7 aprile. Tempo di percorrenza: 80 giorni

Lettera impostata nell'ufficio di Montevideo (bollo ovale "ADM. ON DE CORREOS - MONTEVIDEO 17 ENERO 1857") per l'inoltro a Bordeaux. L'Amministrazione postale di Montevideo decise di utilizzare il servizio della Compagnia Transatlantica sino a Genova e provvide ad imbarcare la lettera sulla nave "Sardegna" in partenza da Montevideo per Rio de Janeiro il 17 gennaio. Seguendo la rotta descritta, attraccò a Genova il 3 aprile 1857, dove la missiva fu bollata con il raro lineare "Vapori transatl." e recata in posta il giorno seguente per la successiva spedizione a Bordeaux, come testimoniano i bolli al verso: Genova 3 aprile, Lione, ambulante Lione – Parigi 6 aprile, Parigi, ambulante Parigi – Bordeaux 6 aprile, Bordeaux 7 aprile. Tassa di primo porto da Genova alla Francia di otto decimi di franco.



1845 – Buceo (Montevideo) 30 gennaio – Londra 7 aprile – Genova 14 aprile. Tempo di percorrenza 74 giorni.

Lettera impostata presso l'ufficio postale di Montevideo (dal bollo lineare con inchiostro diluito "MONTEV.^o") per l'inoltro marittimo a Londra, dove giunse il 7 aprile (dal bollo datario rosso al verso) e venne presa in consegna dal forwarder "HEATH FURSE & C.^o LONDON" (specificato nell'indirizzo, poi cancellato e dal bollo ovale) che provvede a coprire i diritti marittimi e le competenze spettanti alle poste inglesi, per un totale di 2 scellini ed 1 penny, rendendola franca sino alla frontiera francese (bolli rossi circolare datario "PAID 7 AVR 7 1845" e ovale rosso "PF"). Transitò in Francia (manoscritto "par France Italie" per la via di Boulogne (bollo datario rosso "ANGL - BOULOGNE 9 AVR. 45" ed entrò nello Stato sardo per la "VIA DI P.^T BEAUVOISIN". Fu consegnata a Genova il 14 aprile con la tassa di 12 soldi.



1853 - Montevideo 4 febbraio – Londra 17 marzo – Genova 21 marzo. Tempo di percorrenza 45 giorni.

Lettera impostata presso l'ufficio postale di Montevideo (dal bollo datario doppio cerchio nero "CORREO DE MONTEVIDEO" del 4 febbraio) per l'inoltro marittimo a Londra mediante il vapore "Prince", dove sbarcò il 17 marzo (bollo datario rosso al verso). Presenta il bollo di scambio in riquadro "COLONIES & a ART.13" relativo alla tassa di convenzione per il rimborso transatlantico inglese di 1 sh e 3 d ogni porto di 7 ½ g. Transitò a Calais il 18 marzo (bollo datario rosso "ANGL.-CALAIS" e per la via di Francia fu recapitata a Genova il 21 marzo dove fu computata la tassa di primo porto di 17 decimi, come mostra la tassa manoscritta assoluta dal destinatario.



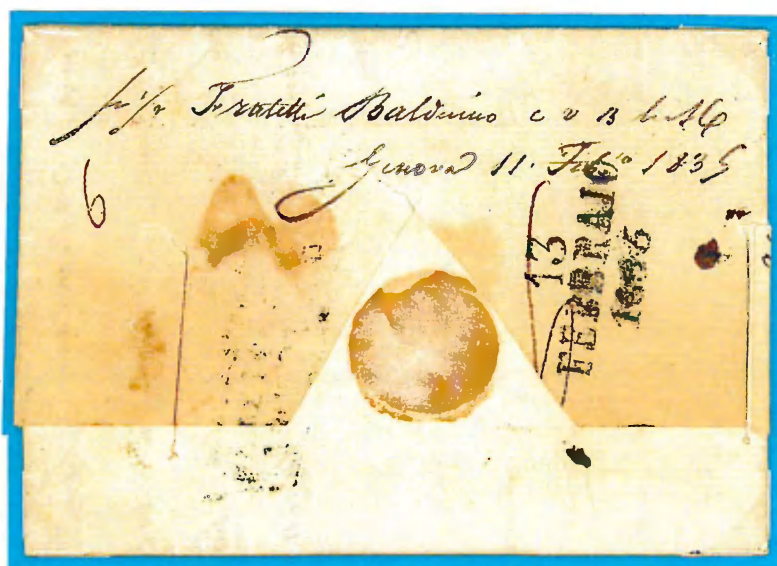
1856 – Montevideo 6 novembre – Londra 8 dicembre – Calais 9 dicembre – Genova 13 dicembre – Savona 13 dicembre. Tempo di percorrenza: 37 giorni.

Lettera impostata presso la posta di Montevideo, che provvede alla bollatura con il bollo ovale rosso "ADM.^{ON} DE CORREOS - MONTEVIDEO 6 NOV. 1856" e all'imbarco per l'Inghilterra (manoscritto "Via Inglese"). A Londra fu bollata in transito con il datario al verso e trasmessa in Francia per la via di Calais (bollo datario dell'ambulante nero), caricata del diritto di scambio franco-britannico valutato in base all'Art. 18 della convenzione (bollo in riquadro rosso "COLONIES & a ART.18" relativo al rimborso transatlantico inglese). Pervenne a Genova il 13 dicembre, dove fu computata la tassa di primo porto di 17 decimi di lira e trasmessa a Savona lo stesso giorno.

RELAZIONI POSTALI CON IL SUD AMERICA : L'ARGENTINA

Questa nazione fu assiduamente frequentata da Liguri, che diverranno anche stanziali a partire dalla seconda metà dell'800, dando avvio ad un flusso emigratorio, che toccherà l'apice nel 900. Nel periodo considerato la Confederazione Argentina, costituitasi nel 1829, fu coinvolta in guerre intestine, che tuttavia non fecero diminuire la frequenza di vele liguri nel porto di Buenos Aires e che recapitavano regolarmente posta genovese.

B. Aires 20 Set. 1834.



1834–Buenos Aires 20 settembre–Genova 11 febbraio 1835–Livorno 13 febbraio. Tempo di percor.: 146 giorni

Lettera trasportata da un vascello genovese per il recapito a Livorno. Esso fu intercettato dalla sanità di Genova, in quanto imperversava un'epidemia di colera e posto in quarantena, dove la lettera subì una prima disinfezione esterna (due tagli passanti paralleli). L'agente forwarder genovese ritirò la lettera ed anticipò alla posta 6 soldi per 6 g di peso per renderla franca sino al confine con la Toscana, dichiarando la propria intermediazione: "Per ½ Fratelli Balduino c(he) v(i) b(aciano) l(e) m(ani) Genova 11 Feb. 1835". La missiva venne impostata a Genova, dove venne bollata con il lineare rosso per l'estero "GENOVA" e trasportata via terra a Livorno, dove subì una seconda disinfezione a lettera aperta presso il lazzaretto di San Rocco (bollo confuso al verso), prima di essere consegnata al destinatario caricata della tassa residua toscana di 6 crazie.

Buenos Ayres
28 Aprile 1842.



1842 – Buenos Ayres 28 aprile – Genova 3 settembre. Tempo percorrenza: 128 giorni

Lettera affidata ad un veliero in partenza da Buenos Ayres e facente rotta diretta a Genova. Allo sbarco fu bollata con l'idoneo timbro rosso di provenienza marittima dalle Americhe "VIA DI MARE (A)". La lettera subì un trattamento sanitario, come dimostrano i due tagli passanti la lettera ed il bollo sanitario per testimoniare l'avvenuta disinfezione postale, apposto al verso sulla sigillatura, recante la dicitura: "REGIO MAGISTRATO DI SANITA' DI GENOVA" ed illustrato con lo stemma sabauda. Tassa di 4 soldi, riconfermata al verso con la notazione nel sistema decimale: "N°1 Cent. 20" accompagnata dal bollo lineare datario rosso "3. 7BRE" di Genova.

Buenos Aires 21 Aprile 1849.



1849 – Buenos Ayres 21 aprile – Genova 4 luglio. Tempo percorrenza: 74 giorni

Lettera affidata al veliero "Vittoriosa" in partenza da Buenos Ayres e facente rotta diretta a Genova. Allo sbarco fu bollata con l'ideoneo timbro rosso di provenienza marittima dalle Americhe "VIA DI MARE (A)", unitamente al lineare datario rosso al verso. Tassa di 8 soldi, ossia doppio porto, per il raggiungimento di 10 g di peso.



1847 – Buenos Aires 12 (--) – Genova 24 aprile – Savona 25 aprile.

Lettera per Savona sbarcata a Genova, dove fu bollata con il timbro rosso di provenienza marittima dalle Americhe "VIA DI MARE (A)" accompagnato dal lineare datario nero "GENOVA 28 FEBBRAIO" per il successivo inoltro via terra. La lettera subì un trattamento sanitario con aspersione con liquido disinfettante. A Savona fu rispedita a Noli per il trasferimento del destinatario (bollo "RETRODATO" rosso e datario di arrivo a Savona al verso), dove scontò la tariffa di 8 soldi per 7 g di peso.

Con le disposizioni postali del 18.11.1850, la tariffa di I porto per gli ingressi marittimi indifferenziati fu stabilita in 15 centesimi, di cui 10 cent a favore del capitano e 5 cent per il costo di sbarco e la distribuzione della lettera in città. Frequentemente anche le lettere transatlantiche (e quindi anche quelle provenienti da Buenos Ayres) presentano l'inidonea impronta utilizzata per le rotte mediterranee "VIA DI MARE (E)".

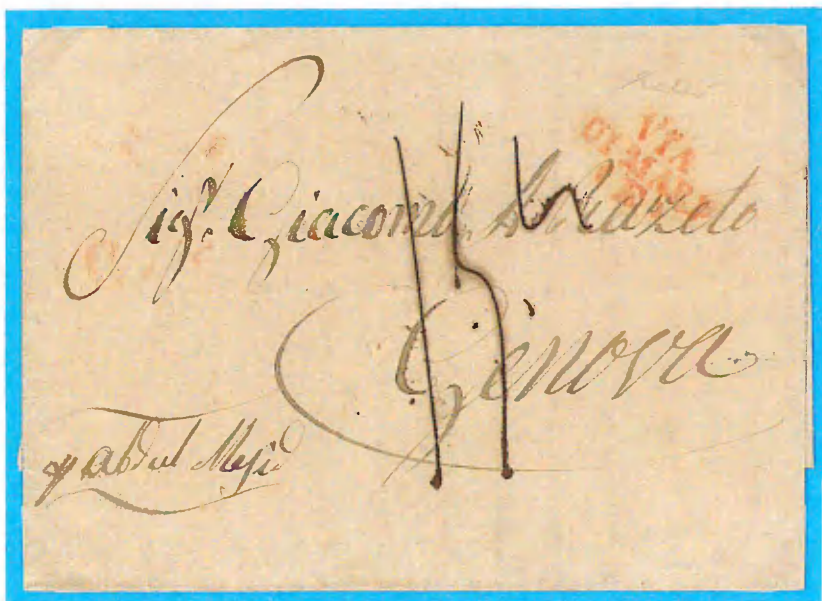
Buenos Aires 6. 9. 1851

1851 – Buenos Aires 6 novembre –
Genova 27 gennaio. Tempo di
percorrenza : 82 giorni.

Lettera affidata ad un veliero "brick schooner", varato a Savona nel 1847, in rotta per il Genova (manoscritto "p. Achille"). La lettera giunse a Genova il 27 gennaio (dal datario al verso), dove fu bollata con il bollo di provenienza marittima dal bacino del Mediterraneo "VIA DI MARE (E)". Tassa di primo porto di 15 centesimi.



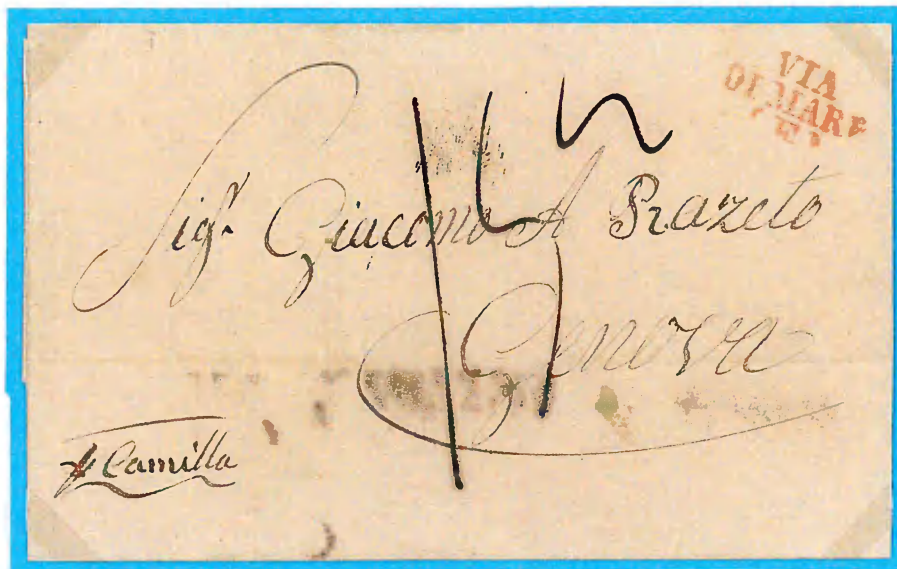
Buenos Aires li 29 Giugno 1851.



1851 – Buenos Aires 29 giugno – Genova
3 ottobre. Tempo percorrenza: 96 gg.

La lettera fu affidata ad un capitano di origine araba in rotta per il Mediterraneo (manoscritto "p. Abdul Mesid"). La lettera giunse a Genova il 3 ottobre (dal datario al verso), dove fu bollata con il bollo di provenienza marittima dal Mediterraneo "VIA DI MARE (E)". Tassa di 15 centesimi manoscritta (in seguito sostituita da un timbro a tampone).

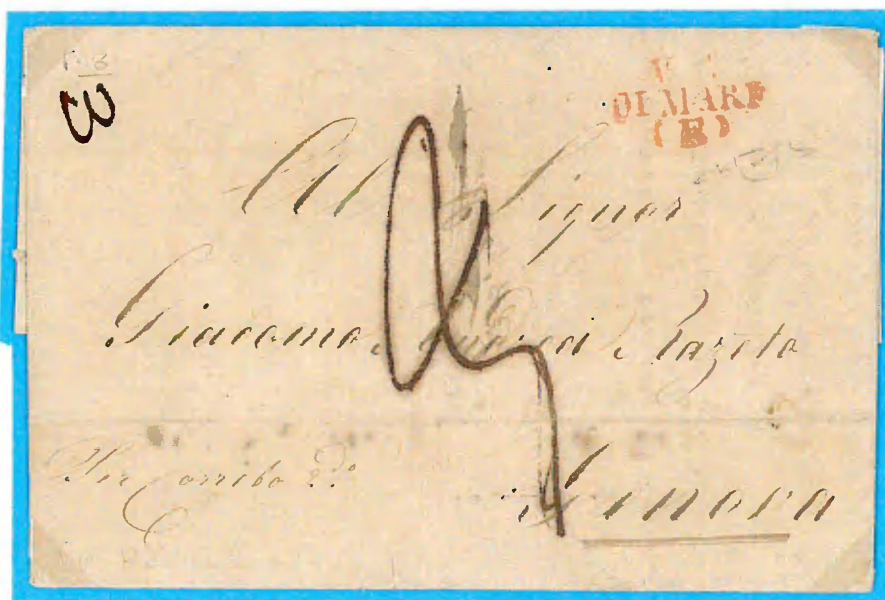
Buenos Aires 10. Apr. 1851.



1851 – Buenos Aires 10 aprile – Genova 25 giugno. Tempo di percorrenza : 76 giorni.

Lettera affidata ad un veliero "schooner" in rotta per il Genova (manoscritto "p. Camilla"). La lettera giunse a Genova il 27 gennaio (dal datario al verso), dove fu bollata con il bollo di provenienza marittima dal bacino del Mediterraneo "VIA DI MARE (E)". Tassa semplice di 15 centesimi manoscritta sul frontespizio.

Buenos Aires li 18 Agosto 1851.

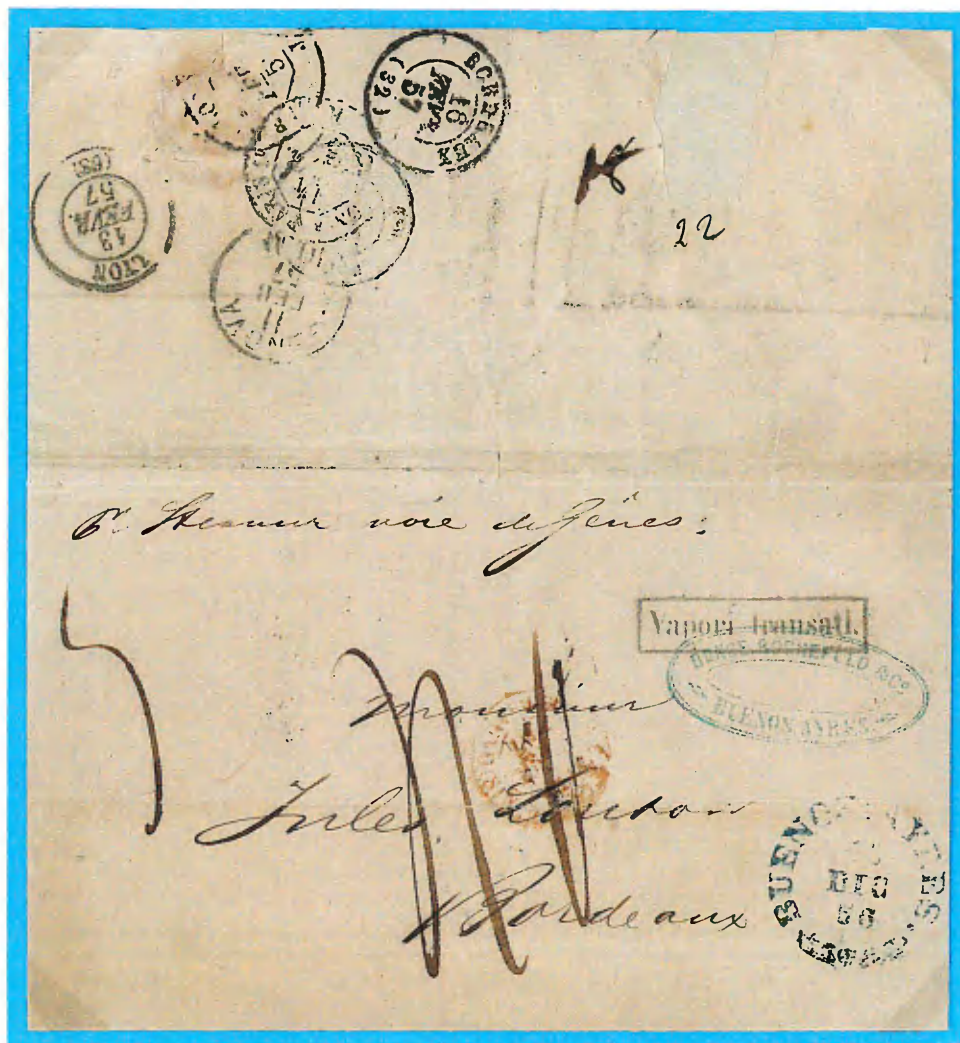


1851 – Buenos Aires 18 agosto – Genova 25 novembre. Tempo di percorrenza : 99 giorni.

Lettera affidata ad un brigantino a palo, varato nel 1843 a Varazze, in rotta per il Genova (manoscritto "Per Corebo 2.º"). La lettera giunse a Genova il 25 novembre (dal datario al verso), dove fu bollata con il bollo di provenienza marittima dal bacino del Mediterraneo "VIA DI MARE (E)". Tassa di 30 centesimi per il doppio porto (10 g di peso).

IL SERVIZIO DELLA "COMPAGNIA TRANSATLANTICA" DALL' ARGENTINA A GENOVA

La Compagnia Transatlantica entrò in servizio l'11 ottobre 1856, quando la nave "Sardegna" raggiunse Rio de Janeiro per effettuare il collegamento tra Buenos Aires e Rio de Janeiro, capolinea transatlantico dove veniva effettuato il trasbordo della corrispondenza sulle altre navi della Compagnia per fare rotta a Genova. La lettera presentata fu trasportata nel secondo viaggio da Buenos Ayres (15 dicembre) a Rio de Janeiro (26 dicembre). Avvenne il trasbordo sul "Torino", che salpò il 3 gennaio 1857, facendo scalo a Bahia, Pernambuco, Capo Verde, Cadice e Marsiglia (9 febbraio). Giunse a Genova l'11 febbraio unitamente alla valigia di corrispondenza.



1856 – Buenos Aires 15 dicembre - Genova 11 febbraio 1857 – Parigi 14 febbraio - Bordeaux 16 febbraio.

Tempo di percorrenza: 63 giorni

Lettera consegnata al Consolato del Regno di Sardegna di Buenos Aires per l'invio con la Compagnia Transatlantica sino a Genova per essere recapitata a Bordeaux (manoscritto "Pour steamer voie de Genes"). Presenta il datario di inoltro di Buenos Aires dell'Agenzia consolare, che provvide all'imbarco sulla nave "Sardegna" sino a Rio de Janeiro, dove rimase in attesa del trasbordo sulla nave "Torino", in occasione della sua prima traversata verso l'Europa. Sbarcata a Genova l'11 febbraio 1857, fu bollata con il raro lineare "Vapori transatl." ed il datario al verso. Seguì l'itinerario terrestre per raggiungere Bordeaux, come testimoniano i bolli al verso: Lione 13 febbraio, ambulante Lione – Parigi 14 febbraio, Parigi 15 febbraio, ambulante Parigi – Bordeaux, Bordeaux 16 febbraio. Tassa di 40 decimi di franco per 5 porti di peso (tariffa di 8 decimi x 5 porti).

IL SERVIZIO DELLA "COMPAGNIA TRANSATLANTICA" DALL' ARGENTINA A GENOVA

Il piroscafo "Sardegna" venne destinato ad effettuare il collegamento tra Rio de Janeiro e Buenos Ayres. Effettuò tre soli viaggi, per rientrare a Genova con partenza da Rio de Janeiro il 10 febbraio 1857. Nel suo ultimo viaggio di ritorno, il piroscafo "Sardegna" caricò corrispondenza indirizzata a Genova. Ecco la rotta che seguì: Buenos Ayres 15 gennaio, Montevideo 17 gennaio, Rio 24 gennaio, dove attese la nave "Italia" per il cambio di comandante. Ripartenza il 10 febbraio, con scali a Bahia (17.2), Pernambuco (22.2), Capo Verde (10.3), Cadice (27.3). Non effettuò il consueto scalo a Marsiglia e giunse a Genova il 3 aprile. La nave non tornò più in America e fu utilizzata per il collegamento con la Tunisia.



**1856 – Buenos Aires 15 gennaio - Genova 3 aprile – Parigi 6 aprile – Le Havre 6 aprile.
Tempo di percorrenza: 81 giorni**

Lettera consegnata al Consolato del Regno di Sardegna di Buenos Aires per l'inoltro con la Compagnia Transatlantica per essere recapitata a Le Havre (manoscritto "Via Marseille"). Presenta il datario azzurro di inoltro di Buenos Aires in dotazione all'Agenzia consolare, che provvede all'imbarco sulla nave "Sardegna" nel suo ultimo viaggio di rientro a Genova. Sbarcò il 3 aprile, fu bollata con il raro lineare "Vapori transatl." e il datario di Genova al verso. Poi seguì l'itinerario terrestre per Le Havre, come testimoniano i bolli del passaggio della frontiera di Pont Beauvoisin (datario rosso) e al verso di Parigi e dell'ambulante Parigi – Havre. Tassa di triplo porto (3x8) di 24 decimi di franco.

IL SERVIZIO DELLA "COMPAGNIA TRANSATLANTICA" DALL' ARGENTINA A GENOVA

Il piroscafo "Italia" venne destinato ad effettuare il collegamento tra Rio de Janeiro, Montevideo e Buenos Ayres in sostituzione del "Sardegna". Effettuò 7/8 viaggi, per rientrare a Genova nel dicembre 1857 a cui seguì un ultimo viaggio in Sud America. A Rio de Janeiro la corrispondenza passava ad un altro vapore della Compagnia Transatlantica per il viaggio transoceanico. Nel caso della lettera seguente, fu presa in consegna dal "Vittorio Emanuele", che salpò da Rio de Janeiro il 5 maggio 1857, seguendo la rotta: Bahia (11.5), Lisbona (9.6), Marsiglia (17.6) ed attraccò a Genova il 23 giugno, dopo qualche giorno di quarantena. La valigia postale, partita da Marsiglia, pervenne a Genova il 19 giugno.



1857 – Buenos Aires 20 aprile - Genova 19 aprile – Zoagli 20 aprile.
Tempo di percorrenza: 61 giorni

Lettera consegnata al Consolato del Regno di Sardegna di Buenos Aires per l'inoltro in porto pagato con la Compagnia Transatlantica per il recapitato a Zoagli. Presenta il datario azzurro di inoltro di Buenos Aires in dotazione all'Agenzia consolare ed il bollo "P.P." (solo due lettere note con tale impronta), con l'anticipo di 11 decimi di lira, registrati al verso. Il Consolato provvede all'imbarco sulla nave "Italia" per Rio de Janeiro a cui seguì il trasbordo sul "Vittorio Emanuele". A Marsiglia la nave fu posta in quarantena e la corrispondenza disinfettata, come dimostrano gli ampi tagli passanti praticati sulla lettera. La valigia postale anticipò la partenza del vapore e per via terrestre giunse a Genova, dove fu bollata con il raro lineare "Vapori transatl." e il datario di Genova al verso. Poi seguì per la Riviera di Levante per giungere a Zoagli il giorno successivo (doppio cerchio datario al verso).

LETTERE INTERMEDIATE DALLA FRANCIA – ROTTA BUENOS AYRES – LE HAVRE / MARSIGLIA PER GENOVA

Le lettere da Buenos Ayres potevano essere trasportate in Francia da navi commerciali o dalle linee transatlantiche francesi, con scali a Le Havre o Marsiglia. Bollate come entrate marittime, giungevano a Genova con le solite rotte postali: per la via di Parigi-Lione o per quella di Nizza.



1842 – Buenos Ayres 9 novembre – Le Havre 24 gennaio 1843 – Genova 30 gennaio. Tempo di percorrenza: 82 giorni.

Lettera recapitata da un vascello a Le Havre e consegnata ad un agente forwarder che la timbrò al verso (bollo ovale: ACHÉMINÉE PAR F. PERQUER – LE HAVRE) e la dette in posta a Le Havre per il recapito a Genova, per la via di Pont de Beauvoisin. Il destinatario genovese rifiutò il ritiro della lettera, probabilmente per la tassa elevata (32 soldi). L'impiegato postale timbrò la lettera con il lineare e vergò la notazione "Ricusata", la registrò come rifiuto e provvide a farla ritornare al forwarder per il recupero della tassa (manoscritti "Ref." e numero di rubrica dei rifiuti "1127").

B^o Ayres 29. Ottobre 1849.



1849 – Buenos Ayres 14 gennaio – Marsiglia 22 gennaio 1850 – Antibes 24 gennaio - Genova 26 gennaio.

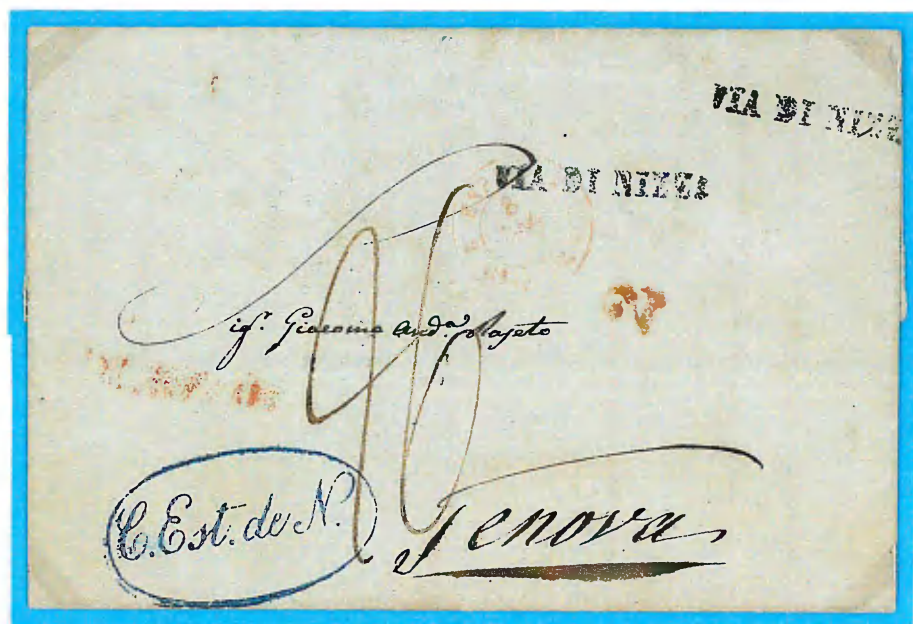
Tempo di percorrenza: 89 giorni.

Lettera affidata ad un vascello facente scalo a Marsiglia, dove fu apposto l'idonea bollatura di ingresso marittimo rossa "COLONIES FRA. MARSEILLE 22 JANV. 50". La Posta marsigliese fece proseguire a destino la lettera per la via di terra di Antibes (doppio cerchio datario nero al verso del 24 gennaio) e giungendo a Genova (lineare "26 GEN"). Tassa di 27 soldi assolta dal destinatario genovese.

LETTERE INTERMEDIATE DAL PORTOGALLO - ROTTA BUENOS AYRES - LISBONA - VIA FRANCIA PER GENOVA

La corrispondenza in partenza dall'Argentina poteva essere trasportata in Europa tramite il corriere portoghese. In tali rari casi le lettere erano fatte pervenire a Rio de Janeiro ed imbarcate per Lisbona. Il tratto successivo sino a Genova era coperto per la via di terra, attraverso Spagna e Francia.

B.º Ayres 16. Settembre 1844.



1844 – Buenos Ayres 16 settembre – Lisbona 22 novembre – Tolosa 10 dic. - Aix 12 dic. – Genova 16 dicembre.
Tempo di percorrenza: 91 giorni

Lettera inoltrata con il corriere di Portogallo sulla rotta transatlantica Rio de Janeiro – Lisbona. In arrivo a Lisbona fu contabilizzata come arrivo transatlantico (bollo azzurro in riquadro al verso "ABATIDA") e bollata al recto con l'interessante bollo ovale del corriere del Portogallo "C. Est. de N." sempre nel colore azzurro. Reca inoltre al verso il bollo datario di Lisbona del 22 novembre. Fu avviata per la via di Spagna, che contabilizzò "2" reali di diritto di transito. Varcò la frontiera franco-spagnola l'8 dicembre, transitò per Tolosa ed Aix, sino a giungere alla frontiera franco-italiana di Antibes, come dimostrano le bollature al verso. Transitò per Nizza (doppia bollatura "VIA DI NIZZA") e fu consegnata a Genova il 16 dicembre (datario rosso al verso) caricata della tassa cumulativa di 26 soldi.

LETTERE INTERMEDIATE DALL'INGHILTERRA – ROTTA BUENOS AYRES – REGNO UNITO – VIA FRANCIA PER GENOVA

Il servizio di collegamento postale poteva essere espletato dalle linee transatlantiche britanniche. Le lettere dall'Argentina pervenivano a Londra, dove erano prese in carico da forwarder o dalla posta locale, che provvedeva a trasmetterle a Genova per la consueta via di Francia.

Buenos Ayres li 26 febbrajo 1859-



1859 - Buenos Ayres 26 febbraio – Londra 5 aprile – Chiavari 9 aprile. Tempo di percorrenza 42 giorni

Lettera impostata presso l'ufficio postale inglese di Buenos Ayres (dal bollo datario al verso) per l'inoltro marittimo a Londra, dove sbarcò il 5 aprile (bollo datario rosso). Presenta il bollo in riquadro di scambio relativo alla tassa di convenzione per il rimborso transatlantico franco-inglese di 1 F. e 60 cent ogni porto di 7 ½ g (entrata in vigore l'1.1.1857). Attraversò la Manica e fu bollata a Calais con il datario nero dell'ambulante "ANGL. AMB. CALAIS L 5 AVRIL. 59". Pervenne a Genova, dove fu computata la tassa di 10 decimi, come mostra il bollo a tampone "10". Il 9 aprile fu consegnata al destinatario a Chiavari (datario di arrivo al verso).

RELAZIONI POSTALI CON ALTRE LOCALITA' DELL' ARGENTINA

Oltre Buenos Aires, sono note relazioni postali con altre località minori dell'Argentina, dove erano presenti commercianti liguri. Se le località erano interne allo stato, la corrispondenza in partenza o giunta per via marittima veniva appoggiata a forwarders di Montevideo o Buenos Aires. I forwarder, tramite il servizio postale, impostavano le lettere per l'affidamento al naviglio in servizio sulle linee di collegamento con l'Europa.

Rosario 19: Marzo 1854:



1854 - Rosario 19 marzo – Montevideo 7 aprile – Londra 13 maggio – Genova 17 maggio – Rapallo 18 maggio .
Tempo di percorrenza 60 giorni

Lettera scritta a Rosario e fatta pervenire all'ufficio postale di Montevideo (dal bollo datario doppio cerchio nero confuso "CORREO DE MONTEVIDEO" del 7 aprile) per l'inoltro marittimo a Londra, dove sbarcò il 13 maggio (bollo datario rosso al verso). Presenta il bollo di scambio in riquadro "COLONIES & a ART.13" relativo alla tassa di convenzione per il rimborso transatlantico inglese di 1 sh e 3 d ogni porto di 7 ½ g. Attraversò la Manica e per la via di Francia fu recapitata a Genova il 17 maggio dove fu computata la tassa di primo porto di 17 decimi, come mostra il bollo a tampone e la riconferma a lato a penna. Il giorno successivo fu consegnata al destinatario di Rapallo.

Rosario Maggio 9 1857

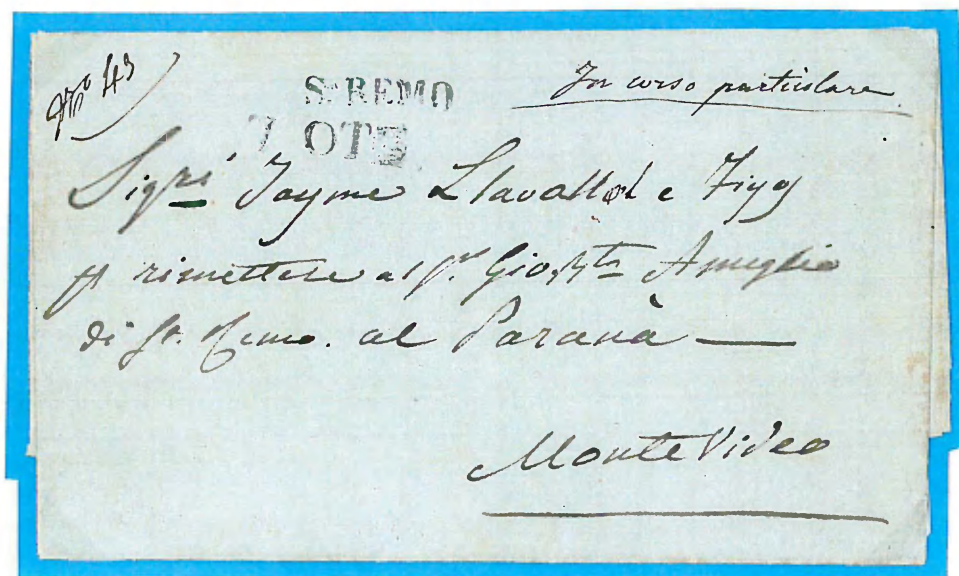


1857 - Rosario 9 maggio - Buenos Ayres 2 giugno - Londra 16 luglio - Parigi 17 luglio - Rapallo 20 luglio .
Tempo di percorrenza 72 giorni

Lettera scritta a Rosario e fatta pervenire privatamente all'ufficio postale inglese di Buenos Ayres (dal bollo datario del 2 giugno al verso) per l'inoltro marittimo a Londra, dove sbarcò il 16 luglio (bollo datario rosso al verso). Presenta il bollo in riquadro di scambio relativo alla tassa di convenzione per il rimborso transatlantico franco-inglese di 1 F. e 60 cent ogni porto di 7 ½ g (entrata in vigore il 1° gennaio di quell'anno). Attraversò la Manica e fu bollata a Calais con il datario nero dell'ambulante "ANGL. AMB. CALAIS L 16 JUIL. 57". Transitò a Parigi il giorno dopo (bollo datario al verso) e per la via di Lione pervenne a Genova il 19 luglio, dove fu computata la tassa di 10 decimi, come mostra il bollo a tampone. Il giorno successivo fu consegnata al destinatario di Rapallo.

RELAZIONI POSTALI CON IL PARANÀ

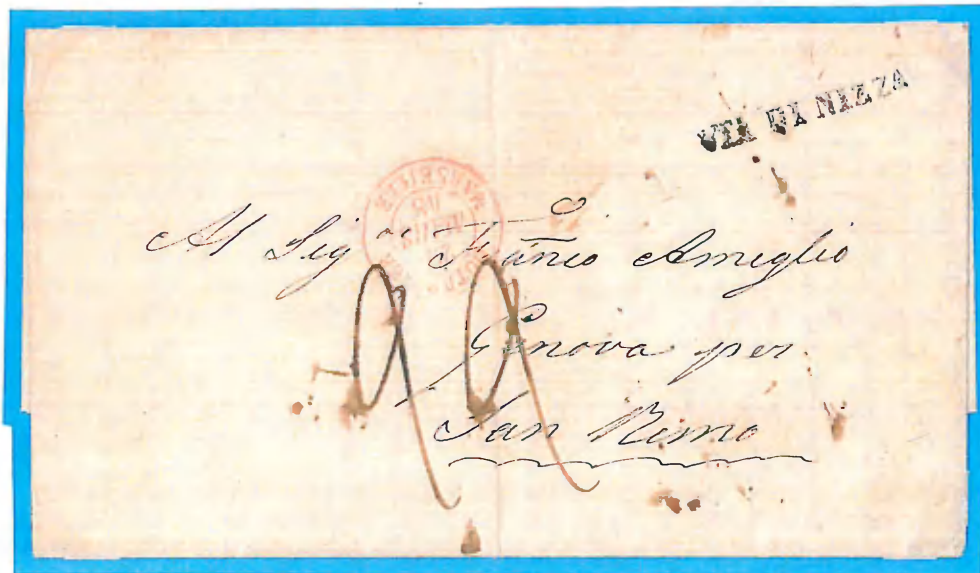
Alcune famiglie di commercianti della Liguria di Ponente (in particolare Sanremo) emigrarono nel Paraná, località argentina tra Rosario e Santa Fe, il cui carteggio epistolare è noto tra il 1841 e il 1849. Trattandosi di una località interna allo stato la corrispondenza in partenza o giunta per via marittima veniva appoggiata a forwarders di Montevideo o Buenos Aires per l'instradamento da via terra a via mare e viceversa, mediante l'affidamento a battelli commerciali facenti rotta con Genova o in generale con i porti europei.



1848 – Sanremo 7 ottobre - Montevideo - Paraná. Tempo di percorrenza: non registrato

Interessante lettera presentata all'ufficio postale di Sanremo per assolvere preventivamente il diritto di privativa dello stato sardo, prima di essere affidata ad un battello commerciale facente rotta a Montevideo, dove un agente forwarder avrebbe provveduto all'inoltro successivo al Paraná. L'autorizzazione alla spedizione in corso particolare fu accordata come dimostrano il manoscritto "*In corso particolare*" e la posizione di registro "N° 43", con l'anticipo di 4 soldi registrati al verso per il doppio porto. Presenta inoltre il lineare di impostazione "S. REMO" ed il datario "7 OTT". Non è dato conoscere dove la missiva venne imbarcata. Probabilmente venne affidata ad un marinaio, poi imbarcatosi a Marsiglia, Nizza o Genova. La missiva venne consegnata oltreoceano a Montevideo, ai "*Sig.ri Jayme Llavall e Figg*", agenti forwarder, affinché la avviassero al destinatario, originario di Sanremo, residente al Paraná.

Paraná el 18 de Diciembre del 1847



1847 –Paraná 18 dicembre – Marsiglia 25 marzo – Sanremo 1 aprile. Tempo di percorrenza: 104 giorni

Lettera trasportata da un vascello in rotta per l'Europa e sbarcata nel porto di Marsiglia (bollo rosso di provenienza marittima "OUTRE MER MARSEILLE") dove venne presa in carico dalle poste francesi per il trasporto ad Antibes. Entrò nello stato sardo per la "VIA DI NIZZA" e consegnata a Sanremo il primo aprile tassata per 22 soldi. Al verso presenta il lineare "S. REMO" accompagnato dal datario di arrivo.

Paraná el 18 de Oct del 1848



1848 – Paraná 18 ottobre - Genova 28 febbraio 1849 – Sanremo 1 marzo. Tempo di percorrenza: 133 giorni.

Lettera affidata al capitano di un brigantino sardo in partenza per Genova, come specificato dall'indicazione manoscritta "Brig.^{no} Annibale Cap. A. Giordan". Il brigantino approdò a Genova il 28 febbraio. La missiva fu consegnata all'ufficio postale cittadino, che appose l'appropriata impronta rossa "VIA DI MARE (A)" caratteristica delle provenienze atlantiche ed il bollo lineare datario per la spedizione via terra a Sanremo "GENOVA 28 FEBBRAIO". La tassazione venne inizialmente valutata in 6 soldi sino a Genova, poi corretti in 10 soldi includenti il recapito a Sanremo.